Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

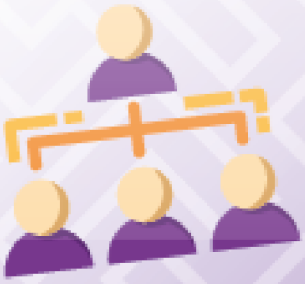
I.C. "K. WOJTYLA-G. DA FIORE"

KRIC83100L

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "K. WOJTYLA-G. DA FIORE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17168** del **20/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
11 Caratteristiche principali della scuola
18 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
19 Risorse professionali

Le scelte strategiche

20 Aspetti generali
24 Priorità desunte dal RAV
26 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
28 Piano di miglioramento
52 Principali elementi di innovazione
57 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

78 Aspetti generali
81 Traguardi attesi in uscita
84 Insegnamenti e quadri orario
92 Curricolo di Istituto
126 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
132 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
140 Moduli di orientamento formativo
155 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
270 Attività previste in relazione al PNSD
276 Valutazione degli apprendimenti
283 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

292 Aspetti generali
294 Modello organizzativo
308 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
310 Reti e Convenzioni attivate
324 Piano di formazione del personale docente
333 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Karol Wojtyla - G. da Fiore" di Isola Capo Rizzuto, nasce nel Settembre 2024, a seguito del piano di dimensionamento scolastico e comprende 07 plessi di scuola dell'Infanzia, 05 plessi di scuola primaria e due di secondaria di primo grado. Si estende su un vasto bacino di utenza costituito da circa 1800 alunni ed il coinvolgimento di circa 300 docenti , molti dei quali con incarichi annuali a tempo determinato e oltre 50 unità di personale ATA.

Attraverso i tre ordini di scuola, l'Istituto, opera nel territorio valorizzando aspetti culturali, economici e sociali. Lo stesso promuove esperienze allo scopo di sviluppare la personalità dell'alunno nella sua integralità come cittadino consapevole di far parte di una comunità. La nostra Scuola eroga servizi oggetto di scelte mirate che vogliono rispondere alle attese e alle richieste degli utenti programmando accordi con gli Enti locali.

L'Istituzione, vanta anche la presenza, sempre più numerosa, di famiglie straniere con figli in età scolare. Per questi bambini la nostra Scuola è luogo privilegiato di integrazione sociale con il territorio, dove la multiculturalità è vissuta come un valore ed arricchimento culturale.

La popolazione ha sempre visto come principali agenzie educative la scuola, la famiglia, la parrocchia. L'Istituto nel conseguire la propria mission ha individuato i portatori d'interesse istituzionali: studenti, famiglie, docenti, personale ATA, Amministrazione Scolastica (MIM, USR, USP, INVALSI, INDIRE), fornitori. La scuola ha inoltre formalizzato rapporti con altri stakeholder coinvolti nel processo educativo – formativo degli studenti dell' istituto.

L'Istituto, già da anni, condivide con le famiglie un Patto Educativo di Corresponsabilità, in cui vengono formalizzate le regole a cui gli alunni devono attenersi per il pieno sviluppo della loro formazione. Esiste una collaborazione costante con gli enti locali e le Associazioni del territorio, con i quali sono stati stipulati appositi protocolli d'intesa, con l'obiettivo di creare una sinergia tra scuola e contesto territoriale di appartenenza .

L' Istituzione scolastica inoltre ha continuato il suo impegno nel porre in essere le innovazioni connesse alle indicazioni ministeriali aderendo, anche, a diversi progetti tramite accordi di rete con altre scuole del territorio.

La leadership da sempre si è ampiamente impegnata nell'attuare azioni di qualità di miglioramento ed innovazione, come dimostra la partecipazione al percorso di autovalutazione con la conseguente stesura della Rendicontazione sociale, del RAV (Rapporto di autovalutazione) e successivo Piano di miglioramento. La prima preoccupazione della scuola è quella di dare risposte ai bisogni e alle

aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare le parti interessate.

La scuola è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

1. offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del mercato del lavoro;

2. avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, che possono essere limitati in una realtà di tipo decentrato;

3. svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza.

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre, da un lato, definire chiaramente ruoli e responsabilità, dall'altro mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema.

Per svolgere questo compito il Dirigente scolastico si avvale della collaborazione:

- di una struttura organizzativa interna per il supporto e il monitoraggio dei processi primari;

- di una rete che permetta di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne co-interessate alla funzione sociale ed educativa della scuola: le Amministrazioni Comunali di riferimento, le associazioni che promuovono iniziative culturali, le associazioni a fini sociali (AID, Pro-Civ, Giacche verdi ecc.), le agenzie educative e le imprese, eventuali collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali (operatori socio- sanitari della ASL, operatori sociali ed educatori delle Amministrazioni Comunali, volontari) a supporto del lavoro dei docenti, le Reti di scuole a livello provinciale e regionale, ognuno nel proprio ruolo e ognuno con il proprio bagaglio di proposte;

- della presenza attiva dei genitori nella vita scolastica, in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

La scuola si impegna a favorire occasioni

- di incontro (assemblee di classe, momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive, conferenze su tematiche forti e condivise, ...);

- di collaborazione a livello individuale (rappresentanti dei genitori, mensa, ...) e di gruppo (i Comitati Genitori, gruppo di lavoro per l'inclusività GLI);

- di scambio di informazioni (i colloqui, il registro elettronico e il diario, il sito d'Istituto, la posta elettronica, ...).

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato, integrate a livello locale con le risorse destinate alla scuola dai Piani annuali per il diritto allo studio delle Amministrazioni Comunali, a cui competono anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature.

Punti di erogazione dell'istituto

L'istituto Comprensivo "Karol Wojtyla - G.da Fiore" è articolato su tredici plessi:

- Il Plesso di scuola dell'Infanzia Cafaldo;
- Il Plesso di scuola dell'Infanzia Madonna degli Angeli;
- Il Plesso di scuola dell'Infanzia Ex mensa;
- Il Plesso di scuola dell'Infanzia S. Anna;
- Il Plesso di scuola dell'Infanzia Suggesaro;
- Il Plesso di scuola dell'infanzia Le Castella;
- Il Plesso di scuola dell'Infanzia e primaria di Capo Rizzuto;
- Il Plesso centrale di scuola primaria di Via Libertà;
- Il Plesso di scuola primaria S. Rocco;
- Il Plesso di scuola primaria di Le Castella;
- Il Plesso di scuola primaria S. Anna;
- Il Plesso di Scuola secondaria di primo grado Madonna degli Angeli;
- Il Plesso di Scuola secondaria di Le Castella.

I Plessi di Scuola dell'Infanzia di Cafaldo, Madonna degli Angeli, Ex Mensa

Sono alloggiati in tre immobili di proprietà dell'Ente comunale, ristrutturati a norma di legge, dotati di:

- N. 05 aule per le attività di sezione per il plesso Cafaldo;
- N. 03 aule per le attività di sezione per il plesso Madonna degli Angeli ;
- N.03 aule per le attività di sezione per il plesso Ex Mensa;
- Servizi igienici per il personale docente;
- Salone utilizzato per i momenti di attività ricreativa-motoria e per le feste corredati di materiale specifico per attività motoria;
- Giardino piantumato con alberi ad alto fusto e corredato di strutture ludiche.

Il Plesso di scuola dell'Infanzia di S. Anna è costituito da:

- N. 01 aula riservata per le attività di sezione;
- Piccolo atrio utilizzato per i momenti di attività ricreativa – motoria;
- Servizi igienici per i bambini;

Il plesso di scuola dell' infanzia Suggesaro, è un edificio su due piani, di vecchia costruzione, allocato all'interno del cortile che ospita anche l'ASL, è sprovvisto di linea telefonica e connessione ad Internet. E' costituito da:

- N. 05 aule riservate per le attività di sezione;
- Piccolo atrio utilizzato per i momenti di attività ricreativa – motoria;
- Servizi igienici per i bambini;
- Sala mensa.

Il Plesso di scuola primaria di S. Anna, è costituito da:

- 01 aula riservata per le attività di classe e 02 per le attività di pluriclasse;
- Piccolo atrio utilizzato per i momenti di attività ricreativa – motoria;
- Servizi igienici per i bambini;
- Servizi igienici per i diversamente abili;
- Servizi igienici per il personale;
- Piccolo giardino attrezzato per i momenti di gioco all'aperto.

Il Plesso di Scuola dell'Infanzia e primaria di Capo Rizzuto , sempre di proprietà dell'ente comunale, invece è ubicato all'interno dell'edificio che ospita anche la scuola primaria. E' costituito da due aule dedicate per le attività di sezione e da un'altra aula dedicata per le attività ricreative – motorie. All'interno del plesso sono presenti anche servizi igienici per alunni, per bambini diversamente abili e per il personale.

Inoltre, vi sono :

- 01 aula riservata per le attività propria curriculare della scuola dell'Infanzia;
- 04 aule destinate per le attività curriculare della scuola primaria;
- 01 aula riservata per l'attività del personale ATA;
- servizi igienici dedicati ai bambini della scuola primaria.

La struttura, a forma di anfiteatro, è di recente costruzione.

La Scuola Primaria di Via libertà , nucleo centrale del nostro istituto, è alloggiata in un edificio costituito da 21 aule che convergono, attraverso corridoi, in un ampio atrio.

All'interno dell'edificio, vi sono inoltre:

- 4 locali per il dirigente scolastico e l'attività amministrativa, con attrezzatura informatica operante in OPT
- 21 aule per l'attività curricolare della Scuola Primaria, dotate di servizi igienici;
- due ingressi che sfociano in un ampio atrio adibito a spazio polifunzionale per attività ludico-ricreative;
- biblioteca;
- aula polifunzionale;
- laboratorio multidisciplinare con stampante in 3D;
- servizi igienici;
- postazione collaboratori scolastici;
- sala riunioni dotata di attrezzature multimediali (videoproiettore, schermo 4x3m, impianto voci);
- palestra;

Il Plesso di Scuola primaria S. Rocco è di più recente costruzione, ma pur avendo ampie aule e spazi a disposizione, ha un laboratorio informatico da riavviare e una palestra da attrezzare in modo adeguato. Il plesso dispone di 19 classi della scuola primaria. Nonostante i vincoli sopra esposti, rappresentati da spazi non confortevoli e distanze tra i plessi, il personale scolastico ha lavorato sinergicamente per abbattere i limiti ed arrivare al successo formativo degli alunni.

I plessi ubicati nella frazione Le Castella, comprendenti i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado) sono di vecchia costruzione, sprovvisti di laboratori informatici funzionali e di palestre attrezzate; si fa affidamento solo ad una stanza presente nei locali della Scuola Secondaria di primo grado e uno spazio all'aperto.

A seguito del piano di dimensionamento attuato nell'anno scolastico 2024/25, l'edificio della scuola secondaria di primo grado ubicato in Via Madonna degli Angeli, precedentemente articolato in due unità, è stato unificato mediante interventi strutturali interni. L'edificio, di proprietà comunale, si sviluppa su più livelli fuori terra, almeno due, e accoglie gli spazi destinati alle attività didattiche e organizzative della scuola. Alcuni ambienti presentano caratteristiche dimensionali e di illuminazione che richiedono particolare attenzione nella gestione e nell'organizzazione delle attività scolastiche. La palestra è stata oggetto di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e risulta funzionale alle esigenze dell'istituzione scolastica; attualmente, per motivi legati alla manutenzione, l'accesso agli spazi è temporaneamente sospeso.

La Scuola Secondaria Via Madonna degli Angeli è dotata di:

- 22 aule per l'attività curricolare
- N. 02 aule multimediali collegati in rete;
- Auditorium-spazio polivalente;
- Aule per attività didattiche individualizzate
- Aula attrezzata per l'Orientamento musicale
- Biblioteca
- Ufficio presidenza e vice presidenza
- Sala riunioni e sala professori
- Palestra
- Postazione collaboratori scolastici

- Servizi igienici ad ogni piano, differenziati per maschi e femmine e per insegnanti e bidelli.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La scuola si presenta come punto di riferimento socio-culturale per tutta la comunità e la sua azione è volta a favorire l'inclusione, operando in un contesto territoriale eterogeneo caratterizzato anche da situazioni di devianza e disagio. E' fondamentale, dunque, mettere in atto azioni e processi inclusivi per creare un ambiente scolastico in cui tutte le diversità sono valorizzate per poter garantire uguale possibilità di crescita e assicurare a ciascuno giusta dignità, rispetto delle differenze e pari opportunità. Tutti i docenti si impegnano a prestare la propria opera educativa e didattica personalizzando gli interventi, mirando alla costruzione di uno sviluppo armonico della personalità. La presenza di alunni stranieri è una straordinaria opportunità che arricchisce l'istituto scolastico da vari punti di vista. 1.Culturale: introduce diversità e prospettive globali, educando alla cittadinanza mondiale e combattendo i pregiudizi. 2.Cognitiva: sviluppa negli studenti una maggiore flessibilità mentale, l'empatia e abilità sociali essenziali per il futuro. 3.Didattica: spinge i docenti all'innovazione metodologica (inclusività, personalizzazione), migliorando la qualità, dell'istruzione per tutti. In sintesi: la diversità è un valore aggiunto che prepara l'intera comunità scolastica ad affrontare il mondo globale.

Vincoli:
A partire dall'anno scolastico 2024/2025, il nostro Istituto è stato sottoposto al piano di dimensionamento, una fusione tra l'ex IC "K. Wojtyla" e l'ex IC "G. da Fiore". Il nuovo istituto comprensivo "K. Wojtyla - G. da Fiore" accoglie nelle sue strutture circa 1.800 alunni di età compresa tra i tre e i quattordici anni. Costituito ad oggi da 13 plessi, presenta principalmente delle complessità gestionali che richiedono una pianificazione e un coordinamento particolarmente accurati. Non si tratta tanto di vincoli insormontabili, quanto di fattori che aumentano il carico di lavoro amministrativo e organizzativo. Il contesto socio-economico e culturale (ESCS) basso dell'utenza (studenti e famiglie) costituisce un vincolo significativo per l'istituto scolastico, impattando principalmente sulla didattica, sulla partecipazione e sui risultati di apprendimento. Il vincolo più evidente è l'aumento del gap di apprendimento rispetto agli studenti provenienti da contesti più avvantaggiati. I dati sulla popolazione studentesca con cittadinanza non italiana e degli alunni con famiglie svantaggiate presenti nelle classi dell'istituto confermano un livello di complessità su cui la scuola deve intervenire per decondizionare dai fattori che ostacolano e

rallentano l'apprendimento e la crescita culturale dei ragazzi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'IC "K. Wojtyla - G. da Fiore" opera in rapporto costante con Istituzioni scolastiche, Associazioni di categoria, Onlus e cooperative culturali interagendo anche con enti e associazioni esterne, presenti nel territorio. La scuola ha stipulato protocolli d'intesa e accordi di rete con l'intento di promuovere iniziative inerenti l'inclusione scolastica, la legalità e percorsi di cittadinanza attiva. Intensa è la collaborazione con l'amministrazione comunale per la manutenzione, la ristrutturazione e il ripristino degli edifici scolastici, nonché per l'organizzazione e la partecipazione ad eventi di forte rilevanza socio-culturale. Il raggiungimento dei plessi di Scuola primaria e secondaria è garantito dal servizio scuolabus fornito dal Comune di Isola di Capo Rizzuto. Relativamente al territorio, l'integrazione delle risorse ambientali, culturali, storiche e produttive di Isola di Capo Rizzuto potrebbe costituire la base per un'offerta formativa moderna ed efficace della nostra scuola, trascendendo la didattica tradizionale. L'Area Marina Protetta potrebbe essere impiegata come vasto laboratorio per le Scienze Naturali e l'Educazione Ambientale. Studiare la biodiversità marina e i fenomeni costieri servirebbe a sensibilizzare gli studenti sull'Agenda 2030 e a sviluppare il senso civico di tutela attiva del bene comune marino. La ricca cultura agroalimentare locale potrebbe essere un pilastro per l'educazione alla salute e alla sostenibilità economica.

Vincoli:
L'Istituto Comprensivo è collocato in un territorio articolato che comprende ambienti estremamente eterogenei e differenziati, caratterizzati da bisogni formativi e culturali diversificati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Nelle pertinenze dell'Istituto sono presenti tre palestre funzionanti (plessi S. Rocco, Via Libertà e SSIG), fondamentali per la salute fisica e come supporto alla didattica. Con il PON FESR Digital Board sono stati acquistati monitor digitali interattivi touch screen che hanno migliorato l'efficacia dell'insegnamento: -La funzione multi-touch incoraggia il lavoro di gruppo e il problem solving condiviso. La lezione diventa dialogo continuo, facilitando il brainstorming e la discussione attiva. - Accessibilità e inclusione: la didattica diventa sensoriale e visiva, migliora l'accessibilità per gli

studenti con BES. -Gestione ottimale dei contenuti: permette la creazione collaborativa di materiali e la condivisione istantanea della lezione svolta. -Integrazione tecnologica semplificata: essendo un hub digitale, integra facilmente piattaforme e strumenti di realtà aumentata o simulazione, arricchendo i contenuti curricolari . Con le risorse del progetto STEM è stato acquistato materiale di robotica che ha permesso di promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale. Con il finanziamento PON Ambienti Didattici Innovativi per la Scuola dell'Infanzia sono stati realizzati spazi di apprendimento innovativi. In aggiunta alla dotazione ordinaria e al fondo MOF da parte del MIM, la scuola si avvale di finanziamenti PN Scuola e Competenze 21-27, per il potenziamento e il recupero delle competenze di base. E' attivo il registro elettronico, aperto alle famiglie.

Vincoli:
Per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici il comune offre solo uno scuolabus che parte da tutte le frazioni e periferie del paese senza alcuna attenzione agli studenti con particolari situazioni di svantaggio. La mancanza di laboratori adeguati (scientifici, informatici, etc.) non è solo una criticità strutturale, ma un vincolo didattico fondamentale che influisce negativamente sul raggiungimento degli obiettivi scolastici e limita la trasformazione delle conoscenze teoriche in competenze reali: - Limita l'apprendimento attivo: costringe la didattica a rimanere su un piano teorico-nozionistico, impedendo agli studenti di applicare il metodo scientifico e le competenze pratiche (es. coding). - Crea un gap di competenze: ostacola lo sviluppo del "saper fare" e delle soft skills (come il problem solving per tentativi ed errori e la collaborazione), competenze essenziali richieste nel mondo del lavoro e nell'università. - Frena l'Innovazione: rende meno efficaci gli investimenti in tecnologia (come le Digital Board) se non c'è lo spazio fisico dove applicare in modo pratico le nuove conoscenze. Pochi sono gli spazi esterni attrezzati nei vari plessi. La numerosità delle sedi aumenta i problemi nella gestione ordinaria degli edifici, alcuni dei quali necessitano di interventi costanti da parte dell'amministrazione comunale.

Risorse professionali

Opportunità:
Il personale docente di ruolo è la colonna portante della nostra scuola, rappresentando la risorsa più strategica per garantirne la stabilità, la coerenza progettuale e la qualità didattica a lungo termine. Assicura la costruzione di un rapporto pedagogico duraturo e fiduciario con studenti e famiglie, elemento fondamentale per il successo formativo. I docenti di ruolo ricoprono la maggior parte dei ruoli di leadership diffusa, guidando l'istituto nei processi di valutazione e miglioramento. La presenza di docenti di diverse fasce d'età è un'opportunità che crea sinergia tra esperienza e

innovazione. Il DS e il DSGA hanno incarichi effettivi e continuativi. La scuola è dotata di risorse professionali specifiche nel campo dell'inclusione. Oltre alla referente BES/DSA e alla FS per l'inclusione, sono presenti docenti di sostegno ed educatori. I docenti di sostegno supportano il Consiglio di Classe nella ricerca di strategie e metodologie inclusive. Con il progetto regionale "Discutiamone a Scuola", è stata individuata una psicologa che svolge attività di prevenzione, ascolto e sostegno rivolte a studenti, famiglie e personale scolastico. I docenti partecipano a corsi di formazione/autoaggiornamento per approfondire le conoscenze e consolidare le competenze; ciò favorisce la ricerca educativa. Viene curata anche la formazione per il personale amministrativo al fine di rispondere alle continue modifiche nelle procedure amministrativo-contabili.

Vincoli:
L'organico non è stabile, pertanto la formazione non è programmabile nel tempo con gli stessi destinatari. L'età media dei docenti con contratto a tempo indeterminato, in particolare nella Scuola dell'Infanzia e Primaria, è tra i 45 e i 54 anni, con percentuale superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I docenti di sostegno hanno prevalentemente incarichi annuali non garantendo, pertanto, continuità agli alunni con disabilità. Nella scuola non sono presenti esperti in attività motoria specializzata, teatro o musica; ciò non garantisce lo sviluppo di competenze fondamentali legate al corpo, all'espressione emotiva e alla creatività. Queste attività non sono "extra," ma laboratori essenziali per migliorare la concentrazione e l'autostima (come dimostra l'impatto della psicomotricità sull'apprendimento).

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "K. WOJTYLA-G. DA FIORE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	KRIC83100L
Indirizzo	VIA LIBERTA' ISOLA CAPO RIZZUTO 88841 ISOLA DI CAPO RIZZUTO
Telefono	0962793194
Email	KRIC83100L@istruzione.it
Pec	kric83100l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icwojtyla-dafioreisola.edu.it

Plessi

VIA CAFALDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA83101D
Indirizzo	VIA CAFALDO ISOLA C.RIZZUTO 88041 ISOLA DI CAPO RIZZUTO

CAPO RIZZUTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA83102E
Indirizzo	LOCALITA' CAPOBIANCO LOC. CAPOBIANCO 88041

	ISOLA DI CAPO RIZZUTO

PLESSO SANT'ANNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA83103G
Indirizzo	PLESSO SANT'ANNA ISOLA CAPO RIZZUTO ISOLA DI CAPO RIZZUTO

VIA MADONNA DEGLI ANGELI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA83104L
Indirizzo	VIA MADONNA DEGLI ANGELI26 ISOLA DI CAPO RIZZUTO 88076 ISOLA DI CAPO RIZZUTO

PLESSO SUGGESARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA83105N
Indirizzo	VIA SUGGESARO ISOLA DI CAPO RIZZUTO 88841 ISOLA DI CAPO RIZZUTO

FRAZ. LE CASTELLA (PLESSO)

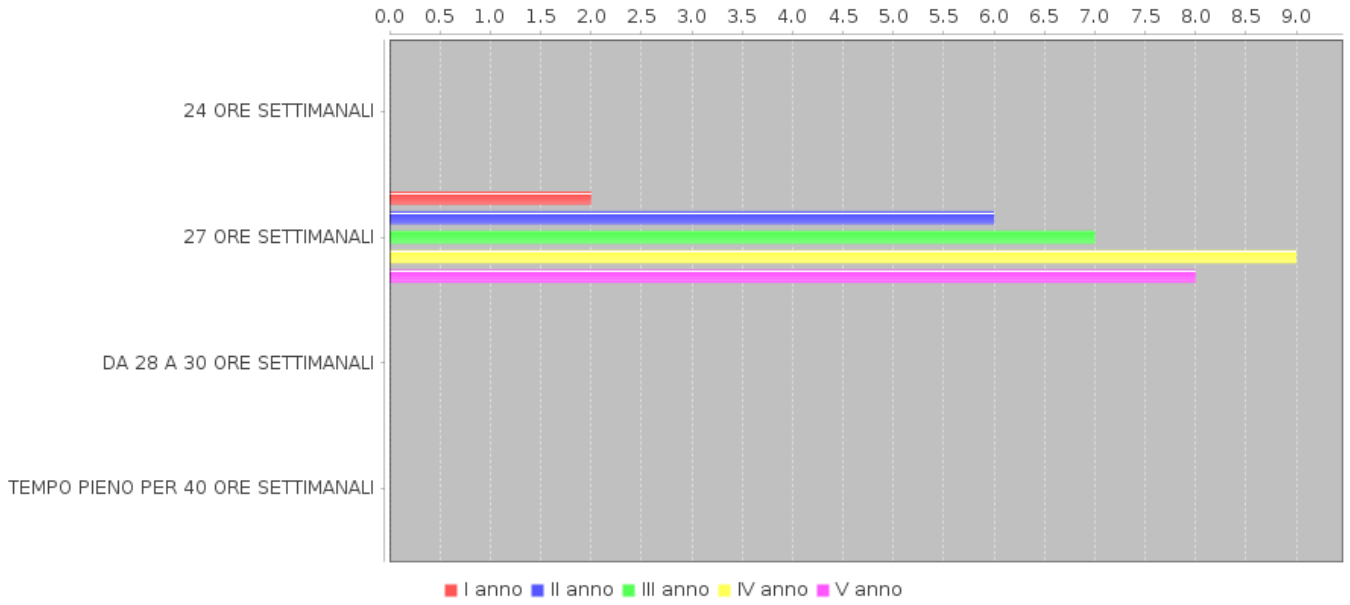
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA83106P
Indirizzo	VIA PIZZICAROLA FRAZ. LE CASTELLA 88841 ISOLA DI CAPO RIZZUTO

FRAZ. S. ANNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	KREE83101P
Indirizzo	CONTRADA S.ANNA FRAZ. S. ANNA 88076 ISOLA DI CAPO RIZZUTO
Numero Classi	4
Totale Alunni	32

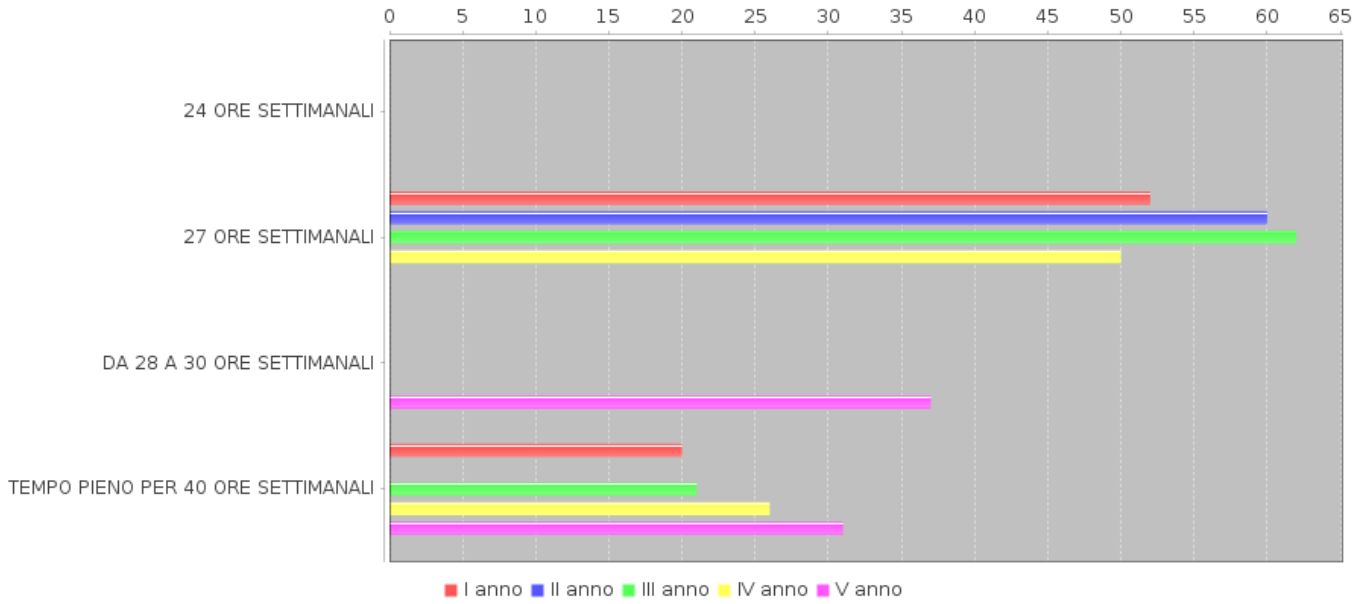
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



MADONNA DEGLI ANGELI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	KREE83102Q
Indirizzo	CAPOLUOGO ISOLA CAPO RIZZUTO 88076 ISOLA DI CAPO RIZZUTO
Numero Classi	21
Totale Alunni	359

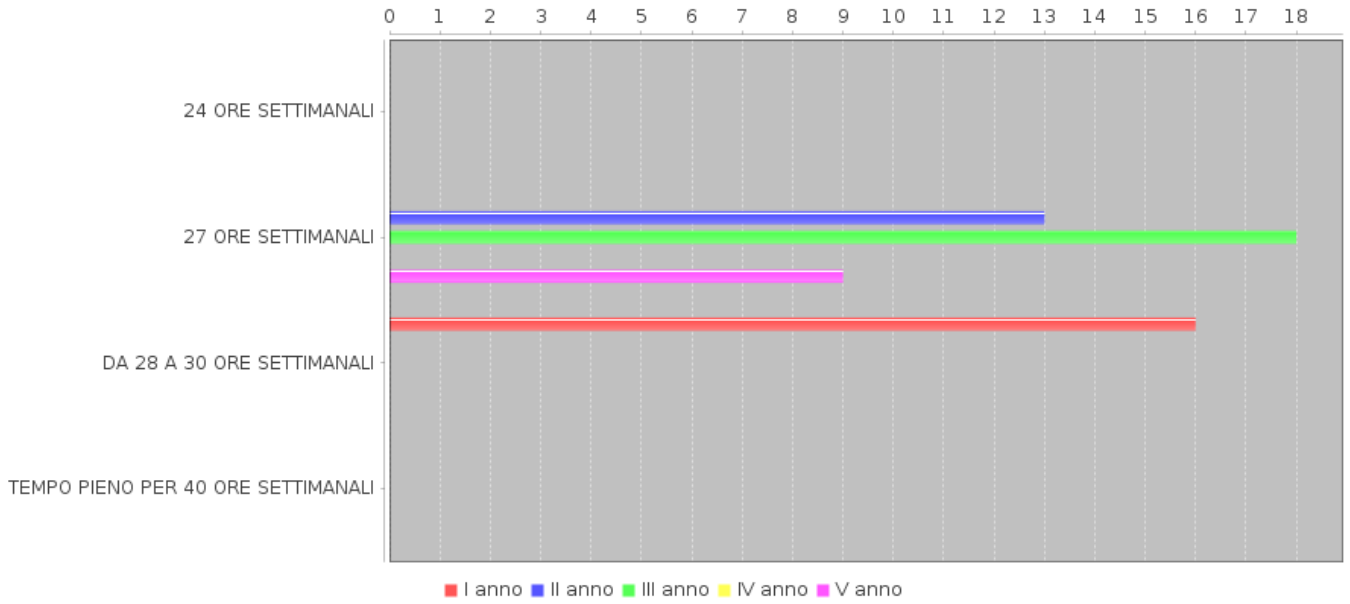
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



PLESSO CAPO RIZZUTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	KREE83103R
Indirizzo	PLESSO CAPO RIZZUTO CAPO RIZZUTO 88076 ISOLA DI CAPO RIZZUTO
Numero Classi	4
Totale Alunni	56

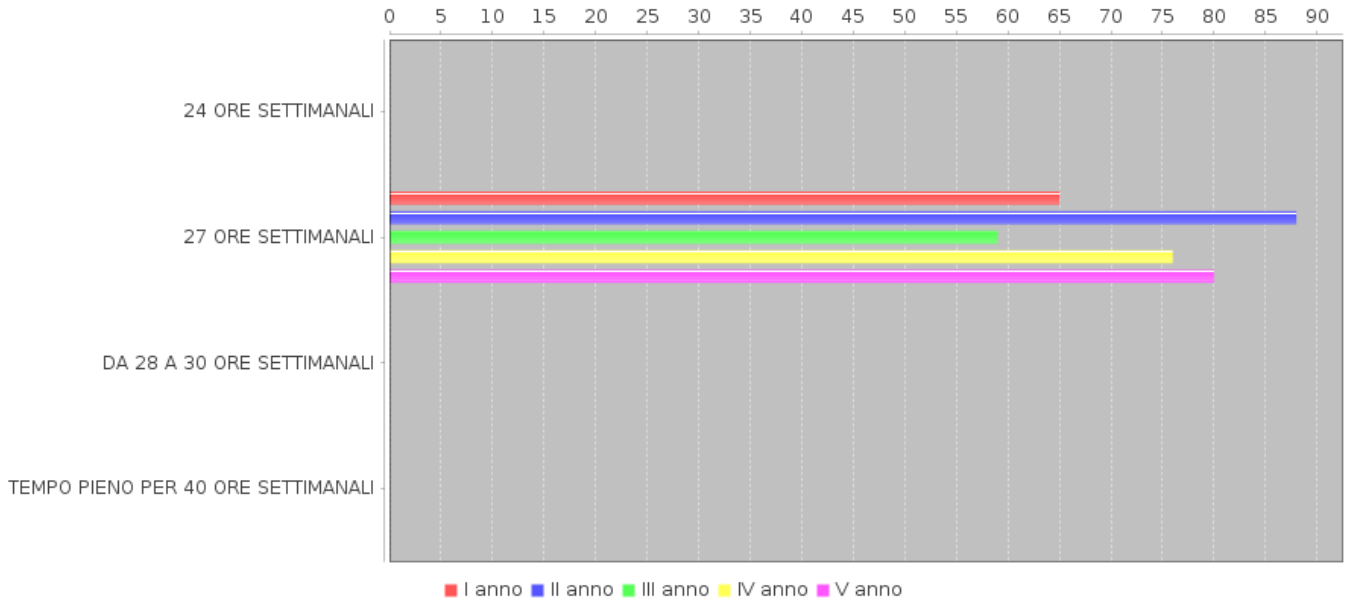
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



VIA S. ROCCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	KREE83104T
Indirizzo	VIA S.ROCCO ISOLA DI CAPO RIZZUTO 88841 ISOLA DI CAPO RIZZUTO
Numero Classi	18
Totale Alunni	368

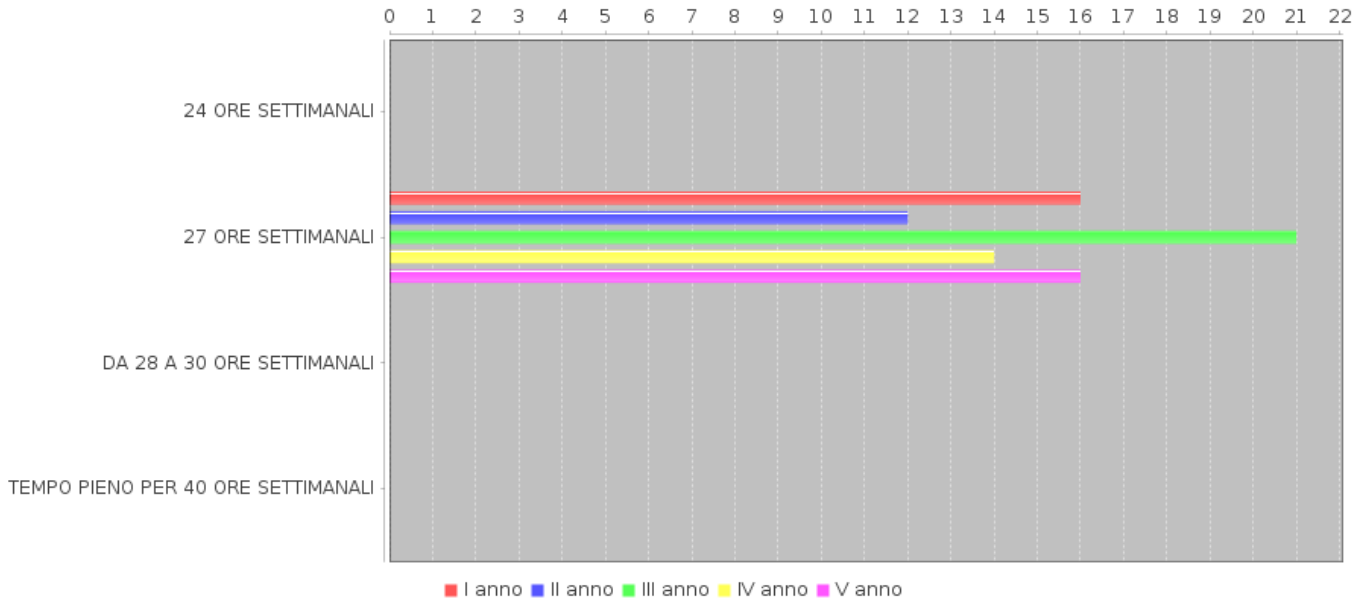
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



FRAZ. LE CASTELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	KREE83105V
Indirizzo	FRAZ. LE CASTELLA 88076 ISOLA DI CAPO RIZZUTO
Numero Classi	5
Totale Alunni	79

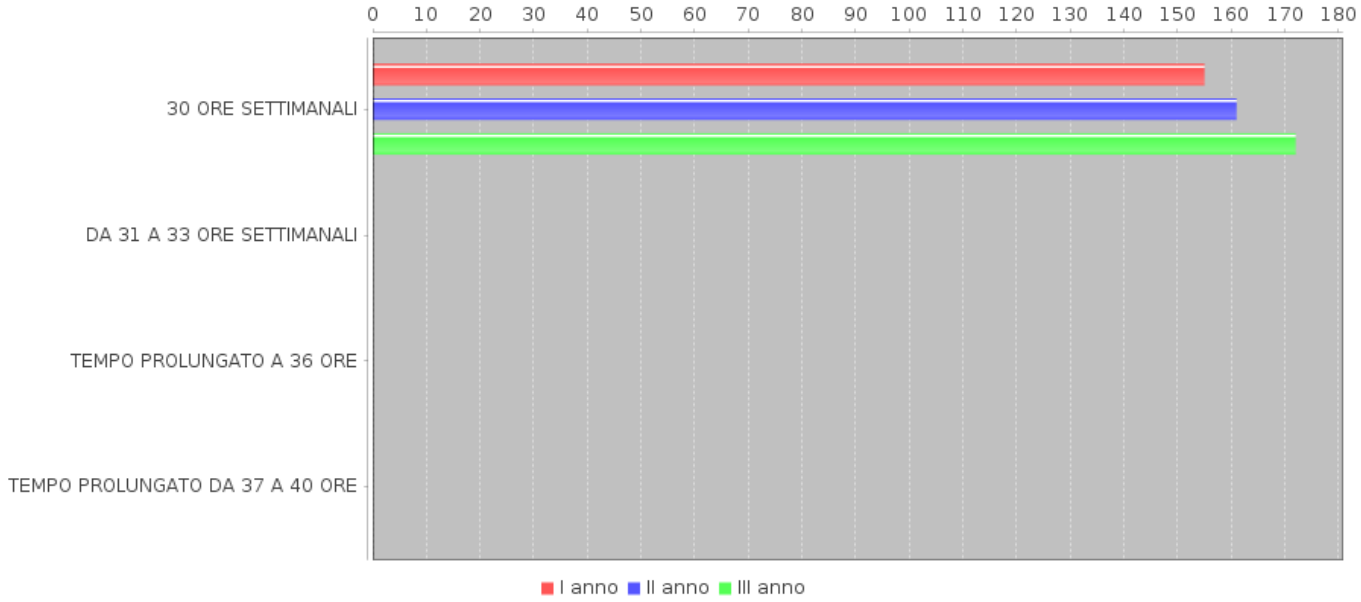
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



S.M. K. WOJTYLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	KRMM83101N
Indirizzo	VIA MADONNA DEGLI ANGELI ISOLA C. RIZZUTO 88076 ISOLA DI CAPO RIZZUTO
Numero Classi	25
Totale Alunni	488

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2024/25 il nuovo Istituto Comprensivo "K. Wojtyla - G. da Fiore" nato dalla fusione dell'ex I.C. "K. Wojtyla" e dell'ex "G. da Fiore" conta circa 1800 iscritti,13 plessi distribuiti sul territorio di Isola di Capo Rizzuto (KR).

Nel corrente anno scolastico n. 3 classi terze della Scuola Secondaria di primo grado sono ubicate presso la sede del Polo Tecnico Professionale di Le Castella.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

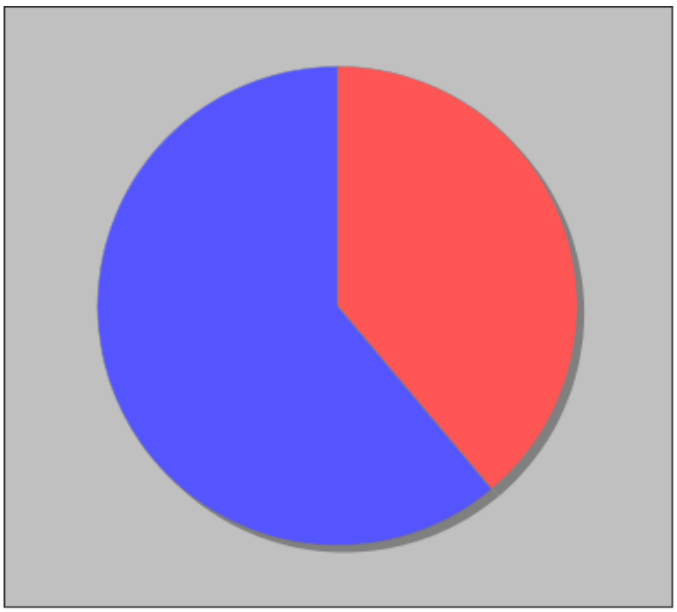
Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Musica	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	72
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	295
	Digital Board/LIM nelle classi	97

Risorse professionali

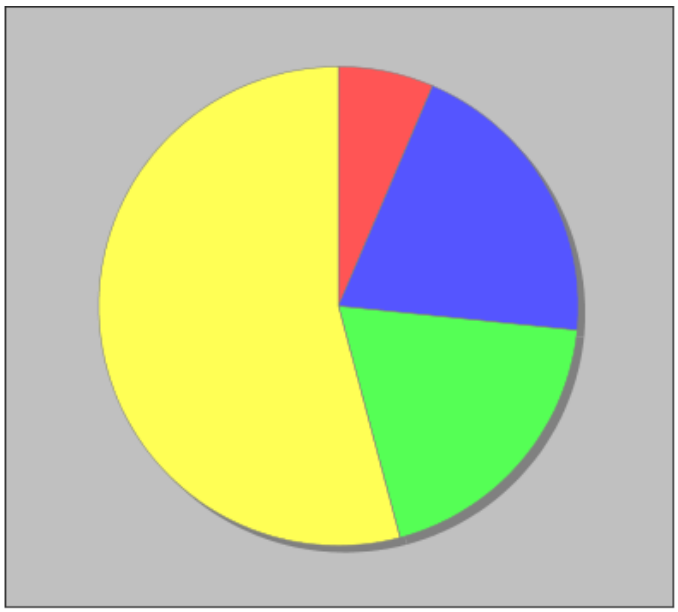
Docenti	281
Personale ATA	51

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

In coerenza con il RAV e con le Indicazioni Nazionali, l'Istituto assume come priorità strategica il miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali e dei risultati a distanza nei successivi percorsi di studio, anche in riferimento alle competenze chiave di cittadinanza. Tale scelta è finalizzata a garantire il successo formativo di tutti gli alunni e facilitare il raggiungimento dei traguardi auspicati in un'ottica pienamente inclusiva e innovativa, riducendo la variabilità tra classi e plessi e rafforzando l'equità degli esiti di apprendimento.

L'azione educativa e didattica pone l'alunno al centro del processo di apprendimento, valorizzandone i bisogni formativi, gli stili e i ritmi di apprendimento, attraverso una progettazione curricolare condivisa, inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze di base e trasversali. Particolare attenzione è rivolta al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e di comprensione, fondamentali per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

La scuola promuove pratiche di osservazione sistematica e valutazione formativa, fondate su criteri comuni e strumenti condivisi, finalizzate al monitoraggio degli apprendimenti e all'attivazione di interventi mirati di recupero e potenziamento. I dipartimenti disciplinari svolgono un ruolo centrale nell'analisi dei dati e nella progettazione di azioni di miglioramento a breve e medio termine.

In un'ottica di continuità e di sistema, l'Istituto monitora i risultati a distanza, utilizzando i dati restituiti dall'INVALSI, al fine di valutare l'efficacia dell'azione formativa e orientare le scelte didattiche e organizzative. Tale processo contribuisce a consolidare un percorso educativo unitario, inclusivo e orientato allo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare con successo i successivi livelli di istruzione.

La scuola si pone l'esigenza di elaborare un Piano dell'Offerta Formativa Triennale che delinei delle scelte progettuali, curriculari, didattiche ed organizzative che pongono l'alunno al centro del processo di apprendimento, titolare di un'offerta formativa personalizzata che impone ad ogni consiglio di classe e ad ogni docente di rilevare in modo precipuo la reale domanda formativa soggettiva (stili di apprendimento, ritmi di apprendimento, matrici cognitive, motivazioni all'apprendimento) ed oggettiva (situazione socio-economica-culturale ed affettiva) di ciascun alunno oltre che la situazione di partenza (conoscenze ed abilità).

L'offerta formativa dell'Istituto mira a promuovere la formazione di un individuo che stia bene con se stesso e con gli altri, che sia in grado di essere autonomo, sicuro, critico, tollerante, creativo, aperto alle innovazioni; che sappia costruire e interiorizzare le regole della convivenza democratica e che

sappia agire con atteggiamento collaborativo, responsabile, costruttivo.

La scuola ha il dovere di garantire una proposta formativa di qualità per tutti, in cui ciascuno possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità ed interessi, superandole difficoltà e i limiti che si frappongono alla sua crescita come persona e come cittadini.

Ogni alunno deve essere conosciuto, riconosciuto e trattato per quello che è: “Si tratta di cucire un vestito su misura per ciascuno, con attenzione e cura”.

La scuola deve essere percepita non come un ostacolo da superare, ma come uno strumento per superare gli ostacoli.

La scuola dell’autonomia ha il compito di:

- Saper leggere i bisogni dell’utenza e del territorio
- Saper progettare le risposte in termini di offerta formativa
- Saper controllare i processi
- Imparare a valutare i risultati
- Rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi. Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivo1-Rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- Lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l’autovalutazione e il rinforzo dell’autostima;
- L'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;
- Il servizio di supporto psico-pedagogico;
- Le attività di orientamento.

Obiettivo 2- Sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:

- Una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
- La costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- La familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- Una visione della valutazione e dell’errore come stimolo al miglioramento.

Obiettivo 3 – Incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita attraverso

- La tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- L'ascolto dei bisogni degli alunni;
- L'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
- Lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- Il rispetto di regole condivise.

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

Gli assi portanti che connotano le intenzionalità pedagogiche dell'Istituto, pur nel rispetto e nella specificità dei tre ordini di scuola, sono:

- favorire la dimensione della scuola come luogo accogliente, coinvolgendo e rendendo gli alunni stessi partecipi di un progetto educativo condiviso;

- promuovere la continuità verticale fra diversi ordini di scuola e orizzontale con il territorio;

- favorire esperienze di socializzazione, interazione e collaborazione con gli altri;

-fornire le chiavi per "imparare ad apprendere", per costruire e trasformare le mappe dei saperi affinché gli alunni sappiano orientarsi nella rapida evoluzione delle conoscenze;

- motivare alla conoscenza proponendo esperienze pratiche basate su sperimentazione, manipolazione, narrazione, espressioni artistiche ed espressive;

- promuovere atteggiamenti positivi verso la differenza, valorizzare la diversità e favorire il confronto con culture diverse dalla propria;

- favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e della riflessione critica;

- orientare verso scelte consapevoli e porre le basi per la responsabilità personale.

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "K. Wojtyla - G. da Fiore" mira ad offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base per far sì che essi acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; l'offerta formativa della scuola mira altresì a promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali, a favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni

formativi.

Le priorità individuate e desunte dal RAV nascono dall'esigenza di consolidare un percorso educativo unitario e inclusivo, orientato allo sviluppo delle competenze fondamentali per il successo formativo e personale di tutti gli alunni.

Le scelte della scuola sono state dettate soprattutto dall'esigenza di migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali e i livelli di apprendimento in cui gli studenti si collocano.

La scuola intende, inoltre, implementare le pratiche di osservazione e valutazione formativa, rendendole strumenti condivisi di monitoraggio e crescita, fondati su criteri comuni e sulla collaborazione dei dipartimenti disciplinari.

Allo stesso tempo assume centralità lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, considerate trasversali a tutte le discipline e fondamentali per il benessere, l'autostima e la responsabilità individuale.

In un'ottica sistemica e di miglioramento dell'azione didattica, educativa e formativa, la terza priorità è legata anch'essa ai risultati delle prove standardizzate, nei livelli scolastici successivi al termine del primo ciclo di istruzione e del primo biennio della secondaria di II grado, monitorando i risultati a distanza restituiti dall'Invalsi.

La scuola punta ad elevare gli standard di qualità della propria offerta formativa, attraverso una significativa trasformazione degli ambienti di apprendimento, del setting metodologico e didattico, in un'ottica sempre più inclusiva e innovativa.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il piu' possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Migliorare gli esiti degli studenti

Con il percorso si vuole ampliare l'offerta formativa, attraverso azioni mirate al recupero, consolidamento, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze. In particolare, attraverso il percorso, si intende promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, a potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, implementando nuove metodologie didattiche per aiutare le alunne e gli alunni a sviluppare competenze logiche, tecniche e digitali. Le priorità includono la promozione dell'interesse e dell'eccellenza nelle materie STEM.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il piu' possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rilevare sistematicamente i bisogni di recupero e di potenziamento, prevedendo il monitoraggio costante dei risultati raggiunti e delle competenze acquisite.

Implementare il confronto collegiale e dipartimentale sui risultati delle prove standardizzate.

Predisporre e somministrare prove comuni intermedie e finali condivise per tutto l'Istituto

---

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nella definizione di prove periodiche comuni per classi parallele in Italiano, Matematica e Inglese

---

Sviluppare griglie di osservazione e rubriche flessibili, chiare e condivise per una valutazione complessiva dell'alunno finalizzata alla personalizzazione del percorso e alla valorizzazione delle competenze acquisite.

Rafforzare la progettazione condivisa tra i docenti del team/consiglio di classe per armonizzare gli interventi educativi.

Ambiente di apprendimento

Aumentare il tempo scuola con l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta

formativa.

Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica legata all'implementazione delle risorse ottenute con i finanziamenti PON FESR e PNRR

Implementare strategie di tutoring e peer education per favorire la collaborazione e l'apprendimento tra pari.

Diffondere pratiche di didattica laboratoriale e cooperative learning per stimolare la partecipazione attiva e la riflessione linguistica e per favorire lo sviluppo delle capacita' logiche e di problem solving

---

Inclusione e differenziazione

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

Rilevare precocemente le difficolta' di apprendimento attraverso attivita' di screening.

Attivare percorsi di recupero e potenziamento, attraverso la partecipazione a progetti interni ed esterni mirati, finalizzando le risorse alle situazioni di maggior insuccesso degli alunni fragili e di quelli svantaggiati.

Programmare percorsi didattici personalizzati adeguati alle reali esigenze di ciascun alunno, al fine di sostenere/valorizzare l'inclusione

---

Continuita' e orientamento

Incentivare la condivisione di buone pratiche e materiali tra i docenti dei diversi plessi attraverso i dipartimenti disciplinari e comunita' di apprendimento.

Potenziare il ruolo attivo dei Dipartimenti disciplinari proseguendo in una dimensione sempre piu' verticale

---

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Finalizzare strategicamente l'organico dell'autonomia al fine di promuovere apprendimenti personalizzati per gli studenti fragili e svantaggiati con l'affiancamento di personale docente di potenziamento nello studio delle discipline di base.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la formazione e l'autoformazione dei docenti anche attraverso la fruizione autonoma di approfondimenti e webinar sul sito Invalsi open.

Definire un modello di formazione del personale che superi la dimensione orizzontale, ma che permetta ai docenti di lavorare fianco a fianco per aree

disciplinari a prescindere dall'ordine di appartenenza, per conoscersi e riconoscersi.

Promuovere percorsi di formazione per i docenti sulla didattica e valutazione per competenze, sulle tecnologie e sulla didattica orientativa.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sensibilizzare le famiglie sull'importanza delle prove Invalsi a tutti i livelli di scolarita' in relazione soprattutto all'espletamento dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Attività prevista nel percorso: Coordinamento strategico per il miglioramento degli esiti Invalsi

Descrizione dell'attività	I dipartimenti disciplinari, la Funzione strumentale per la valutazione e autovalutazione d'Istituto, la Commissione a supporto lavorano insieme per la progettazione, l'attuazione e il monitoraggio di iniziative finalizzate al miglioramento dei risultati Invalsi. Le somministrazioni di prove comuni si inseriscono in un percorso di accompagnamento e preparazione progressiva alle prove standardizzate, con l'obiettivo di consolidare le competenze degli alunni e migliorare gli esiti delle rilevazioni nazionali.

	I dati delle prove standardizzate saranno analizzati in modo sistematico, per individuare punti di forza e criticità, definire strategie didattiche condivise e supportare i team docenti/consigli di classe nella loro applicazione. Il coordinamento per la predisposizione di prove comuni, il monitoraggio degli apprendimenti e la valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese, contribuiranno alla riduzione della variabilità tra classi e al miglioramento complessivo degli esiti nelle discipline oggetto di rilevazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dipartimenti disciplinari - Funzione strumentale valutazione/autovalutazione d'Istituto - Gruppo di lavoro supporto FS
Risultati attesi	- Miglioramento progressivo dei risultati INVALSI nelle discipline oggetto di rilevazione (Italiano, Matematica e Inglese), con un incremento dei livelli di competenza degli studenti. - Riduzione della variabilità tra classi, grazie all'adozione di pratiche didattiche condivise, prove comuni e monitoraggi periodici. - Maggiore coerenza verticale e orizzontale del curricolo, attraverso la definizione di strategie didattiche comuni e l'allineamento dei criteri di valutazione. - Potenziamento delle competenze professionali dei docenti, adeguatamente supportati nell'analisi dei dati, nella

progettazione di interventi mirati e nell'uso di strumenti di monitoraggio.

- Aumento dell'efficacia degli interventi di recupero e potenziamento, grazie a un'analisi più precisa dei bisogni formativi e a una pianificazione mirata delle azioni.

- Maggiore consapevolezza dei team docenti rispetto ai punti di forza e alle criticità del proprio operato, con conseguente miglioramento della qualità dell'insegnamento.

- Rafforzamento della cultura della valutazione e dell'autovalutazione, intesa come strumento di miglioramento continuo dell'istituto.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze

Descrizione dell'attività	Le discipline STEM risultano particolarmente indicate per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. Le competenze STEM saranno integrate nei diversi ambiti disciplinari, come lingua italiana, matematica, scienze, storia, geografia, arte, per permettere agli studenti di apprendere le conoscenze scientifiche in modo significativo e applicato alla vita quotidiana. Saranno sviluppate in base alle caratteristiche, agli interessi e alle esigenze degli studenti, attraverso una valutazione continua e una personalizzazione dei percorsi didattici. Saranno realizzati percorsi di formazione per il potenziamento

	delle competenze linguistiche degli studenti ai fini del conseguimento delle certificazioni in lingua inglese e francese nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Gli alunni potranno partecipare ai moduli PON autorizzati: - PON FSE+ Agenda sud - SUMMER SCHOOL: potenziamento delle competenze base in Italiano, Matematica, Lingua Inglese; - PIANO ESTATE FSE + - A SCUOLA CON PIACERE: creazione di ambienti inclusivi e stimolanti, per contrastare la dispersione scolastica e rafforzare la motivazione degli alunni verso la scuola e il futuro.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Risultati attesi	- Aumento della motivazione e delle competenze degli studenti all'apprendimento attivo grazie all'utilizzo di metodologie STEM all'interno dei loro contesti educativi; - Integrazione nella didattica curricolare dell'utilizzo di strumenti e metodologie innovativi e tecnologici; - Maggiore inclusività e attrattività dell'insegnamento delle STEM, in direzione delle necessità di ogni studente compresi quelli con disabilità e BES; - Maggiore capacità degli studenti di pensare in maniera interdisciplinare e mettere in campo soluzioni creative a problemi complessi e/o astratti; - Miglioramento degli esiti e dei risultati nelle prove

standardizzate nazionali.

Percorso n° 2: Orientamento e successo formativo

Il percorso è volto ad assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti e a ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti attraverso un'offerta formativa flessibile e inclusiva, finalizzando strategicamente le risorse umane e le opportunità formative derivanti dagli accordi di partenariato cui la scuola ha aderito. La scuola mira a rafforzare le azioni di continuità tra i docenti delle classi ponte attraverso incontri volti a scambiare le informazioni necessarie sugli alunni: profitto, stile cognitivo, comportamento e tra gli alunni e i docenti delle classi ponte attraverso visite guidate presso le sedi scolastiche interessate. I percorsi educativo-didattici sono volti a:

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;
- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il piu' possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare il confronto collegiale e dipartimentale sui risultati delle prove standardizzate.

Predisporre e somministrare prove comuni intermedie e finali condivise per tutto

l'Istituto

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nella definizione di prove periodiche comuni per classi parallele in Italiano, Matematica e Inglese

---

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere attraverso percorsi di autovalutazione e azioni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio.

Sviluppare griglie di osservazione e rubriche flessibili, chiare e condivise per una valutazione complessiva dell'alunno finalizzata alla personalizzazione del percorso e alla valorizzazione delle competenze acquisite.

Promuovere progetti europei e gemellaggi digitali

Rafforzare la progettazione condivisa tra i docenti del team/consiglio di classe per armonizzare gli interventi educativi.

Elaborare rubriche di osservazione e valutazione per la rilevazione delle competenze trasversali nei diversi ordini di scuola.

Promuovere la progettazione interdisciplinare, collegando competenze disciplinari e

trasversali all'interno di Unita' di Apprendimento condivise.

Ambiente di apprendimento

Aumentare il tempo scuola con l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica legata all'implementazione delle risorse ottenute con i finanziamenti PON FESR e PNRR

Implementare strategie di tutoring e peer education per favorire la collaborazione e l'apprendimento tra pari.

Potenziare i laboratori espressivi, linguistici, scientifici e digitali come contesti privilegiati per lo sviluppo delle competenze chiave.

Implementare percorsi di educazione alla cittadinanza, alla sostenibilita' e al digitale responsabile in coerenza con le linee guida nazionali.

Diffondere pratiche di didattica laboratoriale e cooperative learning per stimolare la partecipazione attiva e la riflessione linguistica e per favorire lo sviluppo delle capacita' logiche e di problem solving

Inclusione e differenziazione

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

Attivare percorsi di recupero e potenziamento, attraverso la partecipazione a progetti interni ed esterni mirati, finalizzando le risorse alle situazioni di maggior insuccesso degli alunni fragili e di quelli svantaggiati.

Programmare percorsi didattici personalizzati adeguati alle reali esigenze di ciascun alunno, al fine di sostenere/valorizzare l'inclusione

---

Continuita' e orientamento

Promuovere la continuita' verticale attraverso incontri periodici tra docenti di classi ponte, per condividere strategie educative e didattiche comuni ai tre ordini di scuola, necessarie a garantire agli alunni un rendimento costante nei livelli successivi.

Incentivare la condivisione di buone pratiche e materiali tra i docenti dei diversi plessi attraverso i dipartimenti disciplinari e comunita' di apprendimento.

Potenziare il ruolo attivo dei Dipartimenti disciplinari proseguendo in una dimensione sempre piu' verticale

---

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Utilizzare adeguatamente le risorse umane, economiche e materiali della scuola, per la realizzazione degli obiettivi previsti, individuando responsabilita' e compiti in modo chiaro e funzionale alle attivita' dell'Istituto.

Finalizzare strategicamente l'organico dell'autonomia al fine di promuovere apprendimenti personalizzati per gli studenti fragili e svantaggiati con l'affiancamento di personale docente di potenziamento nello studio delle discipline di base.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Definire un modello di formazione del personale che superi la dimensione orizzontale, ma che permetta ai docenti di lavorare fianco a fianco per aree disciplinari a prescindere dall'ordine di appartenenza, per conoscersi e riconoscersi.

Promuovere percorsi di formazione per i docenti sulla didattica e valutazione per competenze, sulle tecnologie e sulla didattica orientativa.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sensibilizzare le famiglie sull'importanza delle prove Invalsi a tutti i livelli di scolarita' in relazione soprattutto all'espletamento dell'esame di stato conclusivo del primo

ciclo.

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti

Descrizione dell'attività	Il progetto di orientamento nella scuola secondaria di primo grado (PON FSE+ ORIENTAMENTO) si propone di accompagnare gli studenti in un percorso di conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi e potenzialità, supportandoli in modo consapevole nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. In un contesto educativo in continua evoluzione, l'orientamento assume un ruolo strategico per favorire scelte formative coerenti, prevenire il disagio scolastico e contrastare il rischio di dispersione e abbandono. Attraverso un approccio sistemico e laboratoriale, il progetto promuove lo sviluppo delle competenze orientative, dell'autoefficacia e delle competenze trasversali, valorizzando i talenti individuali e rispondendo in modo personalizzato ai bisogni degli studenti, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità. Le attività previste favoriscono una conoscenza approfondita del mondo della formazione, stimolando una riflessione consapevole sul proprio progetto di vita. Elemento centrale del progetto è il coinvolgimento attivo di famiglie, docenti e attori del territorio, al fine di rafforzare il patto educativo e costruire una rete educativa coesa e inclusiva.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Funzione Strumentale Area 4/Docenti
Risultati attesi	• Maggiore consapevolezza degli studenti rispetto ai propri interessi, punti di forza e prospettive future. • Riduzione dei tassi di dispersione scolastica e di scelte scolastiche non coerenti. • Rafforzamento del ruolo della scuola come luogo di accompagnamento e sviluppo delle competenze orientative

Attività prevista nel percorso: Rafforzare i raccordi di continuità

Descrizione dell'attività	Le azioni che la scuola intende perseguire mirano a garantire un buon orientamento in entrata e in uscita per favorire scelte che siano coerenti con il progetto di vita e allo stesso tempo che si inseriscano nel quadro delle richieste di professionalità del territorio. La scuola intende promuovere la continuità verticale attraverso incontri periodici tra docenti di classi ponte, per condividere strategie educative e didattiche comuni ai tre ordini di scuola, necessarie a garantire agli alunni un rendimento costante nei livelli successivi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Responsabile	- Funzione Strumentale Area 4 - Docenti dei tre ordini di scuola
Risultati attesi	- Attuazione del curricolo verticale per garantire la condivisione del progetto educativo e didattico unitario e trasversale. - Accompagnamento degli studenti nel proprio percorso di studi relativo a tutto il primo ciclo, garantendo la valorizzazione delle peculiarità e dei punti di forza di ognuno. - Formazione di classi eterogenee. - Miglioramento della variabilità dei risultati tra e dentro le classi.

Percorso n° 3: Percorsi interdisciplinari e competenze chiave per una scuola innovativa e inclusiva

Il percorso è coerente con le priorità individuate e mira al miglioramento degli esiti formativi degli studenti nei tre ordini di scuola. L'intervento è finalizzato al consolidamento delle competenze trasversali – autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico – attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie didattiche attive e inclusive. In linea con gli obiettivi di processo, il percorso prevede azioni strutturate di recupero, consolidamento e potenziamento, con l'obiettivo di incrementare la percentuale di studenti collocati nei livelli di competenza "intermedio" e "avanzato" e di ridurre progressivamente la quota di alunni nei livelli "iniziale" e "base". Le attività sono progettate in modo flessibile e personalizzato, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento e dei bisogni educativi speciali. Il percorso contribuisce al

miglioramento del successo formativo, alla riduzione delle difficoltà di apprendimento e al rafforzamento del profilo dello studente in uscita, in coerenza con le Raccomandazioni europee sulle competenze chiave e con le azioni di miglioramento previste dal PTOF.

Si prevedono:

- sperimentazione di metodologie didattiche attive (cooperative learning, flipped classroom, didattica laboratoriale);

- utilizzo di strumenti digitali e ambienti innovativi di apprendimento;

- progettazione interdisciplinare e attività di problem solving;

- monitoraggio dei risultati attraverso prove comuni e osservazioni sistematiche delle competenze trasversali.

L'approccio si ispira ai principi di inclusione e responsabilità, favorendo la partecipazione attiva degli studenti e la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere attraverso percorsi di autovalutazione e azioni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio.

Integrare nel curricolo verticale i riferimenti alle otto competenze chiave europee, con particolare attenzione a cittadinanza attiva, digitale e imparare a imparare.

Elaborare rubriche di osservazione e valutazione per la rilevazione delle competenze trasversali nei diversi ordini di scuola.

Promuovere la progettazione interdisciplinare, collegando competenze disciplinari e trasversali all'interno di Unita' di Apprendimento condivise.

Monitorare periodicamente l'acquisizione delle competenze chiave attraverso prove autentiche, osservazioni sistematiche e autovalutazioni degli alunni.

Ambiente di apprendimento

Implementare strategie di tutoring e peer education per favorire la collaborazione e l'apprendimento tra pari.

Potenziare i laboratori espressivi, linguistici, scientifici e digitali come contesti privilegiati per lo sviluppo delle competenze chiave.

Implementare percorsi di educazione alla cittadinanza, alla sostenibilita' e al digitale responsabile in coerenza con le linee guida nazionali.

Diffondere pratiche di didattica laboratoriale e cooperative learning per stimolare la partecipazione attiva e la riflessione linguistica e per favorire lo sviluppo delle capacita' logiche e di problem solving

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Definire un modello di formazione del personale che superi la dimensione orizzontale, ma che permetta ai docenti di lavorare fianco a fianco per aree

disciplinari a prescindere dall'ordine di appartenenza, per conoscersi e riconoscersi.

Promuovere percorsi di formazione per i docenti sulle competenze chiave europee, la didattica per competenze e la progettazione interdisciplinare.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere famiglie e territorio in attivita' di cittadinanza attiva e digitale per rafforzare la corresponsabilita' educativa.

Attività prevista nel percorso: Innovazione tecnologica e sviluppo delle competenze chiave

Descrizione dell'attività	L'attività è finalizzata a promuovere l'adozione di metodologie didattiche innovative (cooperative learning, flipped classroom, didattica laboratoriale, utilizzo di strumenti digitali) per favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee. Sono previste progettazioni interdisciplinari, attività di problem solving e percorsi di apprendimento personalizzati, in coerenza con i principi di inclusione e partecipazione attiva. Il monitoraggio avviene attraverso prove comuni, osservazioni sistematiche e documentazione delle esperienze didattiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Risultati attesi	La diffusione di pratiche didattiche innovative mira a: - Rafforzare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alle aree STEM, attraverso metodologie attive, laboratoriali e interdisciplinari; - Incrementare la motivazione e la partecipazione degli studenti, favorendo un apprendimento significativo e coinvolgente; - Valorizzare la dimensione collaborativa e solidale dell'apprendimento, attraverso attività di problem solving, tutoraggio tra pari e percorsi di ricerca-azione; - Favorire l'uso consapevole delle tecnologie digitali, come strumenti di innovazione metodologica e di sviluppo delle competenze trasversali.

Attività prevista nel percorso: Didattica innovativa e sviluppo delle competenze trasversali

Descrizione dell'attività	L'attività prevede l'adozione e la diffusione di metodologie didattiche innovative finalizzate a sviluppare le competenze trasversali degli studenti, con particolare attenzione al pensiero critico, alla collaborazione, alla creatività, alla comunicazione efficace e alla capacità di risolvere problemi. Le attività includono l'utilizzo di approcci attivi (cooperative learning,

	flipped classroom, compiti autentici), l'integrazione di strumenti digitali e la realizzazione di laboratori interdisciplinari. L'attività promuove inoltre la progettazione condivisa tra docenti, la definizione di rubriche valutative comuni e la sperimentazione di ambienti di apprendimento flessibili. L'obiettivo è rendere l'esperienza scolastica più coinvolgente, inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze chiave per la cittadinanza e per il futuro.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Risultati attesi	- Coinvolgimento attivo degli studenti grazie all'uso di metodologie didattiche innovative e partecipative. - Sviluppo delle competenze trasversali (collaborazione, comunicazione, creatività, pensiero critico, problem solving). - Miglioramento della qualità dei processi di apprendimento, con attività più significative, autentiche e orientate alle competenze. - Maggiore coerenza metodologica tra i docenti, attraverso progettazione condivisa e uso di strumenti comuni (rubriche, compiti autentici). - Incremento dell'inclusività degli ambienti di apprendimento , grazie a strategie diversificate e flessibili. - Potenziamento dell'uso consapevole e integrato delle tecnologie digitali a supporto della didattica.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola, attraverso le azioni progettuali e sistemiche, curricolari ed extracurricolari, vuole dare maggior impulso all'innovazione, all'inclusione e alla cura della dimensione europea della formazione per favorire il successo scolastico di tutti gli alunni con particolare riferimento alle varie tipologie di Bisogni Educativi Speciali, consolidando gli interventi didattici personalizzati a partire dalla Scuola dell'Infanzia, estendendo le collaborazioni con Enti e Associazioni, adottando nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti). In tal senso, il curricolo fondamentale obbligatorio a livello di istituto, la progettazione educativa e didattica, la valutazione degli studenti e i processi sottesi mirano al rafforzamento del senso identitario e alla promozione della crescita culturale della comunità scolastica e cittadina.

Si evidenziano, nelle singole aree, le caratteristiche distintive dei principali elementi di innovazione che contraddistinguono l'istituzione scolastica, i pilastri su cui la scuola intende incidere maggiormente nel prossimo triennio per implementare i processi innovativi in atto nella pratica didattica e per raggiungere gli obiettivi e i traguardi auspicati, a garanzia del successo scolastico di tutti gli alunni.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende realizzare la trasformazione del modello organizzativo e didattico attraverso la promozione dell'innovazione formativa, il potenziamento della didattica laboratoriale, della didattica inclusiva e della personalizzazione degli apprendimenti, orientate allo sviluppo delle competenze chiave e al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate, attraverso l'utilizzo di strategie didattiche inclusive e metodologie attive, dal cooperative learning a forme di flipped classroom, dalla peer-tutoring all'implementazione delle tecnologie didattiche, didattica per

competenze e interventi mirati al recupero e potenziamento.

- Pratiche di insegnamento e apprendimento innovative nella didattica e nei progetti curricolari ed extracurricolari

L'istituto attua pratiche didattiche innovative all'interno della didattica e dei progetti curricolari ed extracurricolari, progettati secondo approcci laboratoriali, tecnologici ed esperienziali, con l'obiettivo di rendere gli studenti protagonisti attivi del proprio apprendimento.

Tali pratiche sono finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave europee, delle competenze di cittadinanza e al miglioramento degli esiti di apprendimento, attraverso metodologie inclusive e partecipative (didattica laboratoriale, uso consapevole delle tecnologie digitali, problem solving, cooperative learning).

I percorsi progettuali favoriscono il successo formativo di tutti gli studenti, valorizzando le diverse potenzialità, promuovendo l'apprendimento significativo e rafforzando il legame tra conoscenze, abilità e competenze.

- Somministrazione di prove parallele di istituto con modalità per competenze e standardizzate

L'istituto promuove la progettazione e la somministrazione di prove parallele di istituto strutturate per competenze, ispirate alle modalità delle prove INVALSI, sia in termini di impostazione degli item sia di criteri di valutazione.

Le prove sono digitalizzate e somministrate attraverso strumenti innovativi e piattaforme digitali, favorendo una gestione efficace delle fasi di somministrazione, raccolta dei dati e restituzione degli esiti.

La valutazione delle prove avviene secondo criteri coerenti con i modelli delle prove standardizzate nazionali, permettendo agli studenti di fare esperienza di una tipologia di verifica strutturata e comparabile, in particolare nelle classi quinte scuola primaria e terze classi scuola secondaria di I grado, in funzione di una graduale familiarizzazione con le prove INVALSI.

Tale processo consente di sviluppare competenze trasversali, potenziare la consapevolezza valutativa degli studenti e supportare il monitoraggio degli apprendimenti, favorendo un miglioramento continuo dei risultati scolastici.

Allegato:

PIA - Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale.pdf

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola realizza pratiche di valutazione interna condivise dai dipartimenti anche in modo trasversale, con la progettazione di prove comuni per classi parallele relative alle discipline di base e all'inglese, somministrate nelle classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado; è previsto un monitoraggio degli esiti in entrata, al termine del I quadrimestre e a fine anno nelle classi seconda e quinta della scuola primaria e terza della secondaria di primo grado, al fine di verificare la qualità delle azioni attuate dalla scuola per il miglioramento dell'apprendimento degli alunni nel breve e nel lungo termine anche in rapporto agli esiti delle rilevazioni standardizzate nazionali.

La scuola somministrerà a fine anno scolastico questionari di percezione al personale docente, ATA, genitori e studenti. I risultati verranno elaborati statisticamente e condivisi all'interno degli organi collegiali.

La scuola ha elaborato un proprio Protocollo di valutazione, criteri condivisi per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, rubriche di valutazione per la valutazione delle competenze di cittadinanza.

Ha implementato l'uso del registro elettronico per tutte le operazioni di valutazione e di scrutinio, regolamentandolo ai fini di una corretta applicazione.

Le azioni della scuola sono improntate a mantenere e migliorare il sistema di valutazione interno, al fine di sostenere il miglioramento della performance degli studenti tenendo in considerazione i risultati del processo di autovalutazione.

Allegato:

Regolamento Registro Elettronico.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Negli ultimi anni l'istituzione scolastica ha dato piena attuazione ai progetti finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento alle linee di investimento della Missione 4 – Istruzione e Ricerca, e in particolare al Piano Scuola 4.0, finalizzato alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e al potenziamento dei laboratori.

Tali interventi hanno consentito la realizzazione di nuovi spazi laboratoriali, tra cui laboratori multimediali e sale immersive, progettati per supportare una didattica innovativa e inclusiva attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali.

La rivoluzione della Scuola 4.0 non riguarda soltanto la dotazione tecnologica a disposizione di docenti e studenti e il potenziamento della didattica STEM e digitale, bensì si allarga alla definizione di nuove forme architettoniche per le aree a disposizione degli studenti.

Con i finanziamenti ottenuti con i progetti Pon Digital Board, Pon Infanzia, PNRR Scuola 4.0 nella scuola è stato avviato un processo di modernizzazione e innovazione degli spazi scolastici: trasformare le classi tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi, superando il modello trasmissivo della lezione tradizionale a favore di una didattica nuova con cui promuovere lo sviluppo di metodologie e strategie innovative secondo le proprie esigenze, creare laboratori e spazi comuni multifunzionali, anche per l'allestimento e il potenziamento delle biblioteche scolastiche.

In questo contesto, i progetti finanziati con il Fondo per l'Istituzione Scolastica (FIS), così come quelli di carattere nazionale e regionale, saranno sviluppati prevalentemente all'interno dei laboratori di informatica e degli ambienti di apprendimento innovativi, adottando metodologie didattiche basate sulle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).

Sebbene il numero delle sale immersive presenti nell'istituto sia limitato, esse saranno utilizzate secondo una programmazione a turnazione, al fine di garantire a tutti gli alunni pari opportunità

di accesso e una didattica più efficace, innovativa e rispondente alle esigenze della scuola digitale.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Il nostro istituto, selezionato tra i 140 istituti calabresi individuati per la sperimentazione regionale, ha aderito al progetto "Recapp Cal". Il progetto, promosso dalla Regione Calabria, ha l'obiettivo di ridurre i divari di apprendimento degli studenti rispetto alla media nazionale, potenziando le competenze di base e favorendo un miglioramento complessivo del successo formativo.

Il percorso si sviluppa su un biennio scolastico (2025/2027) e prevede laboratori didattici mirati in Italiano e Matematica, con attività di recupero, consolidamento e potenziamento, calibrate sulle reali necessità degli studenti. Le metodologie adottate sono attive, inclusive e laboratoriali, con l'utilizzo di strategie di peer tutoring e di interventi personalizzati basati sui dati di apprendimento raccolti durante il percorso. Particolare attenzione è dedicata alla formazione dei docenti, che partecipano a percorsi specialistici curati dalle università calabresi in collaborazione con l'Università Bocconi, mirati a sviluppare competenze innovative nella didattica, strategie motivazionali e metodologie per l'apprendimento personalizzato. Il progetto mira a incrementare la percentuale di studenti collocati nei livelli di competenza "intermedio" e "avanzato" e a ridurre quella degli alunni nei livelli "iniziale" e "base", rafforzando al contempo le competenze trasversali di autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. La partecipazione al progetto rappresenta per la scuola un'occasione di innovazione didattica, inclusione e miglioramento degli esiti formativi, contribuendo a sperimentare un modello educativo che, se efficace, potrà essere adottato a livello nazionale.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: La maieutica tra tradizione e dinamismo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'ambiente di apprendimento ha una struttura articolata che oltre allo spazio fisico è composto dall'ambiente comunicativo ed educativo, in cui vengono costruite le relazioni e dall'ambiente virtuale, che permette di abbattere i limiti spaziali e temporali del processo di apprendimento. Ogni componente dell'ambiente di apprendimento necessita di attenzione, innovazione e costante formazione da parte del docente che, in quanto professionista del processo dell'apprendimento, orchestra l'ambiente educativo e lo rende funzionale alle metodologie didattiche adoperate con l'obiettivo del successo formativo dei propri alunni e studenti. È cruciale che il design architettonico dell'aula sia pensato affinché nessuno possa sentirsi diverso. Sarà infatti progettato secondo i dettami dell'Universal design for learning (UDL). Il principio fondamentale dell'UDL è che non esiste uno studente "medio" e che, anzi, ogni individuo impara in modo diverso sulla base di molteplici fattori: fisici, emotivi, comportamentali, neurologici e culturali. Scopo dell'Universal Design for Learning è dunque quello di migliorare l'esperienza educativa di tutti gli studenti introducendo metodi più flessibili di insegnamento e valutazione e dando vita a lezioni realmente inclusive che si adattino a tutte

le tipologie di studenti a partire proprio dalla configurazione dell'aula. Agli studenti, sempre seguendo le regole dell'UDL, sarà data la possibilità di avere: 1. molteplici mezzi di coinvolgimento; 2.molteplici mezzi di espressione; 3.molteplici mezzi di rappresentazione. Tutto ciò verrà realizzato attraverso l'integrazione all'interno dell'aula di strumentazione tecnologica di tipo digitale che permetta un inclusivo ed efficace processo di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 170.352,80

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	25

Progetto: SCUOLA 4.0 "BACK TO THE FUTURE"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, n.19 ambienti di apprendimento innovativi. Riorganizzeremo gli spazi in modo da avere aule fisse ed ambienti dedicati per i principali ambiti di apprendimento (umanistico, scientifico, coding, artistico-

espressivo). Gli ambienti saranno a reale supporto della didattica delle diverse discipline, favorendo una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati e flessibili. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Ci doteremo di alcuni accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione che andranno ad integrare le Digital board già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (Chromebook o notebook), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali Ampliando le strumentazioni STEAM già nelle disponibilità dell'istituto, acquisiremo nuovi dispositivi per lo sviluppo della creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza (kit robotica educativa, kit di biologia, kit energia e magnetismo, fotocamera 360°, ...). Favoriremo lo studio delle lingue straniere con dispositivi digitali, cuffie e software appositi dedicati anche all'accessibilità e all'inclusione trasversale alle materie. Andremo poi a realizzare un ambiente a disposizione di tutte le classi dell'istituto votato alla gamification ed alla inclusione: denominata "IO AL CENTRO", prevede la presenza di un tavolo interattivo 4k che consentirà, anche agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, di accedere agevolmente a contenuti multimediali e ampliare le proprie conoscenze e competenze in modo innovativo.

Importo del finanziamento

€ 148.096,74

Data inizio prevista

01/06/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	24

Progetto: STEM: Siamo Tutti Eccezionalmente Multimediali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto "STEM: Siamo Tutti Eccezionalmente Multimediali" ha lo scopo di potenziare il setting-classe trasformandolo in uno spazio laboratoriale dotato di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. Con tale progetto si vogliono realizzare spazi flessibili modulari provvisti di attrezzature per l'insegnamento della robotica educativa, arricchiti da percorsi didattici e formativi sulle scienze e le tecnologie, in cui i ragazzi, in maniera collaborativa, coadiuvati dai loro insegnanti, avranno modo di sviluppare nuove competenze e si innamoreranno delle discipline STEM. In questi spazi, gli alunni potranno usufruire di laboratori di robotica e di scienze, i cui contenuti didattici on-line saranno accessibili tramite display interattivi. Attraverso il kit STEM, i discenti potranno osservare, esplorare, toccare e manipolare. Attraverso il metodo sperimentale pratico, i ragazzi avranno modo di capire mediante prova ed errore cosa succede. La condivisione delle attività, nonché i risultati ottenuti permetterà loro di consolidare quanto studiato sui libri. A tale riguardo, il software del kit di robotica verrà compilato mediante l'uso di notebook e i risultati condivisi in classe tramite schermi da 65 pollici. Sempre nell'ambito degli strumenti di intelligenza artificiale, i bambini potranno comprendere il funzionamento dei sensori di analisi e raccolta dei dati, grazie ai dispositivi contenuti nel kit "Laboratorio di Scienze". Per i nostri piccoli scienziati, infine, sarà fondamentale la presenza, tra la strumentazione scientifica, di un microscopio digitale per

entrare nel fantastico micromondo, diversamente irraggiungibile. Anche i microscopi verranno collegati al notebook, mentre si analizzeranno i vetrini, e nel contempo, lo schermo del pc verrà proiettato allo schermo da 65 pollici per la condivisione con la classe.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/10/2022

Data fine prevista

31/07/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	14

Progetto: CODING E ROBOTICA EDUCATIVA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un laboratorio mobile per la robotica educativa composto da: n° 8 Set integrati e modulari programmabili di robotica (utilizzabili da gruppi di 3 alunni, per un totale di 24 allievi), dotati ognuno di: - Kit Costruzione robot con più di 850 pezzi, inclusi n°4 motori, n°7 Sensori, n°1 unità programmabile con la possibilità di connettere contemporaneamente 12 dispositivi tra sensori e motori, n°1 Joystick wireless, n°1 device per programmazione visuale

portatile; - Banco rettangolare con piano ribaltabile, su ruote, dimensioni 140x70 cm. n° 1 Kit didattico per le discipline STEM, dotato di: - Kit Costruzione robot con più di 850 pezzi, inclusi n°4 motori, n°7 Sensori, n°1 unità programmabile con la possibilità di connettere contemporaneamente 12 dispositivi tra sensori e motori, n°1 Joystick wireless; - Terreno di gioco con dimensioni 183 x 244 cm (6'x8') completo di elementi di gioco, per organizzare competizioni di robotica a squadre; - Valigetta con scheda programmabile Arduino Advanced kit; - Device interattivo per discipline STEM per la fruizione di contenuti 3D, anche in AR, con display touch a colori 65" 4K, OPS, tastiera e mouse wireless, mobile su ruote. Il laboratorio è completamente mobile per essere spostato facilmente nelle classi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	17

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Crescere liberi e fattivi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dall'idea di dare un aiuto concreto agli studenti e porli in grado di affrontare le varie difficoltà che incontrano lungo il loro percorso scolastico, rendendoli autonomi nello studio e nell'organizzazione dei compiti, affinché acquisiscano metodologie più rispondente alle loro caratteristiche. La scuola, da sempre attenta alle diverse problematiche degli studenti a rischio dispersione, reputa necessario un progetto inclusivo, che possa dare l'opportunità agli studenti di inserirsi nella società, che partono svantaggiati nell'apprendimento e che, con molta probabilità, lo saranno in seguito anche nel mondo del lavoro. Al giorno d'oggi, sono cambiati i contesti e gli allievi. Nello specifico, nati nell'era della comunicazione informatica e dei mass media, gli studenti di oggi hanno sviluppato stili di apprendimento più complessi. Sono definiti multitasking, in quanto riescono svolgere più attività contemporaneamente. Rischiano però di non provare curiosità o sviluppare interesse nella scuola e il suo modello, che è ancora ancorato a una comunicazione unidirezionale, di tipo lineare, in ambienti di apprendimento semplici e poco stimolanti. Il risultato di tutto ciò non è solo la noia e l'apatia dei ragazzi che mal si adattano ad una vita scolastica così diversa dalla vita familiare e sociale, ma anche la forte difficoltà di attribuire significato alle conoscenze comunicate a scuola, ovvero agli apprendimenti disciplinari e di comprenderne il senso. L'obiettivo primario è quindi superare un apprendimento scolastico obsoleto e lontano dalla realtà sociale e da situazioni esperienziali "tout court", che induce a cercare strategie di fuga. Si cercherà di diffondere la convinzione che le conoscenze disciplinari non sono separate dai problemi reali della vita quotidiana e che il tempo dedicato al "saper fare" si deve coniugare con il "saper pensare", non considerando questi saperi come elementi di sottrazione di tempo allo studio delle conoscenze disciplinari, ma parte integrante ed utile a far emergere quelle soft skills che rappresentano la fetta più importante dell'apprendimento, che spesso rimangono sommerse. Il nostro intervento, basato sul learning by doing, sulla conoscenza ed esplorazione del nostro territorio, oltre a rivisitare gli ambienti didattici, mira a rivedere il curricolo in un'ottica di rivisitazione dei progetti, per permettere di raggiungere migliori traguardi di apprendimento, cercando nel contempo di coinvolgere gli studenti in attività creative allo scopo di motivarli e incentivare lo studio. Così facendo l'apprendimento potrà essere autentico, significativo e fortemente incentrato su tutte le fasi in cui si genera la competenza. Le attività predisposte coinvolgeranno non solo gli alunni, ma anche i loro genitori, che con appositi interventi, avranno il compito di motivare e sensibilizzare i loro figli allo studio, affinché si crei un vero progetto di vita e di cittadinanza. La didattica sarà laboratoriale e basata sulle nuove tecnologie, ispirata al cooperative learning, per

responsabilizzare ogni componente del gruppo, in quanto ognuno, con ruoli e compiti ben definiti, determina il conseguimento degli obiettivi del progetto. Ogni gruppo sarà guidato e coordinato da un docente-coach e gli elaborati prodotti saranno esaminati e valutati, tenendo conto del processo di apprendimento più che dalla performance prodotta.

Importo del finanziamento

€ 76.389,49

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	93.0	123
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	93.0	123

Progetto: IO AL CENTRO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Attraverso i tre ordini di scuola, l'Istituto, opera nel territorio valorizzando aspetti culturali, economici e sociali. Lo stesso promuove esperienze allo scopo di sviluppare la personalità dell'alunno nella sua integralità come cittadino consapevole di far parte di una comunità.

Molteplici sono le strategie formative e didattiche: l'educazione dei ragazzi va costruita dentro e fuori la scuola in un sistema a rete che tenga conto dei problemi degli alunni e dei loro contesti di vita. La scuola non dovrebbe trasmettere solo le conoscenze di base ma anche le regole della democrazia e della partecipazione civile. La soluzione del fenomeno della dispersione non può trovare posto solo nella scuola, ma è necessario il coinvolgimento politico e culturale del territorio. I cambiamenti necessari per arginare questo fenomeno, devono riguardare tutto il contesto socio-educativo in cui sono inseriti i ragazzi a rischio, con interventi che coinvolgano non solo la scuola, ma anche la famiglia e i loro reciproci rapporti. Il patto di collaborazione fra le famiglie e la scuola deve essere forte e basato sulla reciproca conoscenza delle difficoltà e dei bisogni. Le attività progettate si integrano al costante monitoraggio delle competenze attraverso un sistema di valutazione e autovalutazione che prevede l'osservazione sistematica dei risultati raggiunti anche attraverso prove strutturate su modello Invalsi. I percorsi individuali di mentoring, orientamento, sostegno disciplinare e coaching verranno svolti attraverso l'utilizzo di competenze e strategie tese al contrasto della dispersione scolastica, creando in classe un nuovo setting relazionale, valorizzando le specificità di ogni studente sviluppandone l'autostima e sfruttando strategie di comunicazione efficace. I percorsi di potenziamento delle competenze di base avranno come obiettivo il rafforzamento delle competenze fondamentali delle studentesse e degli studenti, in modo da compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e riducendo il fenomeno della dispersione scolastica. D'altronde proprio la mancata acquisizione delle competenze fondamentali sono alla base della dispersione scolastica implicita, in quanto tali studenti, al pari di quelli che non hanno concluso la scuola, avranno limitate prospettive di inserimento nella società. Le attività previste si svolgeranno con l'utilizzo di approcci innovativi che mettano al centro lo studente e i propri bisogni, valorizzando gli stili di apprendimento e lo spirito di iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base. L' obiettivo è rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, quelle logico-matematiche e le competenze di base in campo scientifico. L'offerta formativa che mira al potenziamento delle competenze di base prevede interventi tesi ad acquisire consapevolezza sui personali stili di apprendimento, sui relativi punti di forza e debolezza, l'implementazione di strumenti compensativi (costruzione e uso di mappe concettuali, software open-source). Essa è sostenuta da percorsi di tipo laboratoriale che si propongono di ampliare gli orizzonti della sfera educativa in un'ottica inclusiva; l'integrazione dei due fronti permetterà di nutrire e sostenere la motivazione degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 67.006,24

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	81.0	136
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	81.0	136

Progetto: LO SCRIGNO DEL SAPERE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica e i divari negli apprendimenti rappresentano sfide significative per il sistema educativo. L'obiettivo di questo piano è creare un ambiente inclusivo e favorevole per tutti gli studenti, in particolare per quelli a rischio di abbandono scolastico o con difficoltà di apprendimento. Obiettivi Ridurre i divari negli apprendimenti: Monitorare e analizzare i livelli di apprendimento degli studenti. Identificare precocemente le difficoltà e intervenire con strategie personalizzate. Contrastare la dispersione scolastica: Favorire l'inclusione e la motivazione degli studenti a rischio. Coinvolgere le famiglie nel processo educativo. Strategie di Intervento Valutazione e Monitoraggio: Utilizzare strumenti diagnostici per valutare le competenze di base. Effettuare verifiche periodiche per monitorare i progressi. Didattica Differenziata: Implementare metodologie didattiche diversificate per rispondere ai bisogni di tutti gli alunni. Promuovere

l'apprendimento cooperativo e peer tutoring. Attività di Recupero e Potenziamento: Organizzare corsi di recupero per studenti in difficoltà. Proporre laboratori di potenziamento per aree specifiche (linguistica, matematica, etc.). Supporto Psicopedagogico: Offrire consulenze psicologiche e tutoraggio per gli studenti più vulnerabili. Creare spazi di ascolto e supporto per affrontare le difficoltà personali. Coinvolgimento delle Famiglie: Organizzare incontri informativi e formativi per i genitori. Creare un canale di comunicazione continuo tra scuola e famiglia. Collaborazione con Enti Esterni: Stabilire partnership con associazioni locali per attività extrascolastiche. Coinvolgere professionisti del settore per corsi di formazione per docenti. Monitoraggio e Valutazione Riunioni Periodiche del GLO: I membri del gruppo di lavoro operativo si incontreranno ogni trimestre per valutare l'efficacia delle strategie adottate. Report Finale: Al termine dell'anno scolastico, verrà redatto un report con i risultati raggiunti e le aree da migliorare. Conclusioni La riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica richiedono un approccio coordinato e integrato. Attraverso l'implementazione di questo piano, si intende garantire un percorso formativo più equo e inclusivo per tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Karol Wojtyla - G. da Fiore",

Importo del finanziamento

€ 143.791,84

Data inizio prevista

18/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	81.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	81.0	0

Progetto: Alla ricerca del tesoro nascosto

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica, sia in forma esplicita (giovani che abbandonano precocemente gli studi) sia in forma implicita (studenti che conseguono il titolo senza acquisire le competenze di base),è da tempo uno dei principali problemi del nostro paese. Nella nostra istituzione scolastica il fenomeno delle dispersione esplicita è molto limitato mentre è più avvertito quello della dispersione implicita. L'istituzione scolastica con questo progetto intende attuare azioni volte al contrasto della dispersione scolastica ed alla riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, in linea con l'investimento 1.4 , rivolte alla scuola secondaria di primo grado. Per contrastare il seppur minimo tasso di dispersione esplicita e fronteggiare invece in maniera più decisa la dispersione implicita, il nostro istituto ha pensato di lavorare sulla motivazione personale, sull'intelligenza emotiva. Questa tipologia di approccio, opportunamente sviluppato e sostenuto, porterebbe giovamenti in tutte le discipline, favorendo un approccio allo studio più autonomo e facendo accrescere l'autostima. Le azioni e gli interventi saranno progettati in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo conseguentemente a “segnali flebili”, indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono, molto spesso sottovalutati.

Importo del finanziamento

€ 113.763,18

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	93.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	93.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al

raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	62

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	25

Progetto: Transizione digitale: la via del successo!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo e proattivo per garantire che le nostre istituzioni scolastiche forniscano un ambiente di apprendimento all'avanguardia e al passo coi tempi. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli di strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

Importo del finanziamento

€ 58.035,78

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	72.0	0

Progetto: SCUOLA 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione sul digitale non è scontata e la didattica digitale integrata, che ha interessato le scuole italiane in questi ultimi anni scolastici, ha evidenziato la necessità di acquisire sempre più consapevolezza sulle nuove tecnologie e sugli strumenti che possono supportare e migliorare la propria azione didattica, in presenza come a distanza. Il progetto prevede dei percorsi operativi per guidare passo passo i docenti a una completa integrazione degli strumenti digitali e collaborativi e delle principali piattaforme e-learning con la propria azione didattica: dai modelli di blended learning delle comunità online alle specifiche funzionalità della G Suite di Google a supporto della didattica; dalla creazione di contenuti multimediali audiovisivi per le proprie lezioni alle innovative strategie del Digital Storytelling e del Game Based Learning, sino ad arrivare agli strumenti digitali più innovativi per la valutazione degli alunni. Complementare, e altrettanto necessaria, appare la formazione sulle competenze digitali del personale ATA, sempre più coinvolto nel processo di digitalizzazione della scuola.

Importo del finanziamento

€ 66.096,31

Data inizio prevista

08/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	82.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Tra STEM e Realtà

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'esigenza di rafforzare gli insegnamenti STEM scaturisce dagli esiti di ricerche internazionali sul livello di preparazione degli studenti con scarse competenze nelle discipline scientifiche, causando ripercussioni anche sul mondo del lavoro. Nel Nostro istituto, partendo dalle scelte strategiche del PTOF e dalle priorità desunte dal RAV (Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese - listening e reading - e Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave: alfabetica funzionale, multilinguistica, discipline STEM, uso critico e consapevole delle tecnologie digitali e imprenditoriale che consentano di sviluppare un pensiero strategico in un contesto di innovazione e sviluppo e, in coerenza con il curricolo di istituto), si è scelto di ripartire i fondi in progetti finalizzati a promuovere all'interno del curricolo

scolastico l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM. I percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze-tecnologia-matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Per questo motivo si è scelto di sviluppare percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie. I percorsi formativi di lingua e metodologia rivolti ai docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo grado avranno lo scopo di fornire una preparazione mirata all'acquisizione di una certificazione delle competenze linguistiche in L 2 ed eventualmente l'acquisizione di competenze documentate sulla metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 98.948,69

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	19
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	4

Progetto: STEMperatamente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie. I percorsi progettuali si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Importo del finanziamento

€ 106.767,72

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	2
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2

Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto è guidato da una visione chiara, incentrata sulla crescita integrale e sull'inclusione. Le priorità fondamentali sono volte a costruire un'identità consapevole e aperta, a garantire pari opportunità a tutti gli alunni, specialmente a quelli in situazioni di diversità o svantaggio, a promuovere la consapevolezza di una cittadinanza nazionale e globale. Questo approccio si fonda sulla cruciale necessità di costruire un'alleanza educativa efficace con le famiglie. L'Istituto si impegna nell'osservazione e conoscenza degli alunni per predisporre percorsi individualizzati, interventi di recupero e consolidamento, il tutto supportato da una stretta collaborazione con le famiglie.

La scuola mette l'insegnamento al servizio dell'apprendimento e del diritto di crescita di ciascun alunno, prendendo in considerazione i differenti stili cognitivi, gli aspetti motivazionali, i reali livelli di competenza maturati dagli alunni; una scuola che promuove la laboratorialità come metodologia di lavoro, per stimolare la partecipazione attiva.

L'offerta formativa si compone di progettualità di ampio respiro per l'Istituto, anche a partire da reti costituite e di progetti volti all'approfondimento disciplinare, al recupero delle competenze di base, all'innalzamento dei livelli di abilità e competenze di tutti gli studenti, all'orientamento, alla verticalità, al recupero/potenziamento, allo sviluppo di soft skills e di competenze di cittadinanza.

Lo stile educativo che caratterizza l'attività formativa dell'istituto, pur nella specificità e nell'identità dei singoli ordini di scuola, è improntato a valorizzare le diversità, motivare all'apprendimento, rispettare i tempi individuali di apprendimento, favorire la collaborazione e la cooperazione, promuovere comportamenti autonomi e responsabili, valorizzare l'autoapprendimento e l'autovalutazione.

La mission educativa e l'azione metodologica e didattica sono volte a garantire l'unitarietà e l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento, a partire dalla condivisione di criteri comuni nella pratica educativo-didattica:

- Gradualità: dal prerequisito al requisito per piccoli e sicuri "passi";

- Continuità: collegamento del "nuovo" con quanto l'alunno già sa, sa fare e sa essere;

- Dal concreto all'astratto: passaggio dalla manipolazione attiva, alla rappresentazione iconica, alla rappresentazione simbolica (strategia bruneriana);

- Significatività: comprensione di ciò che si apprende, motivazione, interesse, collegamento del nuovo con ciò che sicuramente è già presente nella "struttura cognitiva";

- Problematizzazione: uso di tutte le possibili dissonanze cognitive finalizzate ad alimentare l'uso creativo dell'intelligenza; - Interdisciplinarità: collegamenti tra argomenti di varie discipline;

- Individualizzazione: adeguamento dei codici linguistici, dei ritmi, delle modalità di trasmissione culturale e della sequenza dei compiti d'insegnamento alle capacità linguistiche, ai ritmi, alle modalità di apprendimento e ai prerequisiti cognitivi dei diversi alunni.

Per tale motivo si procederà ad un'organizzazione flessibile che possa dare vita a forme plurime di organizzazione mediante la formazione di

- gruppi di livello temporanei come durata e mutevoli come composizione, in relazione alle unità didattiche più complesse nell'ambito delle singole discipline e ai segmenti di recupero delle singole unità didattiche nelle discipline di base;

- gruppi eterogenei di alunni di classi diverse per la realizzazione di attività di laboratorio e attività di approfondimento/recupero, da realizzare nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, anche in orario extracurricolare.

Coerentemente con le priorità individuate nel RAV e con il Piano di Miglioramento, alla progettazione curricolare delle discipline e alle scelte metodologico/didattiche, vanno affiancati in modo complementare le attività laboratoriali e i progetti a cui l'Istituto dà attuazione in orario extracurricolare. Il loro modello di programmazione si identifica soprattutto in una didattica per problemi, per concetti, per situazioni a sfondo integratore; presentano caratteri di trasversalità e operatività e favoriscono processi di autoformazione e autovalutazione da parte dell'alunno. Offrono modalità di apprendimento diversificate e un'attenzione alle proposte culturali provenienti dal territorio. Coinvolgono più classi e utilizzano, in linea generale, le risorse della scuola. I progetti, redatti su apposite schede progettuali, richiedono una condivisione e una corresponsabilità di tutto il team-docente nelle fasi di realizzazione: già dalle prime fasi di progettazione vengono definiti i compiti, i carichi di lavoro, i tempi e le modalità.

La progettualità si articola in quattro aree tematiche principali che arricchiscono l'offerta formativa:

1. Salute e Benessere: Centralità del Servizio Psicopedagogico (con screening DSA e sportello d'ascolto) e di attività per l'affettività e la lotta al bullismo/cyber-bullismo.

2. Educazione alla Cittadinanza e alla legalità: Attività realizzate in sinergia con Enti e Associazioni per

promuovere la legalità, la conoscenza del territorio e delle Amministrazioni.

3. Progetti Artistico-Musicali: Sviluppo delle competenze creative e musicali con il coinvolgimento di docenti strumentisti ed esperti esterni.
4. Progetti Sportivi: Ampia offerta che include corsi di avviamento allo sport e la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA CAFALDO	KRAA83101D
CAPO RIZZUTO	KRAA83102E
PLESSO SANT'ANNA	KRAA83103G
VIA MADONNA DEGLI ANGELI	KRAA83104L
PLESSO SUGGESARO	KRAA83105N
FRAZ. LE CASTELLA	KRAA83106P

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i

conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRAZ. S. ANNA	KREE83101P
MADONNA DEGLI ANGELI	KREE83102Q
PLESSO CAPO RIZZUTO	KREE83103R
VIA S. ROCCO	KREE83104T
FRAZ. LE CASTELLA	KREE83105V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M. K. WOJTYLA	KRMM83101N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. "K. WOJTYLA-G. DA FIORE"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CAFALDO KRAA83101D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAPO RIZZUTO KRAA83102E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO SANT'ANNA KRAA83103G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MADONNA DEGLI ANGELI KRAA83104L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO SUGGESARO KRAA83105N

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. LE CASTELLA KRAA83106P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. S. ANNA KREE83101P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MADONNA DEGLI ANGELI KREE83102Q

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO CAPO RIZZUTO KREE83103R

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA S. ROCCO KREE83104T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. LE CASTELLA KREE83105V

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. K. WOJTYLA KRMM83101N - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019 n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che

individuano, “ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti”. Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020 n. 35, le Istituzioni scolastiche hanno aggiornato i curricoli di istituto e l’attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione.

Con il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35.

L’educazione civica si configura come insegnamento trasversale dal momento che gli obiettivi di apprendimento e le competenze attese non possono essere raggiunti nell’ambito della singola disciplina. Tutti i docenti devono muoversi nei vari campi di conoscenza non solo a livello teorico, ma valorizzando attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici, esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico. Al fine di favorire l’unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell’insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all’articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente: 1) Costituzione 2) Sviluppo economico e sostenibilità 3) Cittadinanza digitale.

I nuclei concettuali dell’insegnamento dell’educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. Si tratta dunque di far emergere all’interno dei curricoli di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. La trasversalità dell’insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. Il curricolo vuole declinare e specificare le competenze attese di educazione civica alla fine di ogni anno o di ogni ciclo nelle singole discipline.

Le competenze vengono anche concretizzate in una serie di abilità e conoscenze utili per acquisire tali competenze. Ciascun consiglio di classe, tenendo anche conto delle particolarità del gruppo classe, deciderà quali sviluppare nell’arco dell’anno. Sempre all’interno del Consiglio un docente avrà il compito di coordinare le attività e formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai

docenti del Team o del Consiglio di Classe.

Per ciascuna disciplina viene affidato un numero di ore, garantendo, come previsto dalla legge, almeno 33 ore annue. L'offerta formativa del nostro Istituto è comunque ampliata da progetti ed eventi, curriculari ed extracurricolari, che contribuiscono a sviluppare ampiamente i tre nuclei concettuali.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.docx.pdf

Approfondimento

" Le Nostre Giornate Speciali"

Mese	Giornata / Iniziativa	Ordine di scuola
Ottobre	Settimana del Coding	Tutti
Novembre	Giornata mondiale della gentilezza	Tutti
	Giornata mondiale dei diritti dei bambini	Tutti

	La Festa degli alberi	Tutti
	Fibonacci Day	Primaria e Secondaria
	Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne	Tutti
	Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo	Tutti
Dicembre	Giornata della Colletta Alimentare	Tutti
Gennaio	Giornata della Memoria	Tutti
Febbraio	Giornata dei Calzini Spaiati	Tutti
	Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo	Tutti
	Giornata mondiale Internet Safety Day	Tutti
	Giornata Nazionale “Il Giorno del Ricordo” (Le Foibe)	Tutti
Marzo	Giornata mondiale del π (Pi Greco)	Primaria e Secondaria
	Giornata mondiale dell’acqua	Tutti
	Giornata nazionale per la promozione della lettura	Tutti

	Giornata del risparmio energetico “Mi illumino di meno”	Tutti
Aprile	Giornata della Terra	Tutti
Maggio	Festa d’Europa	Scuola Secondaria
	Giornata della Legalità	Tutti
Giugno	Festa della Repubblica	Tutti

Curricolo di Istituto

I.C. "K. WOJTYLA-G. DA FIORE"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo persegue la finalità strategica di assicurare un percorso formativo organico e completo attraverso il Curricolo Verticale (Infanzia-Primaria-Secondaria I grado), garantendo il pieno raggiungimento dei traguardi di competenza alla fine del Primo Ciclo. Questo processo è intrinsecamente dinamico e flessibile, basato su un ciclo continuo di autovalutazione (RAV) che, confrontando i risultati ottenuti (in particolare nelle discipline chiave come Italiano, Matematica e Inglese), permette di calibrare l'azione didattica e rafforzare la connessione trasversale tra i diversi ordini. L'adattabilità è cruciale, poiché la progettazione si modella sulle mutevoli condizioni socio-culturali e sulle diverse tipologie di alunni in ingresso, richiedendo un costante impegno nell'armonizzare i sistemi di valutazione e nel gestire efficacemente l'accoglienza. Il coordinamento dei curricoli si realizza attraverso il confronto metodologico, lo sviluppo di progetti comuni (negli anni ponte) e l'autovalutazione condivisa, portando a concordare in modo esplicito le Competenze-chiave europee (Raccomandazione 2018) e per la Cittadinanza, gli obiettivi comuni e l'utilizzo di metodologie innovative e tecnologie d'avanguardia per una didattica attiva. L'azione didattica si focalizza sui compiti di realtà e su prove progressive (in preparazione alle prove INVALSI), rendendo l'alunno protagonista reale del proprio successo scolastico e sviluppando autonomia. In sintesi, il Curricolo dell'Istituto traduce le scelte strategiche in azioni concrete che valorizzano la continuità e la gradualità, garantiscono una profonda coerenza interna e mantengono una forte funzione orientativa per l'intera durata del ciclo di studi.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell’apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipare attivamente alle discussioni sulla creazione e il rispetto delle regole.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell’appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Osservare e descrivere l'ambiente locale, identificando elementi naturali e trasformazioni.

Comunicare l'importanza di comportamenti rispettosi verso l'ambiente.

Partecipare a progetti di classe per migliorare l'ambiente (es. pulizia del parco, orto scolastico).

Collaborare in gruppi per ideare soluzioni pratiche che promuovano la sostenibilità.

Osservare e descrivere cambiamenti ambientali nel proprio territorio.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Leggere e comprendere semplici testi sulla Costituzione.

Discutere in classe i diritti e i doveri attraverso esempi pratici.

Lavorare in gruppo per presentare situazioni quotidiane legate ai principi costituzionali.

Esprimere opinioni personali e argomentazioni.

Localizzare sulla mappa la sede comunale e i servizi principali.

Discutere le funzioni degli organi comunali e la loro importanza nella comunità.

Analizzare come i servizi pubblici impattano la vita quotidiana.

Riflettere sui diritti descritti nelle Dichiarazioni.

Identificare diritti specifici nelle proprie esperienze quotidiane.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo natura.

Rischi ambientali.

Attività motoria all'aperto nel rispetto dell'ambiente.

La raccolta differenziata e il riciclo.

Patrimonio culturale nazionale e internazionale.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Norme per rispettare l'ambiente.

Il benessere psico-fisico

Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani;

Le dipendenze da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo

Rischi ambientali.

Fattori che caratterizzano l'ambiente.

Igiene del corpo e dell'ambiente come tutela della salute

Il mondo dell'economia;

Autoprotezione e tutela del territorio;

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprende l'importanza della crescita economica e del lavoro.

Conosce le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppa atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Comprende le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprende l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Matura scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Matura scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Imparare a cercare semplici informazioni con l'aiuto di un adulto

Riconoscere la differenza tra un libro e un sito web come fonte di informazioni.

Parlare di quello che hanno scoperto usando fonti digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Toccare lo schermo o usare i tasti per navigare.

Disegnare o scrivere usando un'app semplice.

Collaborare con i compagni su un progetto digitale.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie

forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Condividere idee e pensieri su come usare la tecnologia in modo responsabile.

Riconoscere i comportamenti corretti e scorretti nell'uso dei dispositivi.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole e leggi;

Diritti e doveri;

I princìpi generali della Costituzione;

Il regolamento scolastico;

Rispetto della legalità;

Nascita della democrazia;

Inno e bandiera nazionali;

Storia della comunità locale;

Lotta alla discriminazione;

Tutela della qualità della vita delle persone;

Ordinamento e funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali;

Bandiera della regione e Stemma del comune di appartenenza.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La nascita dell'U.E.;

Inno e bandiera europei;

Il mondo del lavoro;

Legalità e bullismo;

Patrimonio culturale

Diritti umani: diritti della persona e del/la cittadino/a;

Contrasto ad ogni forma di criminalità contro la persona e contro i beni pubblici e privati.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La nascita della Costituzione;

Gli organi costituzionali;

La nascita dell'ONU e la Dichiarazione internazionale dei diritti umani;

Le pari opportunità;

La lotta alle mafie;

La criminalità minorile;

Contro il razzismo;

Diversità. inclusione, convivenza, libertà;

L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione;

Agenda 2030.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rischi ambientali.

Attività motoria all'aperto nel rispetto dell'ambiente.

La raccolta differenziata e il riciclo.

Patrimonio culturale nazionale e internazionale.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Norme per rispettare l'ambiente.

Il benessere psico-fisico;

Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani;

Le dipendenze da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo

Rischi ambientali.

Fattori che caratterizzano l'ambiente.

Igiene del corpo e dell'ambiente come tutela della salute

Il mondo dell'economia;

Autoprotezione e tutela del territorio;

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e

immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprende l'importanza della crescita economica e del lavoro.

Conosce le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppa atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Comprende le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprende l'azione della Protezione civile nella

prevenzione dei rischi ambientali.

Matura scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Matura scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitali;

Concetti di identità digitale e privacy;

Il cyberbullismo;

Rischi della dipendenza digitale (dal punto di vista posturale).

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Quadro delle Competenza Digitali per i Cittadini;

Fake news.

Rischi della dipendenza digitale (dal punto di vista posturale);

Tecnologie digitali di gestione del denaro

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile consapevole.

Interagisce con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Gestisce l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ REGOLE PER CRESCERE: IO CITTADINO DEL MONDO

Il Progetto promuove lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica e la progressiva interiorizzazione delle regole di convivenza civile, fondamentali per una crescita armoniosa del bambino. Attraverso attività strutturate e momenti di esperienza condivisa, i bambini sono guidati a riconoscere sé stessi come parte di un gruppo, a rispettare gli altri e l'ambiente, e a sviluppare atteggiamenti di collaborazione, responsabilità e rispetto reciproco.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ FACCIAMO AMICIZIA

Attraverso attività ludiche e personalizzate, il progetto mira a preparare i bambini per la scuola primaria, favorendo la motivazione e l'interesse per l'apprendimento. Questo progetto può aiutare a garantire che i bambini di 5 anni siano preparati per la scuola primaria e abbiano una base solida per lo sviluppo delle loro abilità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Tra gli aspetti qualificanti del nostro Istituto sono da evidenziare:

1. Curricolo verticale di Istituto

Il nostro curricolo verticale di Istituto è progettato in coerenza con le Indicazioni Nazionali

per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012), con le Linee guida per l'educazione civica (L. 92/2019 e D.M. 35/2020) e con il Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

Esso garantisce continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, favorendo lo sviluppo progressivo e armonico delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, così come definite dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

Il curricolo è strutturato per campi di esperienza (scuola dell'infanzia) e per discipline (scuola primaria e secondaria di primo grado), assicurando:

la gradualità degli apprendimenti;

la coerenza degli obiettivi di apprendimento;

l'unitarietà del percorso formativo;

l'attenzione ai bisogni educativi di tutti gli alunni.

Particolare rilievo è attribuito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali, nonché alla valorizzazione delle educazioni trasversali (educazione civica, ambientale, alla legalità, al benessere e alla sostenibilità).

Il curricolo verticale rappresenta pertanto uno strumento fondamentale per orientare l'azione didattica, promuovere l'inclusione e garantire il successo formativo di ciascun alunno.

2. Percorsi a indirizzo musicale – Regolamento

I percorsi a indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado sono istituiti e organizzati nel rispetto del D.M. 1° luglio 2022, n. 176, che disciplina i percorsi a indirizzo musicale nel primo ciclo di istruzione, in attuazione del D.lgs. 60/2017.

L'indirizzo musicale costituisce parte integrante del curricolo di istituto e concorre al raggiungimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, favorendo lo sviluppo delle competenze musicali, espressive, relazionali e disciplinari.

Il Regolamento dei percorsi a indirizzo musicale, deliberato dagli organi collegiali competenti, definisce:

le modalità di accesso ai corsi, mediante prova orientativo-attitudinale;

i criteri per l'assegnazione dello strumento musicale;

l'organizzazione oraria delle attività di strumento individuale, musica d'insieme e teoria e lettura della musica;

il numero massimo di alunni ammessi, nel rispetto dei parametri previsti dalla normativa vigente;

le modalità di valutazione degli apprendimenti;

i doveri di frequenza e partecipazione alle attività didattiche.

La frequenza dei percorsi a indirizzo musicale è obbligatoria per l'intero triennio e comporta l'inserimento delle attività musicali nel quadro orario settimanale dell'alunno.

Il regolamento è parte integrante del PTOF e costituisce riferimento essenziale per garantire trasparenza, equità e uniformità nell'organizzazione e nella gestione dei percorsi musicali.

3. Curricolo attività alternativa IRC

Il curricolo viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace. Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/e, siano

volte “all’approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile” (C.M. 129) e “all’approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile” (C.M. 130) . Le attività proposte in ogni settore di insegnamento apprendimento saranno progettate e sviluppate per il recupero e/o il potenziamento delle seguenti competenze chiave:

1. Comunicazione nella madrelingua

2. Imparare a imparare

3. Competenze sociali e civiche.

Allegato:

Curricolo di alternativa CR + Regolamento percorsi a indirizzo musicale.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per gli alunni dell’Istituto sono state previste attività curriculari ed extracurriculari, che affrontino le conoscenze attraverso compiti di realtà e situazione quotidiane, anche ingruppo, per lo sviluppo delle competenze in modo trasversale, che mettano alla prova le abilità di ciascuno e rafforzino gli atteggiamenti corretti per affrontare le situazioni problematiche. L’Istituto ritiene siano importanti tali stimoli affinché il bambino e il ragazzo possano autovalutare le proprie capacità e quindi attivare in modo consapevole e attivo dei recuperi delle informazioni necessarie al miglioramento.

Allegato:

UDA SCUOLA PRIMARIA-compresso-1.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto Comprensivo Karol Wojtyla- Gioacchino da Fiore" nel progettare la propria Offerta Formativa e nello strutturare il proprio curricolo verticale mantiene una costante collaborazione con gli Enti del territorio (Comune, Forze dell'Ordine, Associazioni di professionisti e Associazioni di Volontariato), al fine di garantire un costante riferimento con la realtà territoriale e offrire ai bambini e ai ragazzi spunti di riflessione che li renda consapevoli ed attivi cittadini. Oltre alle 8 competenze-chiave europee, vengono così sviluppate costantemente le competenze di cittadinanza attiva, quali: - Imparare ad imparare - Progettare - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Individuare collegamenti e relazioni- Acquisire ed interpretare l'informazione tutte ugualmente importanti nel percorso formativo ed educativo di ciascun bambino, soprattutto per la realtà che vive il territorio in cui opera l'Istituto.

Allegato:

CURRICOLO_COMPETENZE_CHIAVE_DI_DI_CITTADINZA (1).pdf

Approfondimento

Il Nostro Istituto Comprensivo ha strategicamente ancorato la propria azione educativo-formativa al quadro europeo, in linea con le otto Competenze-chiave per l'apprendimento permanente rielaborate dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2018. Tali Raccomandazioni continuano a essere il riferimento strategico fondamentale per le politiche educative europee, orientando le istituzioni

scolastiche per il decennio in corso e oltre il 2025. Tale allineamento risponde alla necessità di preparare i giovani alle profonde trasformazioni attuali, ponendo l'accento sul valore della complessità e dello Sviluppo Sostenibile. In particolare, l'Istituto si concentra sullo sviluppo delle competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute essenziali per garantire la resilienza e la capacità di adattamento ai cambiamenti.

Questa visione europea si traduce in pratica attraverso il riferimento alle Indicazioni Nazionali e al documento "Nuovi Scenari", che mantengono al centro la missione scolastica: lo sviluppo completo e complesso del bambino in quanto persona. L'obiettivo è formare un cittadino con un pensiero critico e dinamico, capace di inserirsi da protagonista nella società, garantendo un'"educazione di qualità, equa ed inclusiva".

L'Istituto integra pienamente queste Nuove Raccomandazioni Europee nel proprio Curricolo. La finalità prioritaria è assicurare la continuità formativa tra i diversi ordini scolastici (Infanzia-Primaria-Secondaria di 1° grado), garantendo un progetto unitario che conduca al raggiungimento dei traguardi di competenza alla fine del primo ciclo.

L'Offerta Formativa persegue in modo consapevole e unitario obiettivi e traguardi comuni, con particolare attenzione alle discipline che costituiscono i pilastri del percorso e oggetto di indagine internazionale (Italiano, Matematica, Inglese). L'azione didattica si fonda su:

- Metodologie innovative e strategie inclusive.

- Monitoraggio costante dei livelli di competenza attraverso metodi di verifica e valutazione periodica.

- Confronto continuo tra docenti e collaborazione sinergica con Enti e famiglie per la costruzione di percorsi personalizzati.

Questa intera architettura didattica è inserita nel ciclo di Valutazione d'Istituto (RAV), dal quale scaturisce il Piano di Miglioramento. In sintesi, l'Istituto si configura come un ambiente di apprendimento dinamico, che utilizza il quadro strategico europeo per guidare la propria azione didattica e garantire un processo di miglioramento continuo e di successo formativo per tutti i suoi alunni.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "K. WOJTYLA-G. DA FIORE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Mobilità docenti - Accreditamento Erasmus+

La scuola ha avviato la procedura per l'accreditamento al programma Erasmus+ 2021-2027 Azione KA120 e Azione KA122 per la mobilità del personale docente, finalizzato a favorire lo sviluppo professionale attraverso esperienze formative all'estero. In particolare, il progetto consentirebbe ai docenti di partecipare a percorsi di formazione linguistica e metodologica, con particolare attenzione all'apprendimento della lingua inglese, e a corsi o workshop in scuole partner europee. L'iniziativa mira a migliorare le competenze linguistiche e didattiche del personale favorendo lo scambio di buone pratiche con istituti scolastici europei.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 2: Protocollo di Intesa "Radici comuni: Dialoghi tra culture mediterranee"

Il Protocollo di Intesa "Radici comuni: Dialoghi tra culture mediterranee" intende promuovere scambi culturali tra studenti, finalizzati alla valorizzazione della storia, delle tradizioni, dei dialetti e dei patrimoni locali, favorendo il dialogo interculturale e la conoscenza reciproca dei territori.

Il progetto prevede attività di formazione condivisa per i docenti, orientate allo sviluppo di metodologie didattiche interculturali e inclusive, e la realizzazione di laboratori tematici su archeologia, filosofia antica, lingue minoritarie e storia medievale, con approccio interdisciplinare e laboratoriale.

A completamento delle attività sono previsti eventi culturali e artistici aperti alla comunità, quali mostre, rappresentazioni teatrali e giornate della cultura, finalizzati a rafforzare il legame tra scuola e territorio e a valorizzare gli esiti del percorso formativo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 3: Curriculum internazionale

Integrare nel curriculum d'Istituto tematiche e problemi globali, per sensibilizzare gli studenti su questioni internazionali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale

Attività n° 4: Offerta formativa in lingua Inglese -

La scuola promuove processi di internazionalizzazione attraverso la preparazione e il conseguimento delle certificazioni linguistiche Cambridge English (Starters, Movers, Flyers)

rivolte agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e a tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Tali attività mirano a potenziare le competenze comunicative in lingua inglese e a favorire l'apertura verso contesti culturali globalizzati valorizzando la continuità tra scuola primaria e secondaria e incentivando la partecipazione consapevole degli studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche

○ Attività n° 5: Offerta formativa in lingua francese - "IN VIAGGIO CON IL FRANCESE: PERCORSO DIDATTICO E CERTIFICAZIONE DELF SCOLAIRE"

L'Istituto Comprensivo propone un percorso finalizzato al conseguimento della certificazione di lingua francese DELF SCOLAIRE, volto a potenziare le competenze comunicative degli alunni in coerenza con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). L'attività è rivolta agli alunni delle classi terminali della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Il percorso contribuisce a valorizzare le competenze linguistiche, a motivare allo studio delle lingue straniere e a promuovere una cittadinanza europea consapevole.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: Percorsi formativi di lingua e metodologia per docenti

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia CLIL, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Tra STEM e Realtà
- STEMperatamente

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "K. WOJTYLA-G. DA FIORE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: INFANZIA STEM

L'I.C. "K. Wojtyla – G. da Fiore" intende implementare nuove metodologie didattiche per aiutare i bambini e le bambine a sviluppare competenze logiche, tecniche e digitali. Tali attività consentono di portate avanti azioni didattiche di potenziamento delle competenze STEM, facendo riferimento alle Linee Guida STEM e valorizzando i dispositivi digitali a disposizione dell'istituto. È importante integrare questo approccio nella didattica fin dalla scuola dell'infanzia per favorire uno sviluppo integrale e armonico della personalità, abituare bambine e bambini a mettersi in gioco senza timore e favorire, grazie a un approccio laboratoriale ed esperienziale, l'acquisizione di competenze attraverso la sperimentazione in prima persona. Il coinvolgimento attivo dei genitori è previsto come parte integrante di questo processo. Questo perché l'apprendimento delle materie STEM non dovrebbe limitarsi all'ambiente scolastico, ma dovrebbe essere un processo che coinvolge anche la famiglia. Per favorire una sinergia tra scuola e famiglia, è importante coinvolgere i genitori attraverso incontri periodici di confronto sul percorso di apprendimento dei loro figli e fornire strumenti di informazione sui progressi e le difficoltà. La partecipazione attiva dei genitori alle attività culturali è fondamentale per una collaborazione efficace. Inoltre, strumenti come le routine, le regole condivise e le attività di gruppo possono favorire la costruzione di relazioni positive tra famiglia e scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza: i bambini apprendono in modo più efficace attraverso l'esperienza diretta.

- Utilizzare attività laboratoriali: le attività pratiche possono aiutare i bambini a comprendere meglio i concetti STEM.

Azione n° 2: PRIMARIA STEM

L'I.C. "K. Wojtyla – G. da Fiore" intende potenziare le competenze logiche, scientifiche, tecnologiche e digitali degli alunni e delle alunne attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative, secondo le Linee Guida STEM.

Le azioni previste mirano al rafforzamento delle competenze STEM mediante un approccio laboratoriale e pratico, che valorizza il problem solving, il pensiero critico e la creatività. In tale prospettiva si inseriscono i "Giochi Matematici del Mediterraneo", finalizzati a

sviluppare il ragionamento logico-matematico, la capacità di affrontare situazioni problematiche e il confronto collaborativo tra pari.

Parallelamente, il progetto "Nutrimenti" favorisce percorsi interdisciplinari che integrano scienze, matematica, educazione alla sostenibilità e competenze linguistiche, promuovendo apprendimenti significativi legati alla realtà quotidiana e alla cittadinanza attiva.

Le attività didattiche saranno supportate dall'uso consapevole delle tecnologie digitali, che renderanno l'apprendimento più interattivo e inclusivo, trasformando la lezione in un'esperienza partecipata e motivante, centrata sullo studente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Insegnamento attraverso l'esperienza e utilizzo di attività laboratoriali: l'approccio didattico, basato sull'esperienza, consente agli alunni di apprendere attraverso la pratica; le attività laboratoriali facilitano l'apprendimento pratico.

- Uso critico e creativo della tecnologia: gli alunni dovrebbero essere incoraggiati a utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo.

- Didattica inclusiva: la didattica diventa inclusiva, garantendo che tutti gli alunni abbiano accesso alle opportunità di apprendimento;

- Promozione della creatività e della curiosità: gli alunni saranno incoraggiati a essere curiosi e creativi.

- Sviluppo dell'autonomia degli alunni: gli alunni saranno incoraggiati a sviluppare la loro autonomia;

Azione n° 3: SECONDARIA STEM

La trasformazione digitale è un fenomeno che coinvolge la società nella sua pienezza. Nessun soggetto può restarne escluso. Soprattutto le scuole. Bisogna educare i professionisti del futuro a pensare in maniera critica, ad essere creativi e curiosi, ad ingegnarsi. L'IC "K. Wojtyla - G. da Fiore" intende portare avanti azioni didattiche di potenziamento delle competenze STEM, facendo riferimento alle Linee Guida STEM. Per garantire una formazione completa si implementeranno laboratori scientifici e tecnologici all'avanguardia dove gli studenti potranno mettere in pratica le competenze acquisite. La connessione con le nuove tecnologie sarà un elemento chiave per preparare gli studenti ad affrontare le sfide di un mondo sempre più digitale. L'apprendimento delle materie STEM avviene attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento tali da favorire l'interesse e la curiosità verso le materie scientifiche, e lo svolgimento di attività mirati quali la partecipazione ai Giochi Matematici del Mediterraneo. Obiettivo rilevante delle attività sarà il coinvolgimento di una cospicua percentuale di studentesse al fine di contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto le materie STEM favorendo lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche. Le attività formative relative all'informatica e all'intelligenza artificiale saranno progettate per introdurre gli studenti ai principi fondamentali di queste discipline avanzate. Gli studenti acquisiranno conoscenze sull'architettura dei computer, l'organizzazione dei dati e degli algoritmi. Saranno introdotti ai concetti di intelligenza artificiale quali machine learning e deep learning attraverso approcci didattici accessibili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Insegnamento attraverso l'esperienza e utilizzo di attività laboratoriali: l'approccio didattico, basato sull'esperienza, consente agli alunni di apprendere attraverso la pratica; le attività laboratoriali facilitano l'apprendimento pratico.

- Uso critico e creativo della tecnologia: gli alunni dovrebbero essere incoraggiati a utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo.

- Didattica inclusiva: la didattica diventa inclusiva, garantendo che tutti gli alunni abbiano accesso alle opportunità di apprendimento;

- Promozione della creatività e della curiosità: gli alunni saranno incoraggiati a essere curiosi e creativi.

- Sviluppo dell'autonomia degli alunni: gli alunni saranno incoraggiati a sviluppare la loro autonomia;

Dettaglio plesso: S.M. K. WOJTYLA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: “SuperScienceMe – RESearch is your Elevation”

La scuola ha approvato la partecipazione al progetto SuperScienceMe – Research is your Elevation, progetto di Notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori di Università della Calabria, Università Magna Graecia, Università Mediterranea, Università degli Studi della Basilicata, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e Regione Calabria . Questo risulta fra i nove progetti italiani finanziati dalla Commissione europea per il biennio 2024 – 2025 e mira a ridefinire il rapporto tra arte, scienza e società, con una forte attenzione alla sostenibilità e all’inclusione. Le azioni del progetto utilizzano l’approccio citizen science, fondato sul coinvolgimento attivo del pubblico o della comunità nella conduzione di attività scientifiche, dalla progettazione alla raccolta dati, passando per l’analisi dei dati, al fine di giungere alla disseminazione dei risultati ottenuti. Ciò pone la società al centro dell’agire scientifico creando un ponte tra la comunità scientifica e il pubblico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: Giochi Matematici del Mediterraneo 2026 (XVI ed.)

La scuola partecipa al progetto “Giochi Matematici del Mediterraneo” , giunto alla sedicesima edizione, organizzato dall'associazione AIPM (Accademia Italiana per la Promozione della Matematica in collaborazione con le scuole italiane.

Il progetto consiste in una competizione a carattere educativo e formativo, rivolta agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, con l’obiettivo di stimolare l’interesse e la passione per la matematica, sviluppare il pensiero logico, creativo e critico e valorizzare le eccellenze e le competenze matematiche degli alunni. La partecipazione prevede prove individuali e/o di squadra, differenziate per ordine e classe di scuola, con la possibilità di accedere a eventuali fasi regionali e nazionali per gli studenti più meritevoli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l’autonomia degli alunni

Azione n° 3: “NUTRI...MENTI”

Il progetto mira allo sviluppo delle competenze STEM attraverso lo studio del corpo umano e dei suoi principali apparati (locomotore, digerente, respiratorio e circolatorio), favorendo un approccio scientifico basato sull’osservazione, sull’analisi e sulla comprensione dei fenomeni biologici.

Particolare attenzione è dedicata all’educazione alimentare, con l’approfondimento dei nutrienti, del metabolismo cellulare, dell’apporto calorico e del bilancio energetico, al fine

di promuovere scelte consapevoli e stili di vita sani. Le attività, svolte con modalità laboratoriali e interdisciplinari, stimolano il pensiero critico, il problem solving e la capacità di applicare conoscenze scientifiche a situazioni reali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni naturali e biologici utilizzando il metodo scientifico.

Comprendere il funzionamento dei principali sistemi e apparati del corpo umano e le loro interazioni.

- Formulare ipotesi, progettare semplici esperimenti e interpretare dati e risultati.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.M. K. WOJTYLA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo - classi I

Come contemplato dalle Linee Guida per l'orientamento "L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia". Secondo quanto previsto dalla riforma, le attività programmate all'interno del modulo di orientamento formativo per le classi prime sono volte a valorizzare le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, rafforzando l'apprendimento e la formazione permanente per tutto l'arco della vita. L'orientamento assume una funzione centrale e strategica specialmente nella lotta alla dispersione scolastica e soprattutto all'insuccesso scolastico di nostri studenti. Nello specifico, nella Scuola secondaria di primo grado riveste una duplice funzione: formativa o orientativa/orientante, di accompagnamento e consulenza orientativa. La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado, va quindi potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche. Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

MODULI ORIENTAMENTO CLASSI PRIME

TOTALE MONTE ORE 143

1. Scuola attiva Junior

Il progetto prevede attività formative e inclusive rivolte a studenti, docenti e famiglie, uscite didattiche in ambiente naturale, open day sportivi e momenti di festa finale con percorsi e piccole competizioni, promuovendo benessere, partecipazione e socialità

NUMERO ORE COMPLESSIVE EXTRACURRICULARI 6

NUMERO ORE COMPLESSIVE CURRICULARI 6

2. " L.I.A. – Legalità, Inclusione e Ascolto" – Associazione Dike

Il progetto "L.I.A. – Legalità, Inclusione e Ascolto", promosso dall'Associazione DIKE, nasce con l'obiettivo di promuovere la cultura della legalità, del rispetto delle regole e della cittadinanza attiva, valorizzando la scuola come presidio civico e comunitario. L'iniziativa assume una valenza educativa e preventiva, orientata alla riduzione dei rischi di condotte devianti, alla prevenzione dell'ingresso nel circuito penale e alla gestione del disagio giovanile, con particolare attenzione ai contesti caratterizzati da elevata sensibilità sociale e ambientale ed esposti a fenomeni di criminalità o marginalità.

NUMERO ORE COMPLESSIVE EXTRACURRICULARI 6

3. "La grotta dei piccoli"

Progetto promosso dal Ministero della Cultura, è volto ad introdurre il linguaggio cinematografico e audiovisivo nelle scuole di ogni ordine e grado, come strumento educativo in grado di facilitare l'apprendimento ed essere utilizzato trasversalmente nei percorsi curriculari orientando gli studenti alla promozione della didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo e all'acquisizione di strumenti e metodi di analisi che favoriscano la conoscenza della grammatica delle immagini e la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento.

NUMERO ORE COMPLESSIVE EXTRACURRICULARI 6

4. " SuperScienceMe-RESearch is your Elevation"

Un progetto che mira a ridefinire il rapporto tra arte, scienza e società, con una forte attenzione alla sostenibilità e all'inclusione. Le azioni del progetto utilizzano l'approccio citizen science, fondato sul coinvolgimento attivo del pubblico o della comunità nella conduzione di attività scientifiche, dalla progettazione alla raccolta dati, passando per l'analisi dei dati, al fine di giungere alla disseminazione dei risultati ottenuti. Le attività sono mirate a valorizzare le competenze STEM.

NUMERO ORE COMPLESSIVE CURRICULARI 5

5. Libriamoci

Il progetto prevede attività di lettura ad alta voce e momenti di condivisione, anche con il coinvolgimento di lettori esterni, per stimolare curiosità, partecipazione e amore per i libri e intende avvicinare gli studenti alla lettura e, soprattutto, alla scelta consapevole del libro da leggere.

NUMERO ORE COMPLESSIVE CURRICULARI 6

6. Giochi matematici del mediterraneo

Avvicinare gli studenti alle competenze logico-matematiche attraverso espedienti ludici per valorizzare le eccellenze in campo matematico.

NUMERO ORE COMPLESSIVE EXTRACURRICULARI 4

NUMERO ORE COMPLESSIVE CURRICULARI 4

7. Viaggi di istruzione

I viaggi di istruzione e le visite guidate arricchiscono l'attività didattica attraverso

esperienze dirette, favorendo l'apprendimento in contesti reali, lo sviluppo di competenze sociali e la crescita personale degli studenti.

NUMERO ORE COMPLESSIVE EXTRACURRICULARI 6

8. "Coloriamo il nostro futuro"

un progetto nazionale finalizzato a promuovere la cittadinanza attiva e consapevole, valorizzando le potenzialità culturali, ambientali e sociali del territorio attraverso attività di partecipazione, educazione alla legalità, all'ambiente e alla solidarietà, con il coinvolgimento diretto degli studenti e delle istituzioni locali.

NUMERO ORE COMPLESSIVE CURRICULARI 4

9. Competenze Trasversali e Soft Skills

Il modulo intende potenziare le competenze trasversali (soft skills) come la comunicazione, il lavoro di squadra, la gestione del tempo, la leadership, al fine di preparare gli alunni ad affrontare situazioni di vita scolastica e lavorativa.

NUMERO ORE COMPLESSIVE EXTRACURRICULARI 30

10. Laboratori Esperenziali

Il modulo proposto intende offrire agli alunni l'opportunità di esplorare i propri interessi attraverso attività pratiche e laboratoriali.

NUMERO ORE COMPLESSIVE EXTRACURRICULARI 30

11. Autovalutazione e Conoscenza di Sé

Il presente modulo intende aiutare gli alunni a riflettere sulle proprie inclinazioni, attitudini, e interessi, in modo da raggiungere una piena consapevolezza sulle scelte e percorsi scolastici che s'intendono intraprendere alla fine della scuola secondaria di primo gra

NUMERO ORE COMPLESSIVE EXTRACURRICULARI 30

12. Eco-Schools

Un programma internazionale di educazione alla sostenibilità ambientale che promuove comportamenti responsabili e la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento degli studenti in azioni concrete di tutela dell'ambiente, favorendo lo sviluppo di competenze civiche e il rispetto delle risorse naturali.

NUMERO ORE COMPLESSIVE EXTRACURRICULARI 6

13. #ioleggoperchè

Il progetto "#ioleggoperchè" promuove il piacere della lettura e lo sviluppo delle competenze linguistiche e cognitive degli studenti. Attraverso attività di animazione alla lettura e il coinvolgimento di famiglie e territorio, favorisce l'abitudine alla lettura, valorizza la biblioteca scolastica e contribuisce alla crescita culturale e personale degli alunni.

NUMERO ORE COMPLESSIVE EXTRACURRICULARI 4

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	25	124	149

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo - classi II

Come contemplato dalle Linee Guida per l'orientamento "L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia" .Secondo quanto previsto dalla riforma, le attività programmate all'interno del modulo di orientamento formativo per le classi seconde sono volte a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, rafforzando l'apprendimento e la formazione permanente per tutto l'arco della vita e favorendo l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. L'orientamento assume una funzione centrale e strategica specialmente nella lotta alla dispersione scolastica e soprattutto all'insuccesso scolastico di nostri studenti. Nello specifico, nella Scuola secondaria di primo grado riveste una duplice funzione: formativa o orientativa/orientante, di accompagnamento e consulenza orientativa. La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado, va quindi potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche. Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

1. SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto propone un'offerta multisportiva che abbina a ogni scuola due discipline sportive, supportata da attrezzature dedicate. Prevede attività formative e inclusive rivolte a studenti, docenti e famiglie, uscite didattiche in ambiente naturale, open day sportivi e momenti di festa finale con percorsi e piccole competizioni, promuovendo benessere, partecipazione e socialità

NUMERO ORE COMPLESSIVE EXTRACURRICULARI 6

NUMERO ORE COMPLESSIVE CURRICULARI 6

2. " L.I.A. – Legalità, Inclusione e Ascolto" – Associazione Dike

Il progetto "L.I.A. – Legalità, Inclusione e Ascolto", promosso dall'Associazione DIKE, nasce con l'obiettivo di promuovere la cultura della legalità, del rispetto delle regole e della cittadinanza attiva, valorizzando la scuola come presidio civico e comunitario. L'iniziativa assume una valenza educativa e preventiva, orientata alla riduzione dei rischi di condotte devianti, alla prevenzione dell'ingresso nel circuito penale e alla gestione del disagio giovanile, con particolare attenzione ai contesti caratterizzati da elevata sensibilità sociale e ambientale ed esposti a fenomeni di criminalità o marginalità.

NUMERO ORE COMPLESSIVE EXTRACURRICULARI 6

3. "La grotta dei piccoli"

Progetto promosso dal Ministero della Cultura, è volto ad introdurre il linguaggio cinematografico e audiovisivo nelle scuole di ogni ordine e grado, come strumento educativo in grado di facilitare l'apprendimento ed essere utilizzato trasversalmente nei percorsi curriculari orientando gli studenti alla promozione della didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo e all'acquisizione di strumenti e metodi di analisi che favoriscano la conoscenza della grammatica delle immagini e la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento.

NUMERO ORE COMPLESSIVE EXTRACURRICULARI 6

4. " SuperScienceMe-RESearch is your Elevation"

Un progetto che mira a ridefinire il rapporto tra arte, scienza e società, con una forte attenzione alla sostenibilità e all'inclusione. Le azioni del progetto utilizzano l'approccio citizen science, fondato sul coinvolgimento attivo del pubblico o della comunità nella conduzione di attività scientifiche, dalla progettazione alla raccolta dati, passando per l'analisi dei dati, al fine di giungere alla disseminazione dei risultati ottenuti. Le attività sono mirate a valorizzare le competenze STEM.

NUMERO ORE COMPLESSIVE CURRICULARI 5

5. Libriamoci

Il progetto prevede attività di lettura ad alta voce e momenti di condivisione, anche con il coinvolgimento di lettori esterni, per stimolare curiosità, partecipazione e amore per i libri e intende avvicinare gli studenti alla lettura e, soprattutto, alla scelta consapevole del libro da leggere.

NUMERO ORE COMPLESSIVE CURRICULARI 6

6. Giochi matematici del mediterraneo

Avvicinare gli studenti alle competenze logico-matematiche attraverso espedienti ludici per valorizzare le eccellenze in campo matematico.

NUMERO ORE COMPLESSIVE EXTRACURRICULARI 4

NUMERO ORE COMPLESSIVE CURRICULARI 4

7. Viaggi di istruzione

I viaggi di istruzione e le visite guidate arricchiscono l'attività didattica attraverso esperienze dirette, favorendo l'apprendimento in contesti reali, lo sviluppo di competenze sociali e la crescita personale degli studenti.

NUMERO ORE COMPLESSIVE EXTRACURRICULARI 12

8. "Coloriamo il nostro futuro"

un progetto nazionale finalizzato a promuovere la cittadinanza attiva e consapevole, valorizzando le potenzialità culturali, ambientali e sociali del territorio attraverso attività di partecipazione, educazione alla legalità, all'ambiente e alla solidarietà, con il coinvolgimento diretto degli studenti e delle istituzioni locali.

NUMERO ORE COMPLESSIVE CURRICULARI 4

9. Mi Oriento

Il modulo proposto, intende offrire un valido supporto personalizzato a ciascun studente, in modo che possa riflettere su se stesso e sui suoi percorsi futuri.

NUMERO ORE COMPLESSIVE EXTRACURRICULARI 30

10. Liberi di scegliere

Un percorso educativo strutturato, vuole offrire agli alunni il tempo necessario per esplorare se stessi, le loro inclinazioni, le opportunità scolastiche e professionali, e per riflettere sulle proprie scelte future.

NUMERO ORE COMPLESSIVE EXTRACURRICULARI 30

11. Le Tecnologie dell'Innovazione

Il presente modulo formativo intende fornire agli alunni competenze digitali e tecnologiche, fondamentali per il mondo del lavoro moderno, in modo da prepararli al loro corretto uso e orientarli al mondo del lavoro, promuovendone l'interesse verso discipline STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica)

NUMERO ORE COMPLESSIVE EXTRACURRICULARI 30

12. "Fuoriclasse in movimento" classi seconde

Fuoriclasse in Movimento è una rete nazionale di scuole promotrici della partecipazione di studenti e studentesse alla vita scolastica. La rete nasce dall'esperienza di Save the Children nell'ambito della prevenzione della dispersione scolastica, focalizzata sul rafforzamento del benessere scolastico e il recupero degli apprendimenti degli studenti e studentesse e il miglioramento delle competenze e conoscenze degli adulti di riferimento, esperienza che si è rafforzata negli anni a partire dal programma Fuoriclasse .

NUMERO ORE COMPLESSIVE EXTRACURRICULARI 10

13. Eco-Schools

Un programma internazionale di educazione alla sostenibilità ambientale che promuove comportamenti responsabili e la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento degli studenti in azioni concrete di tutela dell'ambiente, favorendo lo sviluppo di competenze civiche e il rispetto delle risorse naturali.

NUMERO ORE COMPLESSIVE EXTRACURRICULARI 6

14. #ioleggoperchè

Il progetto " #ioleggoperchè " promuove il piacere della lettura e lo sviluppo delle competenze linguistiche e cognitive degli studenti. Attraverso attività di animazione alla lettura e il coinvolgimento di famiglie e territorio, favorisce l'abitudine alla lettura, valorizza la biblioteca scolastica e contribuisce alla crescita culturale e personale degli alunni.

NUMERO ORE COMPLESSIVE EXTRACURRICULARI 4

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	25	120	145

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo -

classi III

Come contemplato dalle Linee Guida per l'orientamento "L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia" . Secondo quanto previsto dalla riforma, le attività programmate all'interno del modulo di orientamento formativo per le classi terze sono volte a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, rafforzando l'apprendimento e la formazione permanente per tutto l'arco della vita e favorendo l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. L'orientamento assume una funzione centrale e strategica specialmente nella lotta alla dispersione scolastica e soprattutto all'insuccesso scolastico di nostri studenti. Nello specifico, nella Scuola secondaria di primo grado riveste una duplice funzione: formativa o orientativa/orientante, di accompagnamento e consulenza orientativa. La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado, va quindi potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche. Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

MODULI ORIENTAMENTO CLASSI TERZE

MONTE ORE COMPLESSIVO 161

1. Scuola Attiva Junior

Il progetto propone un'offerta multisportiva che abbina a ogni scuola due discipline sportive, supportata da attrezzature dedicate. Prevede attività formative e inclusive rivolte a studenti, docenti e famiglie, uscite didattiche in ambiente naturale, open day sportivi e momenti di festa finale con percorsi e piccole competizioni, promuovendo benessere, partecipazione e socialità.

NUMERO ORE COMPLESSIVE EXTRACURRICULARI 6

NUMERO ORE COMPLESSIVE CURRICULARI 6

2. " L.I.A. – Legalità, Inclusione e Ascolto" – Associazione Dike

Il progetto "L.I.A. – Legalità, Inclusione e Ascolto", promosso dall'Associazione DIKE, nasce con l'obiettivo di promuovere la cultura della legalità, del rispetto delle regole e della cittadinanza attiva, valorizzando la scuola come presidio civico e comunitario. L'iniziativa assume una valenza educativa e preventiva, orientata alla riduzione dei rischi di condotte devianti, alla prevenzione dell'ingresso nel circuito penale e alla gestione del disagio giovanile, con particolare attenzione ai contesti caratterizzati da elevata sensibilità sociale e ambientale ed esposti a fenomeni di criminalità o marginalità.

NUMERO ORE COMPLESSIVE EXTRACURRICULARI 6

3. "La grotta dei piccoli"

Progetto promosso dal Ministero della Cultura, è volto ad introdurre il linguaggio cinematografico e audiovisivo nelle scuole di ogni ordine e grado, come strumento educativo in grado di facilitare l'apprendimento ed essere utilizzato trasversalmente nei percorsi curriculari orientando gli studenti alla promozione della didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo e all'acquisizione di strumenti e metodi di analisi che favoriscano la conoscenza della grammatica delle immagini e la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento.

NUMERO ORE COMPLESSIVE EXTRACURRICULARI 6

4. " SuperScienceMe-RESearch is your Elevation"

Un progetto che mira a ridefinire il rapporto tra arte, scienza e società, con una forte attenzione alla sostenibilità e all'inclusione. Le azioni del progetto utilizzano l'approccio citizen science, fondato sul coinvolgimento attivo del pubblico o della comunità nella conduzione di attività scientifiche, dalla progettazione alla raccolta dati, passando per

l'analisi dei dati, al fine di giungere alla disseminazione dei risultati ottenuti. Le attività sono mirate a valorizzare le competenze STEM.

NUMERO ORE COMPLESSIVE CURRICULARI 5

5. Libriamoci

Il progetto prevede attività di lettura ad alta voce e momenti di condivisione, anche con il coinvolgimento di lettori esterni, per stimolare curiosità, partecipazione e amore per i libri e intende avvicinare gli studenti alla lettura e, soprattutto, alla scelta consapevole del libro da leggere.

NUMERO ORE COMPLESSIVE CURRICULARI 6

6. Giochi matematici del mediterraneo

Avvicinare gli studenti alle competenze logico-matematiche attraverso espedienti ludici per valorizzare le eccellenze in campo matematico.

NUMERO ORE COMPLESSIVE EXTRACURRICULARI 4

NUMERO ORE COMPLESSIVE EXTRACURRICULARI 4

7. Viaggi di istruzione

I viaggi di istruzione e le visite guidate arricchiscono l'attività didattica attraverso esperienze dirette, favorendo l'apprendimento in contesti reali, lo sviluppo di competenze sociali e la crescita personale degli studenti.

NUMERO ORE COMPLESSIVE EXTRACURRICULARI 18

8. "Coloriamo il nostro futuro"

Un progetto nazionale finalizzato a promuovere la cittadinanza attiva e consapevole,

valorizzando le potenzialità culturali, ambientali e sociali del territorio attraverso attività di partecipazione, educazione alla legalità, all'ambiente e alla solidarietà, con il coinvolgimento diretto degli studenti e delle istituzioni locali.

NUMERO ORE COMPLESSIVE CURRICULARI 4

9. Educazione al lavoro e all'imprenditorialità

Il presente modulo si prefigge l'obiettivo di introdurre gli alunni al mondo del lavoro e all'imprenditorialità, stimolandone la creatività e l'innovazione nelle idee di business.

NUMERO ORE COMPLESSIVE EXTRACURRICULARI 30

10. Progetto il mio futuro

Il presente modulo intende stimolare gli alunni a riflettere sui propri obiettivi scolastici e professionali, aiutandoli a pianificare i prossimi passi.

NUMERO ORE COMPLESSIVE EXTRACURRICULARI 30

11. Conoscenza dei percorsi scolatici

Il modulo, si prefigge l'obiettivo di far conoscere gli indirizzi scolastici della scuola superiore e le diverse opportunità che esistono per il futuro

NUMERO ORE COMPLESSIVE EXTRACURRICULARI 30

12. Eco-Schools

Un programma internazionale di educazione alla sostenibilità ambientale che promuove comportamenti responsabili e la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento degli studenti in azioni concrete di tutela dell'ambiente, favorendo lo sviluppo di competenze civiche e il rispetto delle risorse naturali.

NUMERO ORE COMPLESSIVE EXTRACURRICULARI 6

13. #ioleggoperchè

Il progetto " #ioleggoperchè " promuove il piacere della lettura e lo sviluppo delle competenze linguistiche e cognitive degli studenti. Attraverso attività di animazione alla lettura e il coinvolgimento di famiglie e territorio, favorisce l'abitudine alla lettura, valorizza la biblioteca scolastica e contribuisce alla crescita culturale e personale degli alunni.

NUMERO ORE COMPLESSIVE EXTRACURRICULARI 4

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	25	136	161

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

"ENGLISH IN COLOR" (Scuola infanzia)

Introduzione della lingua inglese in modo ludico, attraverso ascolto, gioco, memorizzazione. Sviluppo di abilità nel riconoscere colori, numeri, animali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati attesi

Sviluppo della curiosità verso lingue e culture diverse.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

“LABORATORIO METAFONOLOGIA FIABE, SUONI, PAROLE” (SCUOLA INFANZIA)

Rafforzamento delle identità personali; sviluppare le competenze percettive e manipolative “quelle visive ,uditive, tattili”, abilità motorie e organizzazione temporali e spaziali; capacità di riflettere sulla struttura fonologica del linguaggio; sviluppare la capacità di attenzione (ascolto); ampliare il lessico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati attesi

Sviluppare le capacità logico-linguistiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

“REGOLE PER CRESCERE: IO CITTADINO DEL MONDO” (scuola dell'infanzia)

Ascoltare e rispettare il turno di parola - Rispettare le regole condivise del gruppo - Collaborare con i compagni in attività comuni - Riconoscere e gestire le emozioni proprie e altrui - Sviluppare empatia e senso di responsabilità - Condividere materiali e spazi con rispetto Affrontare i piccoli conflitti con modalità pacifiche - Esprimere bisogni e opinioni in modo adeguato - Partecipare attivamente alla vita della sezione e della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati attesi

Sviluppo di atteggiamenti di empatia, rispetto e senso di responsabilità verso gli altri.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

“UN VIAGGIO DI SCOPERTA NELLA PRELETTURA E PRESCRITTURA” (scuola dell'infanzia)

Riconoscere e scrivere le lettere dell'alfabeto. - Leggere e comprendere parole e frasi semplici. - Sviluppare abilità di prelettura e prescrittura. - Sviluppare autonomia e fiducia in sé stessi - Migliorare le abilità sociali e comunicative

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità di prelettura e prescrittura.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

“FACCIAMO AMICIZIA” (scuola dell'infanzia)

Attraverso attività ludiche e personalizzate, il progetto mira a preparare i bambini per la scuola primaria, favorendo la motivazione e l'interesse per l'apprendimento. Questo progetto può aiutare a garantire che i bambini di 5 anni siano preparati per la scuola primaria e abbiano una base solida per lo sviluppo delle loro abilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati attesi

Sviluppo della motivazione e dell'interesse verso l'apprendimento scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"GIOCANDO CON LE FORME: ALLA SCOPERTA DEL CERCHIO, QUADRATO, TRIANGOLO E RETTANGOLO" (scuola dell'infanzia)

Il progetto propone un percorso didattico esperienziale che, attraverso attività manipolative, giochi motori, laboratori artistici e momenti di osservazione, accompagna i bambini alla scoperta delle forme geometriche. Le attività saranno strutturate per favorire l'apprendimento attraverso il gioco, la sperimentazione e la collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati attesi

Potenziamento del pensiero logico e spaziale attraverso il gioco e la sperimentazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

“CON LE MANI CON...CRETA...MENTE” (scuola dell'infanzia)

Il progetto con l'argilla nella scuola dell'infanzia stimola la creatività e la motricità fine .Attraverso la manipolazione di un materiale naturale sicuro e versatile tale da permette ai bambini di esplorare il senso del tatto e di sperimentare le trasformazioni della materia. Dalla morbidezza alla solidità, passando per il tatto e la percezione sensoriale, il processo di trasformazione della forma aiuta a dare libero sfogo all'immaginazione e alla fantasia, stimolando lo sviluppo psicoaffettivo legato al piacere tattile. È un modo per creare liberamente oggetti e forme, sviluppando anche competenze sociali e senso dell'autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati attesi

Sviluppo della creatività e della capacità espressiva attraverso la manipolazione dell'argilla.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"A SCUOLA DI PITTURA" (scuola primaria)

Il progetto "A scuola di pittura" si propone di avvicinare gli alunni delle classi quinte al linguaggio pittorico attraverso un percorso pratico e creativo. Partendo dal disegno, i bambini sperimenteranno tecniche e materiali artistici fino alla realizzazione di un dipinto su tela con colori acrilici, valorizzando le capacità espressive e la creatività personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità espressive e creative attraverso il linguaggio pittorico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

“FAVOLARTE” (scuola primaria)

Laboratorio artistico per le prime 3 classi della scuola primaria ispirato alle favole: lettura, riflessione e creazione con tecniche miste (disegno, collage, costruzioni). Durata 60–90 minuti, in aula o spazi dedicati. Stimola fantasia, manualità e ascolto, con attività settimanali e cicli

tematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati attesi

Capacità di esprimere emozioni, idee e vissuti tramite il linguaggio grafico-pittorico e plastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"IN VIAGGIO CON IL FRANCESE: PERCORSO DIDATTICO E CERTIFICAZIONE DELF SCOLAIRE

Il progetto ha l'obiettivo di accompagnare gli alunni della scuola primaria in un viaggio nella lingua e nella cultura francese per stimolare l'interesse per la lingua straniera sin da piccoli. Nelle classi I, II, e III della scuola secondaria il percorso didattico è orientato al raggiungimento della certificazione linguistica ufficiale DELF SCOLAIRE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati attesi

Sviluppo di un atteggiamento positivo e motivato verso l'apprendimento della lingua francese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

“CAMBRIDGE ENGLISH PATHWAY” (scuola primaria e scuola secondaria)

Percorso verticale di potenziamento linguistico volto al conseguimento delle certificazioni Cambridge English (Starters, Movers, Flyers). Il progetto promuove la padronanza della lingua inglese attraverso attività comunicative, ludiche e certificate, valorizzando la continuità tra scuola primaria e secondaria e incentivando la partecipazione consapevole degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati attesi

Incremento della motivazione allo studio delle lingue straniere

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"EDUCARE ALL'AFFETTO E AL RISPETTO ATTRAVERSO IL TEATRO" (scuola secondaria)

Il progetto propone un percorso teatrale di 40 ore finalizzato a sviluppare competenze espressive, relazionali e sociali, attraverso la messa in scena di una commedia originale dal tono ironico, ma dal contenuto profondo, centrato sul tema del rapporto genitori-figli e

dell'attenzione verso gli anziani. Il progetto si articola in fasi laboratoriali, coinvolge due docenti e prevede una rappresentazione finale in vernacolo aperta al pubblico scolastico e familiare. Quest'ultima valorizza le radici culturali e linguistiche del territorio, favorendo l'immedesimazione e la partecipazione emotiva. Sono inseriti momenti musicali con brani significativi legati al tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati attesi

Esperienza formativa significativa che integri linguaggi espressivi, valori educativi e cultura del territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"COME SI PREPARA UN'INTERVISTA_LEGALITA' E FUTURO" (scuola secondaria)

Gli studenti realizzano interviste a testimoni di giustizia, giornalisti, istituzioni e figure impegnate nella promozione della legalità, sviluppando competenze linguistiche, civiche e digitali. I prodotti finali includono video, podcast, presentazioni e articoli da condividere con la comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di ascolto attivo, comprensione e rielaborazione critica delle informazioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

"LABORATORIO DI LETTURA: LA GABBIANELLA E IL GATTO" (scuola primaria)

"LABORATORIO DI LETTURA: LA GABBIANELLA E IL GATTO" Classi seconde San Rocco e Le Castella Il progetto di lettura su "La gabbianella e il gatto" è pensato per bambini di seconda primaria ha lo scopo di sviluppare competenze linguistiche ed emotive. Attraverso la lettura guidata del testo, i bambini esploreranno temi come il coraggio, l'amicizia, la diversità e stimolerà riflessioni sulle tematiche ambientali e di inquinamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati attesi

Sviluppare capacità di ascolto attivo e di comprensione durante la lettura guidata ; riconoscere ed esprimere emozioni proprie e dei personaggi, favorendo l'educazione emotiva.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"ALLA RISCOPERTA DELLA LETTURA" (scuola primaria)

"ALLA RISCOPERTA DELLA LETTURA" Scuola Primaria plesso centrale Il progetto si prefigge di far avvicinare gli alunni alla lettura, abilità indispensabile per tutte le attività scolastiche e non solo, la quale necessita di essere riscoperta e potenziata. Allo stesso tempo di tenterà di abituarli alla buona pratica del prestito bibliotecario, sfruttando i servizi positivi che il loro territorio ha da offrire, dei quali i bambini e le famiglie spesso non sono a conoscenza. Oltre alla richiesta di prestito di testi periodica, ci si propone di organizzare, all'interno dei locali della biblioteca, attività di lettura interattiva o animata e piccoli laboratori legati alle storie affrontate. Il fine ultimo del progetto è far sì che i bambini si appassionino alla lettura e ne comprendano

l'importanza; inoltre, dovendo prestare attenzione e cura ai libri presi in prestito in biblioteca, si mirerà ad accrescere il loro senso di responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati attesi

sviluppare il senso di responsabilità e di rispetto verso i libri e gli spazi comuni

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

“BIBLIOTECA A SCUOLA" (scuola primaria)

Il progetto Biblioteca “San Rocco” ha l'obiettivo di promuovere la lettura, la ricerca autonoma e la cittadinanza attiva attraverso il potenziamento della biblioteca scolastica come spazio educativo, inclusivo e creativo. Gli alunni parteciperanno ad attività laboratoriali, letture animate, incontri con autori e percorsi tematici interdisciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati attesi

valorizzare l'incontro con autori come occasione di confronto, dialogo e arricchimento culturale

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"NUTRI...MENTI" (Scuola secondaria)

Conoscere della struttura del corpo umano in tutti i suoi apparati (locomotore, digerente, respiratorio, circolatorio) - Alimentazione: Conoscere le caratteristiche dei nutrienti, saper collegare l'alimentazione con il metabolismo cellulare, sapere che cos'è l'apporto calorico, conoscere il significato di fabbisogno e bilancio energetici, conoscere le caratteristiche dei 7 gruppi alimentari, orientare le proprie condotte alimentari in relazione ai nutrienti assunti e al bilancio energetico, sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione Raccordi interdisciplinari: scienze motorie (apparato locomotore/alimentazione e corretto stile di vita)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati attesi

comprendere il funzionamento e l'interazione dei diversi apparati all'interno dell'organismo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"Scuola Attiva Infanzia" (Scuola Infanzia) - "Scuola Attiva Kids" (Scuola Primaria) - "Scuola Attiva junior" (Scuola Secondaria)

Il progetto "Scuola Attiva", promosso da Sport e Salute e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani, per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si configura come un percorso verticale e inclusivo di educazione motoria e sportiva, coerente con le finalità del PTOF, volto a promuovere il benessere psicofisico, stili di vita sani e la cultura del movimento fin dalla prima infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati attesi

acquisire corretti stili di vita, riconoscendo l'importanza dell'attività motoria per il benessere psicofisico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"Il Bullismo non è uno scherzo, è un reato" (scuola primaria e scuola secondaria)

Si tratta di progetti proposti dall'Associazione Educando Peter Pan – UISP Solidarietà di Crotone, che per il corrente anno scolastico focalizza la propria azione educativa su tematiche di rilevante valenza sociale e formativa. In particolare, viene presentato il progetto "Codice Rosso – Riflessioni sulla violenza di genere", rivolto agli alunni delle classi terze degli Istituti Secondari di Primo Grado, finalizzato a promuovere la cultura del rispetto, della parità di genere e della prevenzione di ogni forma di violenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati attesi

sviluppare una maggiore consapevolezza dei valori del rispetto, della parità di genere e della dignità della persona

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Unicef - “Scuole per i diritti dell’infanzia e dell’adolescenza” (tutti gli ordini di scuola)

Il nuovo programma “Scuole per i diritti dell’infanzia e dell’adolescenza”, promosso congiuntamente da UNICEF Italia e dal Ministero dell’Istruzione e del Merito (MIM), con il supporto dell’Ufficio Scuola UNICEF e dei Comitati locali per l’UNICEF, che ne garantiranno la promozione, il coordinamento e la condivisione delle esperienze, prevede un impegno triennale finalizzato alla costruzione di un modello di scuola ispirato ai principi e ai valori della Convenzione ONU sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati attesi

sviluppare competenze di cittadinanza attiva, responsabile e partecipata negli alunni di ogni ordine e grado.

Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

“Tieni il tempo con Mariele – Educare al rispetto con la musica”; (scuola primaria)

Promosso dalla Fondazione Mariele Ventre e rivolto alle classi della scuola primaria per l’anno scolastico 2025/2026, il progetto, inserito nell’ambito delle iniziative di promozione umana e valoriale attraverso la musica, mira a favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo di competenze cognitive, relazionali e civiche, utilizzando la musica come strumento di aggregazione, inclusione e contrasto alla dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati attesi

utilizzare la musica come strumento di espressione personale e comunicazione;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"L.I.A. – Legalità, Inclusione e Ascolto" (tutti gli ordini di scuola)

Il progetto "L.I.A. – Legalità, Inclusione e Ascolto", promosso dall'Associazione DIKE, ente senza fini di lucro che opera con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nel rispetto dei principi della Costituzione della Repubblica Italiana. è rivolto a tutti gli ordini di scuola e si propone di promuovere la cultura della legalità, del rispetto delle regole e della cittadinanza attiva, valorizzando la scuola come presidio civico e comunitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano

autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati attesi

sviluppare atteggiamenti di cittadinanza attiva, responsabilità e partecipazione consapevole alla vita scolastica e sociale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

“Fuoriclasse in movimento”(scuola primaria e secondaria)

Il progetto “Fuoriclasse in Movimento” è rivolto agli studenti e alle studentesse del primo ciclo, nonché ai docenti e ai dirigenti scolastici, e si propone di promuovere il benessere scolastico, la partecipazione attiva degli alunni e la prevenzione della dispersione scolastica, valorizzando la scuola come comunità educante e democratica.L’iniziativa ha come obiettivi principali quello di favorire la cultura della partecipazione degli studenti alla vita scolastica, potenziare le competenze di docenti e dirigenti nell’uso di approcci didattici innovativi e condividere esperienze e riflessioni sul protagonismo studentesco e sulla didattica attiva. Si tratta di un percorso partecipativo gestito da studenti e docenti, volto a individuare soluzioni condivise e a proporre azioni concrete di miglioramento e cambiamento nella scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati attesi

Partecipazione attiva e responsabile degli studenti alla vita scolastica e sviluppo di competenze sociali, relazionali e civiche, inclusi rispetto, ascolto ed empatia.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

“La Grotta dei Piccoli” (scuola secondaria)

La scuola ha aderito a CiPS – Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, promosso dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e dal Ministero dell’Istruzione e del Merito – Direzione Generale per la comunicazione e le relazioni istituzionali, con il progetto dal titolo “La Grotta dei Piccoli”, presentato come Capofila dall’Associazione Culturale La Guarimba. Con comunicazione del 24 ottobre u.s., è stato reso noto che il progetto è risultato vincitore. Il Piano si propone di introdurre il linguaggio cinematografico e audiovisivo nelle scuole di ogni ordine e grado, riconoscendolo come strumento educativo capace di facilitare l’apprendimento e di essere utilizzato trasversalmente nei diversi percorsi curriculari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati attesi

sviluppare competenze trasversali, quali attenzione, concentrazione, collaborazione e lavoro di gruppo, attraverso attività laboratoriali e proiezioni condivise

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

“In coro per ...”(scuola dell'infanzia e scuola primaria)

“IN CORO PER...”, un’iniziativa finalizzata a promuovere l’espressione artistico-musicale tra gli studenti e a favorire la coesione all’interno delle scuole. Il concorso incoraggia l’interazione tra bambini di diverse fasce d’età, valorizzando la collaborazione e la partecipazione attiva, e promuove l’inclusione come principio educativo fondamentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati attesi

esprimersi attraverso la musica e il canto, sviluppando competenze artistiche e musicali

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

“SuperScienceMe – RESearch is your Elevation”(scuola secondaria)

Il progetto SuperScienceMe – Research is your Elevation, promosso nell’ambito della Notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori e realizzato da Università della Calabria, Università Magna Graecia, Università Mediterranea, Università degli Studi della Basilicata, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e Regione Calabria è uno dei nove progetti italiani finanziati dalla Commissione Europea per il biennio 2024-2025 e si propone di ridefinire il rapporto tra arte, scienza e società, con particolare attenzione ai temi della sostenibilità e dell’inclusione. Le attività del progetto si basano sull’approccio della citizen science, che prevede il coinvolgimento attivo della comunità nella conduzione di attività scientifiche, dalla progettazione alla raccolta e all’analisi dei dati, fino alla disseminazione dei risultati. In questo modo, la società diventa protagonista del processo scientifico, creando un ponte tra la comunità scientifica e il pubblico. Tra le attività previste vi sono: esperimenti e dimostrazioni scientifiche, visite ai laboratori di ricerca presso le università e gli istituti CNR della Calabria, iniziative rivolte alle scuole, attività di edutainment e performance artistiche, eventi sportivi, proiezioni di film e documentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento attivo, la curiosità scientifica e l'interdisciplinarità, stimolando nei partecipanti un approccio critico e creativo alla conoscenza.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"Progetti di Didattica Archeologica" (tutti gli ordini di scuola)

Il progetto offre un approccio multidisciplinare e dinamico all'archeologia, combinando storia, arte, manualità, espressione e gioco. La struttura flessibile dei laboratori, adattabile a diverse fasce d'età, consente di avvicinare i giovani al patrimonio culturale in modo coinvolgente e memorabile. L'enfasi sull'"imparare facendo" e sull'interazione diretta con l'ambiente museale rende l'esperienza non solo informativa, ma anche profondamente formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati attesi

Partecipare attivamente alle attività didattiche, sviluppando un apprendimento pratico e concreto attraverso il “fare” e l’esperienza diretta

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto RECAPP Cal (scuola secondaria)

Il Dirigente Scolastico propone al Collegio dei Docenti la partecipazione al progetto RECAPP, finalizzato a migliorare le competenze di base degli studenti di primo e secondo grado della Regione Calabria attraverso un approccio metodologico didattico innovativo e motivazionale. Il progetto, sostenuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), vede per la prima volta il coinvolgimento congiunto di diversi enti: Regione Calabria, USR Calabria, sistema universitario calabrese (Unical, Magna Grecia e Mediterranea), Università Bocconi e Invalsi. L'osservazione prevede il coinvolgimento delle classi che nell'anno scolastico 2026/2027 saranno interessate dalle prove Invalsi, nello specifico: classi 1 e 4 della scuola primaria e classe 2 della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati attesi

consolidare le competenze di base in italiano, matematica e ambiti disciplinari correlati, migliorando le prestazioni nelle prove Invalsi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto in collaborazione con la Lega Navale Italiana - Sezione Le Castella (scuola primaria e scuola secondaria)

Si tratta di un progetto in collaborazione con la Lega Navale, ente senza fini di lucro che ha come finalità la diffusione tra i giovani della passione per il mare, della cultura e dello spirito

marinario, promuovendo la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne, le attività nautiche e iniziative culturali, naturalistiche, sportive e didattiche finalizzate all'aggregazione e alla crescita educativa degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati attesi

Promuovere della cultura del mare nelle sue dimensioni culturali, ludiche e sportive

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Lega Navale Le Castella

Progetti di promozione della lettura Libriamoci - #ioleggoperchè (tutti gli ordini di scuola)

I progetti sono finalizzati alla promozione della partecipazione alle iniziative nazionali, a potenziare la fruizione da parte degli allievi delle opere letterarie nei singoli plessi e di organizzare le giornate e i periodi dedicati alle iniziative di promozione della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il piu' possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche ed espressive degli allievi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Progetto "Coloriamo il nostro futuro" (Scuola Primaria e

Secondaria)

Coloriamo il nostro Futuro" ha come finalità la "formazione del giovane cittadino" al fine di favorire un'idonea crescita socio-culturale dei giovani nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le Istituzioni e verso la comunità e presenta una dimensione fondamentalmente educativa, ponendosi quale principale obiettivo quello di garantire agli alunni l'opportunità di un apprendimento attivo e concreto della democrazia e del suo sistema, oltre che di fruire di una educazione civica partecipativa, critica e costruttiva in linea con le finalità principali della Rete Nazionale "Coloriamo il Nostro futuro" (progetto in rete) che da anni coniuga lo sviluppo dell'educazione alla legalità e della cittadinanza attiva con l'educazione ambientale, attraverso percorsi tematici condivisi tra tutte le scuole aderenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il piu' possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Maggiore senso civico, rispetto delle regole, conoscenza del patrimonio ambientale e culturale locale, curiosità per la scoperta di altri territori della nostra nazione. Conoscenza delle più importanti situazioni di emergenza ambientale e maturazione della sensibilità e della percezione di corresponsabilità .

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/Esterno

Progetto "Eco - Schools"

"Eco-Schools" è il più diffuso programma di sostenibilità per la scuola a livello mondiale, svolto da oltre 20 milioni di studenti in 73 paesi degli 81 dove la FEE è presente. Eco-Schools da oltre 25 anni in continua crescita, attraverso il suo metodo dei sette passi fornisce agli studenti l'esperienza pratica di risoluzione dei problemi e gli consente di prendere decisioni informate intraprendendo azioni positive su questioni di sostenibilità nella vita reale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

---

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il piu' possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Migliorare il senso civico e il comportamento nei confronti dell'ambiente circostante; rispettare l'ambiente in cui si vive, favorendo un atteggiamento consono.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Progetto "Giochi matematici del Mediterraneo" (Scuola Primaria e Secondaria)

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono una competizione sportiva che nasce dalla convinzione che la matematica si possa imparare anche giocando. Vengono promossi dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido», col Patrocinio dell'Università degli Studi di Palermo e sono stati inseriti dal MIM nell'elenco dei concorsi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il piu' possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Migliorare le competenze logico-matematiche degli alunni/e attraverso il confronto con altri studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Progetto "Latte nelle scuole" (Scuola primaria)

L'iniziativa prevede la distribuzione di latte e prodotti caseari (yogurt e formaggi), con l'obiettivo di sensibilizzare i bambini e le loro famiglie sull'importanza di un'alimentazione sana e bilanciata, in particolare sull'incremento del consumo di latte e dei suoi derivati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Accompagnare gli alunni in un percorso educativo volto a favorire una maggiore consapevolezza riguardo ai benefici di una dieta varia ed equilibrata.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Progetto "Frutta e verdura nelle scuole" (Scuola primaria)

Distribuzione gratuita di frutta e verdura fresche per alunne ed alunni della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati attesi

Incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla

loro prevenzione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PON FSE+ Agenda sud - SUMMER SCHOOL - SUPERMAT (Scuola Primaria)

SUPERMAT è un supereroe creato per facilitare le capacità di calcolo e aiutare a memorizzare le tabelline divertendosi. Il laboratorio, a scadenza settimanale propone ai bambini di ricalcare il modello, colorarlo, ritagliarlo ed inserire la striscia con le tabelline. Alla fine del lavoro nelle fessure degli occhi si leggeranno i due fattori della moltiplicazione mentre, scoprendo la bocca si leggerà il risultato. Ci sarà un supermat per ogni tabellina e i bambini potranno divertisi ad apprendere le tabelline e a organizzare piccole gare fra di loro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

---

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il piu' possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Gli interventi formativi sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno. Diversi sono i moduli e le tematiche pensate per gli alunni che abbracciano vari ambiti disciplinari, dalla Matematica, ai percorsi di Lingua madre di (L1e L2) e Lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esperti e tutor interni/esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

PON FSE+ Agenda sud - SUMMER SCHOOL -

La scelta del progetto nasce dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo da affrontare uno scambio dialogico con un madrelingua in modo del tutto naturale. Tale

progetto di potenziamento della lingua inglese a partire dalle classi terze della scuola primaria è inteso nell'ottica di fornire agli alunni una preparazione più solida, con l'obiettivo di far acquisire agli alunni una maggiore padronanza nella pronuncia della lingua Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il piu' possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Gli interventi formativi sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del

Mezzogiorno. Diversi sono i moduli e le tematiche pensate per gli alunni che abbracciano vari ambiti disciplinari, dalla Matematica, ai percorsi di Lingua madre di (L1e L2) e Lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esperti e tutor interni/esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

PON FSE+ Agenda sud - SUMMER SCHOOL - KIDS TRAVEL GUIDE (Scuola Primaria)

Il laboratorio si rivolge ad un gruppo di 15 bambini dai nove agli undici anni, frequentanti le classi 4° e 5 del Plesso indicato. Nasce con l'obiettivo di consolidare le competenze di base apprese in lingua inglese ed intende utilizzare un approccio attivo che permetta loro di sentirsi protagonisti, poiché saranno chiamati a realizzare un prodotto riutilizzabile da altri. Il modulo mira a delineare un approccio didattico di tipo immersivo, che si avvale della metodologia CLIL, integrando competenze linguistiche e comunicative con acquisizioni più specificamente disciplinari, nello specifico relative all'ambito geografico. Lo scopo del percorso è la creazione, in lingua inglese, di una piccola guida turistica della città di Isola di Capo Rizzuto, cartacea o virtuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il piu' possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Gli interventi formativi sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno. Diversi sono i moduli e le tematiche pensate per gli alunni che abbracciano vari ambiti disciplinari, dalla Matematica, ai percorsi di Lingua madre di (L1e L2) e Lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esperti e tutor interni/esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

PON FSE+ Agenda sud - SUMMER SCHOOL -

Il presente progetto si propone di rendere l'insegnamento dell'inglese un'esperienza stimolante, attraverso attività ludiche, interattive e creative che permettano ai bambini di apprendere nuove parole ed espressioni in modo spontaneo e divertente. L'obiettivo principale è sviluppare le abilità di ascolto, comprensione e produzione della lingua in contesti significativi e motivanti, favorendo un approccio comunicativo e interdisciplinare. Attraverso giochi, canzoni, storie e attività pratiche, i bambini potranno esplorare la lingua inglese con entusiasmo, rafforzando la loro autostima e il piacere di imparare. Il progetto mira inoltre a incoraggiare la collaborazione tra pari, la curiosità verso altre culture e l'uso della lingua inglese come strumento di espressione e creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il piu' possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Obiettivo: Scoprire la presenza della lingua inglese nel mondo e nella vita quotidiana. Attività: 1) Cercare parole inglesi nei cartoni animati, pubblicità, giochi. 2)Conoscere paesi anglofoni con piccole ricerche (UK, USA, Australia...). 3) Creare una mappa con immagini e parole chiave.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esperti e tutor interni/esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

PON FSE+ Agenda sud - SUMMER SCHOOL - “OUR STORY PODCAST” (Scuola Primaria)

Il percorso ha come scopo il rafforzamento di strutture linguistiche e lessico di base della lingua inglese. Il modulo si basa sulla concezione della “zona di sviluppo prossimale” di Vigotsky, secondo cui la vera competenza può essere padroneggiata solo se i nuovi apprendimenti si trovano nella zona prossimale del discente e sono quindi collegati a conoscenze pregresse, e sull’uso dello storytelling, uno strumento didattico che consente l’attivazione di molteplici abilità, di tipo linguistico, cognitivo, mnemonico, percettivo ed attentivo. Il modulo, per questa ragione, utilizza due fiabe già conosciute dai bambini nella loro lingua madre per presentare vocaboli e frasi collegati a attività quotidiane e familiari. Le nuove strutture verranno poi utilizzate dai bambini per trasformare le favole in piccole scenette teatrali che verranno recitate e fatte ascoltare ai genitori tramite la realizzazione di un podcast a puntate sul sito della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

---

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il piu' possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Gli interventi formativi sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno. Diversi sono i moduli e le tematiche pensate per gli alunni che abbracciano vari ambiti disciplinari, dalla Matematica, ai percorsi di Lingua madre di (L1e L2) e Lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esperti e tutor interni/esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

PON FSE+ Agenda sud - SUMMER SCHOOL - APPRENDERE DIVERTENDOSI (Scuola Primaria)

L'attività riguarderà il potenziamento delle strategie di apprendimento, delle competenze di

base, per migliorare e supportare lo studio delle diverse discipline utilizzando anche la metodologia del C.A.E., ovvero Ciclo di Apprendimento Esperienziale, per promuovere l'attivazione cognitiva. Scopo dell'intervento è sviluppare la capacità degli allievi di: Conoscere le proprie modalità di apprendimento; utilizzare diverse strategie di lettura a seconda degli scopi; sfruttare i principi dell'apprendimento significativo, individuare i concetti principali e cogliere le parole chiave; comprendere e memorizzare materiali di studio; acquisire buone strategie di soluzioni a problemi aperti. Sintetizzare le informazioni attraverso mappe e schemi; esporre efficacemente quanto appreso; pianificare le sessioni di studio; applicare le strategie acquisite a nuovi problemi aperti mai affrontati prima; facilitare processi di inclusione in classe; lavorare con modalità di Peer Tutoring e lavoro di coppia; favorire processi di autoregolazione Strategia didattica utilizzata: - Conoscere e sperimentare le principali tecniche di lettura; - Cogliere le diverse potenzialità della mente nell'affrontare un testo o un qualsiasi contenuto; - Sperimentare, attraverso problem solving e role playing, attività di apprendimento guidato; - Interpretare le situazioni che vengono proposte; - Produrre soluzioni originali; - auto-valutare le soluzioni individuate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta

primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

---

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il piu' possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio

della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Gli interventi formativi sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno. Diversi sono i moduli e le tematiche pensate per gli alunni che abbracciano vari ambiti disciplinari, dalla Matematica, ai percorsi di Lingua madre di (L1e L2) e Lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esperti e tutor interni/esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

PON FSE+ Agenda sud - SUMMER SCHOOL - LA FABBRICA DELLE TABELLINE (Scuola Primaria)

Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem-posing, del problem-solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente si trova, pertanto, al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette inrelazione tra loro argomentando intorno ad una possibile

soluzione; sono stati, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il piu' possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Gli interventi formativi sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale.L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del

Mezzogiorno. Diversi sono i moduli e le tematiche pensate per gli alunni cheabbracciano vari ambiti disciplinari, dalla Matematica, ai percorsidi Lingua madre di (L1e L2) e Lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esperti e tutor interni/esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

PON FSE+ Agenda sud - SUMMER SCHOOL- Impariamo l'inglese giocando! (Scuola Primaria)

L'apprendimento della lingua inglese nella scuola primaria rappresenta un'opportunità fondamentale per lo sviluppo delle competenze linguistiche e cognitive dei bambini. In un mondo sempre più globalizzato, conoscere una lingua straniera sin dalla giovane età favorisce non solo la comunicazione, ma anche la curiosità e l'apertura verso culture diverse. Attraverso un approccio ludico e coinvolgente, i bambini imparano in modo naturale e spontaneo, sviluppando familiarità con i suoni, il vocabolario e le strutture linguistiche di base. Il modulo di inglese si propone di creare un ambiente stimolante, in cui gli alunni possano apprendere attraverso il gioco, la musica, il movimento e le attività creative, rendendo l'acquisizione della lingua un'esperienza piacevole e motivante. Le attività proposte mirano a sviluppare le quattro abilità fondamentali della lingua: ascolto, parlato, lettura e scrittura, con un'attenzione particolare all'interazione orale e alla comprensione. L'uso di canzoni, storie, immagini e giochi di ruolo permette di rendere l'apprendimento dinamico e significativo, adattandosi ai diversi stili di apprendimento dei bambini. L'obiettivo principale di questo modulo è fornire agli alunni le basi per comunicare in inglese in situazioni quotidiane, rafforzando la loro sicurezza e stimolando il loro interesse per la lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il piu' possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Gli interventi formativi sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale.L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno.Diversi sono i moduli e le tematiche pensate per gli alunni che abbracciano vari ambiti disciplinari, dalla Matematica, ai percorsi di Lingua madre di (L1e L2) e Lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esperti e tutor interni/esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

PON FSE+ Agenda sud - SUMMER SCHOOL - IL PICCOLO PITAGORA (Scuola Primaria)

Il percorso logico-matematico proposto ha puntato al consolidamento di obiettivi didattici e concetti, talora di difficile acquisizione, in maniera giocosa, con il bambino protagonista, attore e creatore nel mondo dei numeri e della logica. Il gioco dovrebbe essere usato nell'insegnamento di tutte le discipline (soprattutto nella scuola primaria) proprio per la sua funzione "tattica": permette infatti di motivare i bambini, sdrammatizzare le situazioni di insegnamento e divertirsi mentre s'impara.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il piu' possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Obiettivi di apprendimento -Risolvere situazioni problematiche di diverso tipo -Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esperti e tutor interni/esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

PON FSE+ Agenda sud - SUMMER SCHOOL - APPRENDERE LE TABELLINE (Scuola Primaria)

Con questo progetto si mirerà alla memorizzazione delle tabelline, ricorrendo a strumenti di supporto adatti a stili cognitivi diversi. Il progetto si basa sulla possibilità di apprendere anche concetti complessi(come possono essere quelli matematici) con un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo che possa intercettare e stimolare la motivazione dei bambini. Il ruolo dei docenti è porre le condizioni per realizzare uno spazio didattico che assuma la forma di un laboratorio di giochi pienamente inserito nel percorso di apprendimento della classe con l' obiettivo di: stimolare e aumentare negli alunni la motivazione nei confronti dell'apprendimento della matematica offrire agli alunni una situazione che li stimoli alla ricerca di nuove strategie, ragionamenti, percorsi mentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il piu' possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Obiettivi - Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre. - Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. - Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. - Saper utilizzare strategie mnemoniche e pratiche per la memorizzazione e il recupero nella memoria delle tabelline

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esperti e tutor interni/esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

PON FSE+ Agenda sud - SUMMER SCHOOL - MATEMATICA IN GIOCO (Scuola Primaria)

Il progetto si pone come finalità di presentare la matematica sotto forma di gioco utilizzando le tante piattaforme didattiche on line di matematica offerte dal Web stimolando gli alunni che imparano divertendosi. Si propone i seguenti obiettivi sviluppare la capacità logica e il ragionamento attraverso giochilogico-matematici su piattaforme on line; sviluppare le capacità matematiche attraverso piattaforme di giochi matematici; sviluppare i concetti matematici e geometrici attraverso piattaforme on line; sviluppare il pensiero logico computazionale attraverso attività dicoding su piattaforme on line.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta

primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

---

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il piu' possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio

della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Gli interventi formativi sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno. Diversi sono i moduli e le tematiche pensate per gli alunni che abbracciano vari ambiti disciplinari, dalla Matematica, ai percorsi di Lingua madre di (L1e L2) e Lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esperti e tutor interni/esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

PON FSE+ Agenda sud - SUMMER SCHOOL - A PAROLE TUE (Scuola Primaria)

Il modulo di potenziamento di italiano "A parole tue..." volto al recupero delle basi della letto-scrittura per i bambini di scuola primaria, si propone, attraverso attività giocose, di consolidare gli obiettivi linguistici relativi alla motivazione all'apprendimento, al potenziamento delle capacità di ascoltare, leggere e scrivere e al saper lavorare insieme. Un tuffo tra le parole con

giochi, letture e racconti per immergersi nel mare della lingua italiana e rinfrescare le nostre conoscenze, pronti per salpare verso il nuovo anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il piu' possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Gli interventi formativi sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del

Mezzogiorno. Diversi sono i moduli e le tematiche pensate per gli alunni che abbracciano vari ambiti disciplinari, dalla Matematica, ai percorsi di Lingua madre di (L1e L2) e Lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esperti e tutor interni/esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

PON FSE+ Agenda sud - SUMMER SCHOOL - POTENZIAMO LA LINGUA ITALIANA (Scuola Primaria)

Per una lingua in continua evoluzione il modulo intende coinvolgere gli alunni con il desiderio di apprendere e potenziare l'italiano, nell'ottica di un apprendimento giocoso, curioso e stimolante, utilizzando un approccio accattivante e moderno e riconoscendo il valore di ogni singola parola, sia a livello grammaticale, che sintattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il piu' possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

OBIETTIVI GENERALI •Educare i ragazzi all'accettazione delle proprie difficoltà e alla gestione delle emozioni conseguenti; •Potenziare i loro punti di forza, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità; •Usare strategie compensative di apprendimento; •Acquisire un metodo di studio più appropriato, con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali; •Stimolare la motivazione ad apprendere; •Educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari. •Creare un clima di accoglienza ed integrazione per gli alunni stranieri •Promuovere lo star bene a scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esperti e tutor interni/esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

PON FSE+ Agenda sud - SUMMER SCHOOL - ITALIANO CON IL CAE (Scuola Primaria)

Il modulo è rivolto agli studenti delle classi quinte della scuola primaria che hanno un orario di frequenza modulare, proponendone un'apertura pomeridiana. L'offerta educativa è volta a stimolare e sviluppare conoscenze e competenze complementari a quelle acquisite durante il tradizionale percorso scolastico. Il primo e l'ultimo incontro del modulo sarà dedicato alla somministrazione di un test rispettivamente iniziale e finale per la valutazione di partenza e di verifica dei risultati raggiunti. Durante il percorso saranno coinvolti in attività con la strategia didattica denominata CAE Ciclo di apprendimento esperienziale, in cui gli alunni dovranno affrontare una situazione-problema (compito di realtà o compito autentico) che richiederà loro di: interpretare le situazioni che vengono proposte, produrre soluzioni originali, narrare ed autovalutare le soluzioni individuate. Gli allievi potranno pertanto sviluppare la capacità di : affrontare problemi aperti, facilitare i processi di inclusione in classe, condurre in modo autonomo esperienze guidate, narrare le esperienze guidate compiute e riflettere su di esse, individuare punti di forza e punti di debolezza nelle strategie da loro applicate, acquisire buone strategie di soluzione a problemi aperti, applicare le strategie acquisite a nuovi problemi mai affrontati prima, lavorare con modalità di Peer Tutoring e lavoro di coppia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il piu' possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Gli interventi formativi sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno. Diversi sono i moduli e le tematiche pensate per gli alunni che abbracciano vari ambiti disciplinari, dalla Matematica, ai percorsi di Lingua madre di (L1e L2) e Lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esperti e tutor interni/esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Multimediale
Aule	Aula generica

PON FSE+ Agenda sud - SUMMER SCHOOL - DENTRO L'ITALIANO (Scuola Primaria)

Il modulo è rivolto agli alunni delle classi quarte della scuola primaria, che frequentano un tempo scuola modulare. L'esperto lavorerà con la strategia didattica denominata C.A.E. – Ciclo di Apprendimento Esperienziale, In cui gli allievi potranno sviluppare la capacità di : affrontare problemi aperti, facilitare i processi di inclusione in classe, condurre in modo autonomo esperienze guidate, narrare le esperienze guidate compiute e riflettere su di esse, individuare punti di forza e punti di debolezza nelle strategie da loro applicate, acquisire buone strategie di soluzione a problemi aperti, applicare le strategie acquisite a nuovi problemi mai affrontati prima, lavorare con modalità di Peer Tutoring e lavoro di coppia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

---

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il piu' possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Si perseguono i seguenti obiettivi: •Migliorare la capacità di leggere e comprendere un testo, acquisendo strategie di lettura analitica (questioning, mapping) e di assegnazione di significato a termini non noti. •Migliorare la produzione linguistica scritta e orale degli allievi, acquisendo strategie per la progettazione, composizione, valutazione di un testo a tema, legato a contenuti scolastici specifici. •Interpretare le situazioni che vengono proposte; •Produrre soluzioni originali; •Narrare ed autovalutare le soluzioni individuate.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esperti e tutor interni/esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

PON FSE+ Agenda sud - SUMMER SCHOOL - Parole in Libertà: Viaggio nella Scrittura Creativa (Scuola Secondaria)

La scrittura è un potente strumento di espressione e immaginazione. Tuttavia, spesso gli studenti la percepiscono come un'attività scolastica rigida e poco coinvolgente. Questo progetto nasce con l'obiettivo di stimolare la creatività e il piacere di scrivere, offrendo agli studenti la possibilità di esplorare diversi generi narrativi in modo libero e divertente. La scrittura è un potente strumento di espressione e immaginazione. Tuttavia, spesso gli studenti la percepiscono come un'attività scolastica rigida e poco coinvolgente. Questo progetto nasce con l'obiettivo di stimolare la creatività e il piacere di scrivere, offrendo agli studenti la possibilità di esplorare diversi generi narrativi in modo libero e divertente. Attraverso esercizi di scrittura, giochi linguistici e attività collaborative, gli studenti impareranno a costruire storie, sviluppare personaggi e sperimentare nuove forme espressive, migliorando al tempo stesso le loro competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il piu' possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del

primo ciclo.

Risultati attesi

Obiettivi 1) Stimolare la creatività e l'immaginazione nella scrittura. 2) Sviluppare capacità di narrazione e descrizione. 3) Favorire l'espressione personale attraverso il linguaggio scritto. 4) Migliorare l'uso del lessico e della grammatica in modo naturale. Attività La storia a catena Gli studenti scrivono l'inizio di una storia, poi la passano a un compagno che aggiunge un nuovo pezzo, e così via fino a completarla. Obiettivo: sviluppare il pensiero creativo e la collaborazione. Crea il tuo personaggio Ogni studente inventa un personaggio dettagliato (aspetto, carattere, passioni, segreti) e scrive una breve storia su di lui/lei. Si può usare una scheda per raccogliere le informazioni principali. Giochi di scrittura Parole proibite: scrivere un testo senza usare parole comuni (es. senza "è", "ma", "cosa"). Blackout poetry: trasformare un testo già scritto in una poesia, annerendo alcune parole e lasciando solo quelle che creano significato. Il dado delle storie: tirare un dado con parole/immagini per creare racconti improvvisati. Favole moderne Gli studenti riscrivono una favola classica ambientandola ai giorni nostri. Obiettivo: riflettere sui cambiamenti della società e della lingua. Scrittura e arte Scrivere un breve testo ispirandosi a un quadro o una fotografia. Si può anche realizzare un fumetto o un libro illustrato con le proprie storie. Il piccolo giornalista Creazione di articoli di giornale su eventi immaginari o reali. Gli studenti possono inventare interviste o reportage su un tema scelto dalla classe.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esperti e tutor interni/esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

PON FSE+ Agenda sud - SUMMER SCHOOL - Alla scoperta delle equazioni e delle espressioni algebriche (Scuola Secondaria)

La matematica è una disciplina fondamentale che non si limita a numeri e calcoli, ma aiuta a sviluppare il pensiero logico, il problem solving e la capacità di analisi. Questo progetto nasce con l'obiettivo di rendere la matematica più concreta e coinvolgente, favorendo un apprendimento attivo e collaborativo. Attraverso attività pratiche e sfide stimolanti, gli studenti avranno l'opportunità di applicare i concetti matematici in situazioni reali, sviluppando competenze trasversali come il lavoro di squadra, la creatività e la capacità di argomentare le proprie scelte. L'approccio interdisciplinare permetterà di collegare la matematica ad altre materie e al contesto quotidiano, dimostrando come questa disciplina sia presente in molteplici aspetti della nostra vita. Il progetto è strutturato in modo da coinvolgere gli studenti attivamente, rendendoli protagonisti del loro apprendimento e stimolando la loro curiosità verso la matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

---

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della

scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il piu' possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Obiettivi Comprendere il concetto di variabile e di incognita: Gli studenti impareranno come utilizzare lettere per rappresentare numeri sconosciuti e come risolvere espressioni algebriche. Risolvere equazioni di primo grado: Attraverso esercizi pratici, gli studenti acquisiranno familiarità con le tecniche di risoluzione delle equazioni e impareranno a interpretare i risultati. Rappresentare situazioni reali tramite modelli algebrici: Verranno proposti problemi del mondo reale da tradurre in equazioni algebriche, come il calcolo di spese, sconti, e la gestione del budget. Sviluppare il pensiero logico e la capacità di problem solving: Gli studenti applicheranno le loro conoscenze algebriche per risolvere problemi pratici, stimolando il loro pensiero critico. Attività Proposte Laboratorio di espressioni algebriche Gli studenti esploreranno le espressioni algebriche scrivendo e semplificando espressioni che rappresentano situazioni quotidiane. Ad esempio, scrivere un'espressione che descriva il costo di una cena con un menu fisso e variabili per il numero di persone.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Aule Aula generica

PON FSE+ Agenda sud - SUMMER SCHOOL - English in Action! (Scuola Secondaria)

L'inglese è una lingua fondamentale per la comunicazione globale, lo studio e il lavoro. Tuttavia, l'apprendimento scolastico spesso si concentra su regole grammaticali e testi scritti, tralasciando l'aspetto pratico e comunicativo. Questo progetto nasce con l'obiettivo di rendere lo studio dell'inglese più coinvolgente e interattivo, attraverso attività che stimolino l'uso della lingua in contesti reali. Gli studenti saranno coinvolti in giochi di ruolo, attività creative, canzoni e progetti multimediali, per migliorare la comprensione, l'espressione orale e scritta in modo naturale e divertente. Attraverso questo approccio dinamico, si vuole favorire non solo l'acquisizione di nuove conoscenze, ma anche la fiducia degli studenti nell'uso della lingua, sviluppando le loro competenze comunicative in modo efficace e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

---

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il piu' possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Gli interventi formativi sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno. Diversi sono i moduli e le tematiche pensate per gli alunni che abbracciano vari ambiti disciplinari, dalla Matematica, ai percorsi di Lingua madre di (L1e L2) e Lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esperti e tutor interni/esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

PON FSE+ Agenda sud - SUMMER SCHOOL - LA PALESTRA DELLE COMPETENZE (Scuola Secondaria)

La grammatica italiana è la base della comunicazione scritta e orale: conoscere le sue regole

aiuta a esprimersi con chiarezza e precisione. Tuttavia, spesso gli studenti la percepiscono come un argomento difficile e poco coinvolgente. Questo progetto nasce con l'obiettivo di rendere l'apprendimento della grammatica più dinamico e partecipativo, utilizzando attività ludiche, esercizi interattivi e metodologie innovative. Attraverso giochi, quiz e attività creative, gli studenti saranno stimolati a riconoscere e applicare le regole grammaticali in modo naturale e divertente. L'iniziativa vuole promuovere un approccio attivo alla lingua, potenziando non solo le competenze grammaticali, ma anche il senso critico e la capacità di analisi dei testi. Il progetto si inserisce nel percorso curricolare della scuola secondaria di primo grado e si propone di consolidare le conoscenze linguistiche in modo efficace e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il piu' possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Obiettivo: Rendere lo studio della grammatica più coinvolgente attraverso giochi ed esercizi interattivi. Attività: Caccia al tesoro grammaticale Gli studenti devono trovare e correggere errori in testi nascosti in aula o nel cortile della scuola. Possono lavorare a squadre e vincere punti per ogni errore corretto. Grammatica a squadre: il quiz show! Si divide la classe in squadre. Ogni squadra risponde a domande su analisi grammaticale, logica e del periodo. Saranno utilizzati strumenti digitali come Kahoot o Quizz

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esperti e tutor interni/esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

PON FSE+ Agenda sud - SUMMER SCHOOL - Matematica...mente (Scuola Secondaria)

Questo progetto intende scommettere sulla possibilità di apprendere anche concetti complessi (come possono essere quelli matematici) con un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo. L'esperienza maturata negli anni passati attraverso la partecipazione ai giochi matematici del Mediterraneo nonché alle rilevazioni nazionali sempre più basate su compiti di realtà ha dimostrato che gli alunni vengono motivati e stimolati sia dalla partecipazione in sé ad una competizione, sia dalla forma ludica nella quale vengono spesso proposti quesiti e problemi

logici. Il gioco matematico lancia una sfida alla mente del bambino che la raccoglie proprio perché nel gioco il coinvolgimento della dimensione emozionale è forte. E' altresì il mezzo più adeguato per sviluppare il pensiero astratto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica nella classe seconda della scuola primaria, in Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta primaria e terza della secondaria di I grado, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi e dentro le classi).

Traguardo

Diminuire le differenze negli esiti rispetto alle scuole con ESCS* simile nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria di I grado, cercando di ridurre il piu' possibile il gap negativo e il numero di studenti che si collocano ai livelli piu' bassi di competenza.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie attive.

Traguardo

Consolidare nei tre ordini di scuola competenze trasversali che favoriscano autonomia, collaborazione, responsabilità e pensiero critico. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono un livello di competenza

---

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado e da questa al primo biennio della scuola secondaria di II grado, cercando di allinearli il piu' possibile alla media regionale e nazionale, anche al fine di favorire il riorientamento e il successo formativo.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituto e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado per calibrare le azioni per il miglioramento dei livelli in uscita delle prove standardizzate degli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

Obiettivi L'intervento intende: a) sostenere la metodologia della didattica laboratoriale attraverso l'attivazione di Laboratori per la soluzione di giochi matematici, b) contribuire al raggiungimento di obiettivi previsti nel curricolo di matematica delle classi coinvolte, ed i

corrispondenti traguardi per lo sviluppo delle competenze, attraverso modalità ludiche e compiti di realtà. Metodologia: laboratoriale Valutazione attraverso rubriche e test strutturati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esperti e tutor interni/esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Con il Decreto Ministeriale n. 851/27 ottobre 2015 è stato adottato il Piano Nazionale per la Scuola Digitale diretto al potenziamento delle competenze e degli strumenti in materia di innovazione digitale. In proposito, l'Istituto è impegnato, attraverso la ricerca e l'impiego di appositi fondi, a individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere al proprio interno, così da implementare la modifica degli ambienti di apprendimento attraverso l'integrazione delle tecnologie nella didattica. L'innovazione digitale rappresenta l'opportunità di superare il concetto tradizionale di classe, per creare spazi di apprendimento aperti tesi a prevenire e ridurre la dispersione scolastica e a favorire la crescita e la maturazione dello studente promuovendo le competenze chiave e di cittadinanza. La classe diventa laboratorio di ricerca in cui sperimentare nuove metodologie didattiche favorite dal mezzo tecnologico, ridurre i momenti di lezione frontale e trasmissiva, impegnando il tempo a casa per la preparazione del lavoro di approfondimento in classe attraverso l'uso di device informatici, della rete, podcast e materiali digitali forniti dai docenti. In questo modo si favorisce la collaborazione tra pari e il coinvolgimento di tutti gli studenti nel rispetto delle attitudini peculiari di ciascuno. Lo studente diventa il centro dell'attività didattica,

Ambito 1. Strumenti	Attività
	prevalentemente laboratoriale e collaborativa, e il docente una guida per la selezione delle informazioni/contenuti e per l'approfondimento delle conoscenze intese come strumenti per lo sviluppo di competenze trasversali. In sostanza, allo scopo di implementare il Piano per la Scuola Digitale ci si prefiggono i seguenti obiettivi specifici: allineare la dotazione di ambienti digitali nella scuola con la media nazionale, implementare un piano di miglioramento efficace e rispondente alle criticità emerse dal processo di autovalutazione; promuovere ambienti di apprendimento per lo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza; favorire lo sviluppo del pensiero computazionale; migliorare le competenze digitali degli studenti; mantenere efficienti e innovare i sistem informatici utilizzati per tutti gli studenti e in particolare per gli studenti certificati con BES e con DSA; L'implementazione del processo di digitalizzazione e di innovazione didattica si avvarrà della figura del docente "animatore digitale" al quale è attribuita la funzione di contribuire alla formazione interna dei docenti, intesa nel duplice senso di formazione della competenza digitale e formazione dell'impiego didattico delle tecnologie, e alla organizzazione di attività dirette a coinvolgere l'intera comunità scolastica,così da favorire il protagonismo degli studenti e la diffusione di una cultura digitale condivisa. Nell'ambito del processo di digitalizzazione sarà incrementato l'utilizzo del sito web di Istituto e del registro elettronico.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Biblioteche Scolastiche	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
come ambienti di alfabetizzazione COMPETENZE DEGLI STUDENTI	applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Riqualificare gli ambienti di apprendimento significa anche promuoverne nuove modalità d'uso e collegarvi nuovi servizi, in cui il digitale accompagni l'acquisizione di competenze come la lettura e la scrittura che sono nel DNA della nostra scuola. Un potenziamento e un aggiornamento della missione delle biblioteche scolastiche, che in molte realtà faticano a trovare spazio, mentre in altre svolgono un ruolo determinante per l'attività di promozione della lettura anche grazie all'uso della rete e di strumenti digitali, può rendere la scuola protagonista attiva di nuovi modelli di formazione e apprendimento, che – attraverso attività di lettura e scrittura su carta e in digitale – combattano il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di comprensione. Sappiamo inoltre che fra i compiti principali della scuola è oggi anche quello della formazione alla produzione e alla comprensione di contenuti informativi complessi, che integrano canali e codici comunicativi diversi e viaggiano prevalentemente negli ambienti on-line. Le biblioteche scolastiche possono avere un ruolo importante come centri di supporto per il conseguimento di questi obiettivi formativi. Anche grazie al potenziamento degli ambienti digitali, nonché facendo ricorso alle possibilità rappresentate dall'organico funzionale, si intende promuovere a livello locale la nascita di reti di scuole che completino o realizzino ex novo biblioteche scolastiche capaci di assumere anche la funzione di centri di documentazione e alfabetizzazione informativa, anche aperti al territorio circostante, nei quali moltiplicare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web. Le reti saranno anche centri di formazione per i docenti sulle tematiche della gestione di risorse informative cartacee e digitali e costituiranno un presidio per incentivare – anche

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	attraverso accordi e collaborazioni con MiBACT, ANCI e biblioteche sul territorio – forme innovative di prestito e consultazione (incluso il prestito digitale). La costruzione di un progetto nazionale sulle biblioteche scolastiche fa leva non solo su un'idea di buon uso del digitale nella riqualificazione delle pratiche e degli ambienti scolastici, ma anche di creazione di standard e linee guida per permettere alle scuole di innescare processi di innovazione nel campo dell'Information Literacy. Una strategia nazionale per la valorizzazione delle biblioteche scolastiche passa quindi anche dalla loro apertura ai contenuti digitali, e da una sfida: fornire alle scuole, attraverso investimenti mirati e convenzioni ad hoc, le condizioni per tornare ad essere centri di formazione permanente e luoghi di crescita culturale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'ultimo Studio OCSE sul rapporto tra competenze digitali e apprendimenti degli studenti (2015) ha posto in primo piano l'importanza della consapevolezza dei docenti nell'uso delle ICT a scuola, rivelando come sia necessaria un'alfabetizzazione digitale non solo come base delle conoscenze informatiche ma anche delle competenze orientate all'innovazione della pratica didattica. Questo comporta un diverso indirizzo rispetto all'architettura e ai contenuti della formazione iniziale, nelle

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

università, per i docenti che aspirano ad entrare nella scuola italiana. La delega assegnata al governo sulla formazione iniziale e sul nuovo percorso da disegnare per l'accesso alla professione docente nella Buona Scuola (legge 107/2015) dovrà dunque riflettere sulla necessità di una definizione aggiornata delle competenze pedagogico, didattiche, relazionali dei docenti in generale e in particolare sulla capacità di volgere in senso pedagogico e didattico l'uso delle tecnologie a scuola, fissando obiettivi chiari. Le competenze nella funzione docente. Nella delega alla legge 107/2015 (Buona Scuola) si prevede che le lauree magistrali vengano integrate (durante il percorso o dopo il percorso di laurea) da un corpus di almeno 24 crediti in discipline specifiche per la professione docente. La natura e distribuzione di tali crediti rimane ancora da definire, ma è auspicabile un collegamento con le competenze necessarie per accedere alla professione docente (come indicato, ad esempio, nell'allegato A del Decreto Ministeriale n. 153 del 1998). Il raggruppamento di queste competenze in 4 aree comuni è utile a definire il percorso formativo professionalizzante, da accompagnarsi ai contenuti disciplinari differenti per ogni insegnamento: Competenze pedagogiche - didattico - metodologiche Competenze psico-relazionali Competenze valutative Competenze di innovazione e sperimentazione didattica Il lavoro in corso sulla delega alla formazione iniziale sta quindi ponendo l'enfasi sulle "Competenze di innovazione e sperimentazione didattica" come uno dei pilastri nel nuovo sistema di formazione iniziale, in queste possibili declinazioni: Innovazione didattica e metodologica (didattica digitale, sperimentazione metodologica e didattica); Abilità e conoscenze informatiche, con particolare riferimento all'aggiornamento di competenze disciplinari o ordinamentali; Saper fare ricerca e autoaggiornamento. Inoltre, in quanto incluse tra le aree fondamentali, le "Competenze di innovazione e sperimentazione didattica" sarebbero rappresentate anche nel concorso selettivo assieme ai contenuti disciplinari, così come

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	negli anni di tirocinio. Nella fase transitoria, in attesa che si compia il percorso della delega, i contenuti del prossimo TFA terranno in profonda considerazione la strategicità delle Competenze di innovazione e sperimentazione didattica, così come sopra declinate.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "K. WOJTYLA-G. DA FIORE" - KRIC83100L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

In linea con le nuove Indicazioni Nazionali la valutazione, nella scuola dell'infanzia, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Nella fase evolutiva dei bambini che frequentano la scuola dell'infanzia emergono, con tempi e modalità differenti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura di personalità di ognuno che, nel tempo, si andranno affinando, arricchendo e consolidando. La verifica si attua mediante osservazioni sistematiche durante lo svolgimento di ogni attività ludico-didattica: nelle attività psico-motorie si valuta il raggiungimento a livello di coordinazione e di equilibrio statico e dinamico; nelle attività grafico-pittoriche e manipolative e nella somministrazione di schede didattiche per il pregrafismo si valutano i progressi nell'ambito della motricità fine e del coordinamento oculo-manuale. Inoltre, attraverso l'osservazione quotidiana si valutano le attitudini socio-psico-relazionali di ciascun bambino e bambina, la maturazione affettiva ed emozionale all'interno della comunità scolastica e della sezione, l'adattamento comportamentale del bambino nel rapportarsi con i pari e con gli adulti. Le griglie di osservazione, distinte per le tre fasce d'età (3-4-5 anni), sono utilizzate per la valutazione delle competenze raggiunte dai bambini alla fine del percorso formativo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Ed. civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento (coordinatore di classe) formulerà la proposta di

valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. In particolare, per la Scuola secondaria di primo grado, il coordinatore visualizzerà la media aritmetica dei voti inseriti dai docenti del Consiglio di classe nel corso dell'anno; per la Scuola primaria, il coordinatore potrà visualizzare il report sulle valutazioni inserite dai singoli docenti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione della condotta, o comportamento, prevede un'osservazione del bambino dal punto di vista socio-affettivo, andando a valutare la risposta caratteriale agli stimoli provenienti dall'ambiente circostante. È una valutazione che deve tener conto non solo della sfera socio-familiare e del substrato socio-culturale del territorio in cui vive ed è immerso il singolo bambino, ma anche di tutti quegli intrecci psico-attitudinali e caratteriali che sono propri della persona umana. Naturalmente la Scuola dell'Infanzia, essendo il primo luogo extra familiare con il quale il bambino viene a contatto a soli 3 anni, è chiamato ad essere luogo in cui venga ribadita l'importanza dell'educazione alla cittadinanza attiva, in continuità (ci si augura) con l'azione della famiglia. La scuola si fa promotrice del rispetto delle regole di comportamento sociale e delle norme scolastiche più semplici e basilari, spiegandone l'utilità e facendo sperimentare, attraverso semplici situazioni quotidiane, il senso di benessere e serenità che deriva dal seguire le regole comportamentali. Nella scuola dell'infanzia la valutazione del comportamento viene inserita nel contesto del giudizio globale fatto a fine anno scolastico, e comporta alcuni aspetti essenziali, quali, - osservazione delle regole d'igiene e cura del proprio corpo; - osservazione delle regole di comportamento relazionali verso i compagni e verso gli adulti; - osservazione delle regole di rispetto verso ambiente scolastico, mantenendo ordine e cura degli arredi e degli oggetti comuni e propri. Anche in questo caso ci si riferisce a competenze, nello specifico civiche e sociali, e quindi la valutazione è rapportabile ai livelli di competenza raggiunti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il nostro istituto coerente con il principio di continuità educativa del percorso formativo-didattico che si prefigge di offrire ai suoi alunni, ha delineato delle linee comuni per la valutazione valide per tutto il primo ciclo, nella prospettiva europea di una scuola che progetta per competenze e che quindi valuta anche per i livelli di competenze raggiunti. L'idea principale è quella di una valutazione che

non sia considerata come un processo stigmatizzante, ma che anzi diventi un momento altamente formativo per l'alunno, poiché fornisce la percezione esatta dei suoi punti forti prima ancora di evidenziare i punti deboli, in modo da contribuire al potenziamento di una buona autostima da parte dell'alunno e dell'alunna stessi, per poi, facendo forza su di essa, risolvere le eventuali lacune. Il processo di valutazione consta di tre momenti: - la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti; - la valutazione formativa (o in itinere) è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento; essa favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo; - la valutazione sommativa (o finale), che si effettua alla fine dei due quadrimestri, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi. La valutazione in ambito scolastico si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e al termine dei quadrimestri con gli scrutini. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal Consiglio di Classe. I docenti, che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, che svolgono attività e insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono anche elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici d'apprendimento è regolata dalle normative vigenti ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività previste nei PEI. Pertanto l'ammissione alla classe successiva avviene tenendo conto del PEI. Il Consiglio di Classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero. Gli stessi sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. La valutazione di alunni e alunne stranieri si svolge nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (DPR 394/1999, art. 45), pur tenendo conto della loro situazione personale nella formulazione dei Piani di Lavoro e delle Strategie di Intervento Personalizzato. Secondo la legge n. 150, entrata in vigore il 31 ottobre 2024 e rubricata "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", "la valutazione

periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti" (art. 1, c. 1, lett. a). La legge n. 150/2024 è intervenuta sul D.lgs. n. 62/2017, modificando le norme relative alla valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (c. 5 dell'art. 2 e c. 2-bis dell'art. 6) e stabilendo che: a) la valutazione del comportamento è espressa in decimi (e non più con "un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione"); b) se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Si allega Protocollo di valutazione.

Allegato:

Protocollo di valutazione.docx (5).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo il D.lgs. 62/2017, art. 1, comma 3, "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali". Il giudizio relativo al comportamento, che tiene conto delle competenze di cittadinanza, in particolare sociali e civiche, è definito sulla base dei criteri e dei relativi indicatori, secondo il documento allegato.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ammissione/Non ammissione alla classe successiva Scuola primaria L'ammissione alla classe

successiva nella scuola primaria è garantita anche in presenza di livelli in via di prima acquisizione. La non ammissione è prevista solo in casi eccezionali e comprovati da valida e giustificata motivazione. La Scuola primaria assicura il passaggio al successivo grado dell'istruzione obbligatoria anche in presenza di livelli in via di prima acquisizione. Ammissione alla classe successiva Scuola Secondaria di primo grado L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. Non ammissione alla classe successiva Scuola Secondaria di primo grado La non ammissione lla classe successiva Scuola Secondaria di primo grado è deliberata dal Consiglio di Classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi: non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998; voto di comportamento inferiore a 6/10. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con adeguata motivazione, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Il Consiglio di Classe valuterà eventualmente, la non ammissione in presenza di insufficienze gravi (voto 4) nelle competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese) . La non ammissione, in ogni caso, dovrà essere deliberata dal Consiglio di Classe dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione: 1. carenze nelle abilità fondamentali; 2. insussistenza delle condizioni per recuperare le carenze nel corso della pausa estiva; 3. mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento; 4. mancati progressi rispetto al livello di partenza; 5. inadeguato livello di maturazione; 6. mancato studio sistematico delle discipline; 7. scarso interesse e partecipazione alle attività didattiche previste; 8. mancanza di impegno; 9. frequenza discontinua delle lezioni e delle altre attività programmate (uscite didattiche/ visite guidate, attività di progetto e laboratorio, manifestazioni scolastiche); 10. presenza di uno o più debiti pregressi relativi alla promozione dell'anno scolastico precedente decisa anche a maggioranza dal Consiglio di classe.

Allegato:

Criteri_ammissione_non_ammissione_2025-2026.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ammissione all'esame del primo ciclo L'ammissione all'esame del primo ciclo è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso all'esame anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Non ammissione all'esame del primo ciclo La non ammissione all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di Classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi: non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998; voto di comportamento inferiore a 6/10. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con adeguata motivazione, può anche non ammettere l'alunno all'esame del primo ciclo. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Il Consiglio di Classe valuterà eventualmente, la non ammissione in presenza di insufficienze gravi (voto 4) nelle competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese) . La non ammissione, in ogni caso, dovrà essere deliberata dal Consiglio di Classe dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione: 1. carenze nelle abilità fondamentali; 2. insussistenza delle condizioni per recuperare le carenze nel corso della pausa estiva; 3. mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento; 4. mancati progressi rispetto al livello di partenza; 5. inadeguato livello di maturazione; 6. mancato studio sistematico delle discipline; 7. scarso interesse e partecipazione alle attività didattiche previste; 8. mancanza di impegno; 9. frequenza discontinua delle lezioni e delle altre attività programmate (uscite didattiche/ visite guidate, attività di progetto e laboratorio, manifestazioni scolastiche); 10. presenza di uno o più debiti pregressi relativi alla promozione dell'anno scolastico precedente decisa anche a maggioranza dal Consiglio di classe.

Allegato:

Regolamento-relativo-alla-quota-per-la-validita-dellanno-scolastico-25-26.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto "K. Wojtyla- G. da Fiore" pone particolare attenzione ai bisogni educativi di ciascun alunno, riconoscendo e valorizzando le diversità e intervenendo in modo sistematico sulle varie forme di fragilità. In tale prospettiva, la scuola promuove un ambiente di apprendimento inclusivo e accogliente, attento anche alle dinamiche relazionali e al benessere emotivo percepito dagli studenti. A tal fine, sono attuate specifiche azioni di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, regolamentate da un apposito Codice di Istituto, e sono definiti percorsi strutturati per l'inclusione degli alunni stranieri, formalizzati attraverso un Protocollo di Accoglienza. L'insieme di tali strumenti e pratiche testimonia l'impegno costante della scuola nel garantire pari opportunità formative e il pieno successo scolastico di tutti gli studenti.

L'Istituto dedica al tema dell'Inclusione, un'intera Area nell'ambito delle Funzioni Strumentali che sono figure importanti per la promozione e l'integrazione SCOLASTICA e SOCIALE degli studenti con particolari esigenze formative. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) lavora in completa sinergia con la Funzione Strumentale per l'Inclusione, che svolge diversi compiti di supporto e di raccordo per i tre ordini di scuola:

- Fornisce informazioni circa la normativa vigente;
- Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione, al riconoscimento dei possibili casi con bisogni educativi e qualsiasi altra forma di ausilio che possa essere utile ai colleghi ai fini di una buona pratica inclusiva;
- Collabora, quando viene richiesto, all'individuazione di strategie volte al superamento delle criticità presenti in alcune classi;
- Fornisce informazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- Funge da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari ed agenzie formative nel territorio;
- Fornisce informazioni riguardo alle Associazioni, Enti, siti o piattaforme ai quali fare riferimento per poter condividere buone pratiche educative;
- Fornisce la modulistica necessaria per la segnalazione e l'elaborazione i Piani Didattici Educativi
- Fornisce la modulistica necessaria per la segnalazione e l'elaborazione i Piani Didattici Educativi

degli alunni BES;
- Monitora i progressi raggiunti.

In riferimento agli alunni con disabilità, la Scuola è attiva con un gruppo di docenti di sostegno molto coeso e collaborativo. A monitorare le attività di questo gruppo vi è la funzione strumentale per l'inclusione che, oltre a svolgere questo compito, è anche di ausilio per il personale docente di sostegno non specializzato presente nella nostra scuola. La funzione strumentale ha altresì i seguenti compiti:

- Collaborare con il Dirigente per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno;
- Organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia;
- Partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari;
- Coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico;
- Gestire i fascicoli personali degli alunni con disabilità;
- Trasmettere le informazioni relative agli alunni con disabilità nel passaggio all'ordine di scuola successivo, al fine di perseguire la continuità didattico-educativa;
- Favorire i rapporti tra Enti locali e Ambito Territoriale.

Per quanto riguarda invece gli studenti che manifestano Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), sia il GLI che la F.S. interessata per l'Inclusione promuovono attività utili all'individuazione e al supporto didattico-operativo per garantire il miglior inserimento degli stessi. A tal fine nella nostra scuola, periodicamente, vengono effettuati screening di base che mettono in evidenza situazioni perle quali bisogna intervenire. Inoltre la docente referente è sempre a disposizione delle colleghe per indicazioni riguardanti sia l'individuazione dei casi particolari, sia della procedura di segnalazione ai genitori, sia nell'indicazione di strategie efficaci all'apprendimento. Da qualche anno, alla scuola primaria, è stato avviato il Metodo Meta-fonologico che, in linea con i principi dell'inclusione, favorisce l'apprendimento per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, coinvolgendo l'intero gruppo-classe. Sempre per rispondere maggiormente ai bisogni di questi alunni, la scuola collabora anche con l'AID territoriale e si adopera per promuovere iniziative di sensibilizzazione dei genitori su questa tematica. La presenza di studenti stranieri è un fattore particolarmente accentuato all'interno delle sezioni e delle classi del nostro Istituto in tutti e tre gli ordini di scuola, per via dell'immigrazione continua sul nostro territorio, per i quali si garantisce un'offerta formativa adeguata , nel rispetto delle diverse culture al fine di creare un ambiente inclusivo all'interno del quale possano sentirsi pienamente partecipi. L'Istituto negli anni passati ha provveduto, nell'ambito delle singole sezioni e classi, a mettere in atto interventi mirati per favorire l'alfabetizzazione della lingua italiana e per

facilitare la comprensione attraverso l'utilizzo di materiali didattici e multimediali. Tutti gli interventi mirati all'inclusione, che riguardano direttamente la Funzione Strumentale Area n.3, sono supportati nella loro strutturazione ed organizzazione da una modulistica specifica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'Istituto ha sviluppato un approccio all'inclusione culturale, metodologico e organizzativo, garantendo un adeguato standard di supporto a tutti gli alunni. La scuola promuove una cultura dell'inclusione diffusa grazie alle attività di sensibilizzazione su diversità e pregiudizi rivolte a tutti gli alunni. Questo crea un clima di classe positivo e accogliente, ponendo le basi per l'integrazione di successo. Un punto di forza strategico è la garanzia di fluidità nel percorso scolastico grazie alle attività di continuità e orientamento specifiche per gli alunni con BES. Questo supporto personalizzato riduce l'interruzione didattica nei passaggi tra gli ordini di scuola e assicura che gli strumenti di supporto siano mantenuti e conosciuti, massimizzando il successo formativo. L'efficacia degli interventi è garantita da percorsi formativi specifici e mirati per i docenti, che migliorano costantemente la competenza nell'uso di metodologie personalizzate. L'utilizzo di criteri condivisi per la valutazione dei BES assicura omogeneità e coerenza delle pratiche in tutto l'Istituto, elevando lo standard qualitativo complessivo. A tutti i livelli di scolarità, nelle classi e nelle sezioni, vi è un discreto numero di allievi con BES cui la scuola presta particolare cura e attenzione con azioni sistemiche mirate: attenta elaborazione del PAI; individuazione di figure mirate (Gruppi di lavoro sull'inclusione, Funzione strumentale, Referente BES/DSA) a supporto del lavoro dei docenti e che rappresentano il riferimento di famiglie, enti competenti e scuola; presenza del Dipartimento disciplinare Area Integrazione e Inclusione e del GLI, che affrontano problematiche e criticita' emergenti; aggiornamento e monitoraggio sistematico della documentazione (PEI e PDP); realizzazione di attivita' e progetti su temi interculturali che hanno una ricaduta positiva sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti (diminuzione di episodi problematici nelle classi). Nel lavoro d'aula, le principali strategie e metodologie utilizzate sono: lo sviluppo di un clima positivo nella classe, la costruzione di percorsi di studio partecipati e coinvolgenti, la valorizzazione di stili di apprendimento differenti, lo sviluppo dell'autostima; il peer tutoring, la didattica metacognitiva, il role playing. A supporto del lavoro dei docenti si affiancano altre figure specializzate, quali educatori individuati dal Comune. Per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri da poco in Italia e/o adottati la scuola applica le misure previste dalle relative Linee Guida e dal Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri. La scuola punta all'adeguamento dei processi di insegnamento, ai bisogni formativi di ciascun allievo offrendo percorsi per il recupero delle abilita' di base. La scuola promuove interventi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini quali partecipazioni a concorsi, giochi

matematici, certificazioni linguistiche.

Punti di debolezza:
L'Istituto concentra i suoi sforzi sulla generalizzazione delle pratiche inclusive e sul superamento delle barriere organizzative e strutturali. La parziale accessibilita' fisica e sensoriale degli ambienti ostacola l'autonomia e la piena partecipazione di tutti gli alunni. Le difficolta' per la realizzazione dei percorsi inclusivi sono dovute anche alla scarsa presenza in alcuni plessi di spazi adeguati e specializzati. E', inoltre, necessario incrementare gli interventi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini disciplinari, al fine di offrire un'offerta formativa appositamente dedicata allo sviluppo dei talenti e delle eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) in Italia è un percorso fondamentale per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità certificata, ed è disciplinato da una normativa in evoluzione (attualmente, in particolare, il Decreto Interministeriale n. 182/2020,

modificato dal D.I. n. 153/2023).Il PEI esplicita le modalità di verifica e i criteri di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, nonché gli eventuali bisogni di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico, e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza educativa, all'autonomia e alla comunicazione dell'alunno con disabilità e al sostegno alla classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il risultato della corresponsabilità educativa tra diverse figure, che si riuniscono nel Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO).Il GLO è composto da: Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Michela Adduci, o da un suo delegato, che assume la funzione di Presidente; Le Funzioni Strumentali per l'Inclusione (Area 2); Dal Consiglio di Classe o, per la Scuola dell'Infanzia e Primaria, dai docenti contitolari della sezione o della classe; Dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale (art. 15 della legge 104/92); Dalle figure professionali esterne all'Istituzione scolastica: l'UMV (Unità multidisciplinare di valutazione dell'alunno), e, ove presenti, gli Educatori professionali, l'Assistente all'autonomia e alla comunicazione ed eventualmente un rappresentante del Gruppo per l'Inclusione Territoriale (GIT); Da un eventuale esperto autorizzato dal Dirigente scolastico su richiesta della famiglia, con partecipazione solamente a titolo consultivo e non decisionale. Il GLO così composto resta in carica per la durata del ciclo scolastico dell'alunno predetto; in caso di modifiche sopravvenute, si provvede all'aggiornamento della composizione. Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le sue componenti abbiano espresso la propria rappresentanza. La denominazione di Gruppo di Lavoro Operativo segnala l'autonomia di questo organo dalle istituzioni da cui trae le proprie componenti, rimarcandone la pariteticità nella partecipazione: scuola, famiglia, profili professionali sanitari, Ente territoriale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia nel processo di inclusione scolastica degli alunni con disabilità è centrale e insostituibile. La normativa italiana, in particolare quella relativa al PEI (Piano Educativo

Individualizzato), riconosce la famiglia non solo come destinataria degli interventi, ma come parte attiva e corresponsabile del progetto educativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici d'apprendimento è regolata dalle normative vigenti ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte nei PEI. Pertanto l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto il PEI. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il Consiglio di Classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Gli stessi sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per gli alunni con disabilità (Legge 104/92), la Sottocommissione predispone prove differenziate basate sul PEI; tali prove hanno valore equivalente per il diploma. Chi non si presenta riceve un attestato di credito formativo utile per l'iscrizione alle scuole superiori. Per gli alunni con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), la valutazione è coerente con il PDP, che prevede l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative (es. tempi più lunghi e utilizzo di strumenti informatici se già in uso). In caso di dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, è prevista una prova orale sostitutiva. In casi gravi, l'alunno può essere esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e sostenere prove differenziate equivalenti. Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate (INVALSI) con strumenti compensativi; quelli dispensati o esonerati non sostengono la prova di Inglese. Sul diploma e sull'albo non viene fatta menzione delle modalità o della differenziazione delle prove. Infine, gli alunni stranieri sono valutati secondo le norme italiane, tenendo conto della loro situazione personale nel Piano di Lavoro Personalizzato.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività

Approfondimento

Il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) rappresenta lo strumento attraverso il quale l'istituzione scolastica pianifica e monitora le azioni finalizzate a promuovere l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES). Il PAI analizza il livello di inclusività della scuola, individua punti di forza e criticità e definisce obiettivi e strategie di miglioramento, valorizzando il lavoro collegiale, la collaborazione con le famiglie e il territorio e l'uso flessibile delle risorse disponibili.

Allegato:

PAI_2025-2026.pdf

Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;

- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;

- lo staff organizzativo, costituito da un referente per ciascun plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado e Scuola Primaria.

I referenti in ogni scuola sono:

Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un docente interno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza; i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente; gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità o dietro presentazione di specifica candidatura.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

Il Responsabile di Plesso si occupa degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie.

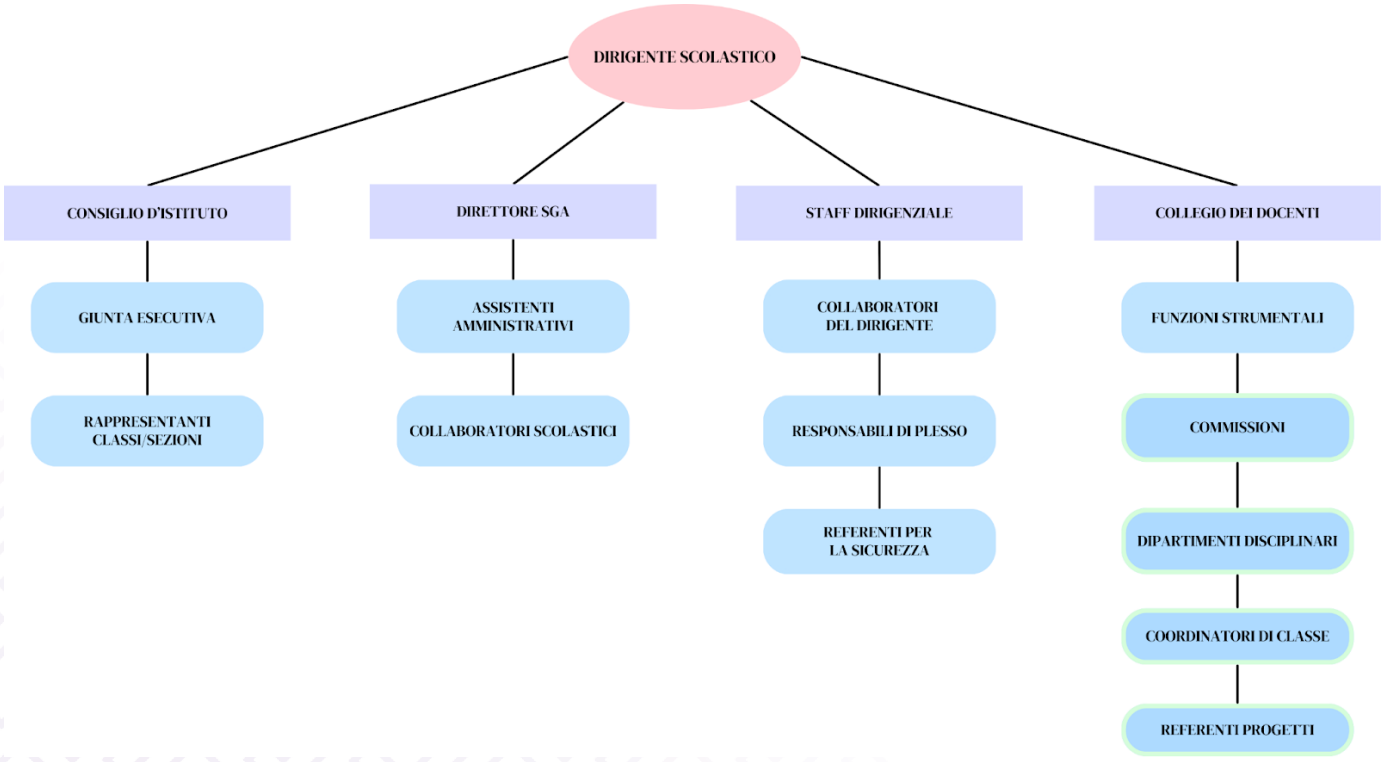
Le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree

tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, educazione alla salute, educazione ambientale, ...). Di questa area fanno parte i docenti incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google, che operano a supporto di colleghi e famiglie.

Le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;

Le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori multimediali, Supporto gestione Sito d'Istituto;

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del dirigenti si distinguono in due figure: un primo collaboratore che svolge le funzioni di vicario per la scuola primaria e un secondo collaboratore, vicario per la scuola secondaria	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del dirigente è composto dai collaboratori del dirigente, i responsabili di plesso e le funzioni strumentali. Si tratta di docenti di fiducia scelti dal Dirigente come supporto nel coordinamento delle attività scolastiche, nella gestione di processi organizzativi, nella rappresentanza interna ed esterna e nel supporto operativo alla direzione dell'Istituto.	22
Funzione strumentale	Gli insegnanti che ricevono l'incarico di funzione strumentale sono responsabili di un'area omogenea che fa riferimento ad	6

una priorità dell'Istituto. Ciascuna funzione coordina un gruppo di lavoro e ha a disposizione un budget con il quale assicurare lo svolgimento del programma. Tutte le funzioni strumentali hanno compiti specifici legati all'area di competenza: 1. PTOF Coordina la progettazione, l'aggiornamento e la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, garantendo la coerenza con il RAV e il Piano di Miglioramento dell'Istituto. 2. Inclusione Promuove e coordina le iniziative per l'inclusione degli alunni con BES, DSA e disabilità, supportando i docenti nella predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati e favorendo una didattica inclusiva. 3. Continuità e Orientamento Coordina le attività di continuità tra i diversi ordini di scuola e le azioni di orientamento, accompagnando gli studenti nelle scelte formative e favorendo il successo scolastico. 4. Valutazione Supporta l'elaborazione di criteri e strumenti condivisi di valutazione, promuovendo la valutazione formativa, il monitoraggio degli

	apprendimenti e l'analisi dei risultati d'Istituto. 5. Viaggi di Istruzione Coordina l'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, assicurandone la coerenza con il PTOF e il rispetto delle procedure organizzative e delle norme di sicurezza.	
Capodipartimento	Dipartimento Area linguistico – artistico – espressiva / logico matematica (Infanzia) Coordina la programmazione educativa, definisce obiettivi, metodologie e strumenti didattici, progettando attività per sviluppare le competenze di base. Dipartimento Area integrazione e inclusione (Sostegno) Promuove l'inclusione di tutti gli alunni, supporta i docenti nella progettazione di percorsi personalizzati e favorisce una didattica inclusiva.Dipartimento Area linguistico – storico – geografico – sociale Definisce la programmazione disciplinare, stabilisce obiettivi e criteri di valutazione e favorisce la continuità del curricolo. Dipartimento Area artistico – espressiva Progetta le attività artistiche ed espressive, promuovendo metodologie creative e laboratoriali.	10

	Dipartimento Area matematico – scientifico – tecnologica Coordina le attività di matematica, scienze e tecnologia, definendo obiettivi, metodologie e strumenti di verifica e potenziamento.	
Responsabile di plesso	Vi è un responsabile di plesso per ogni plesso dell'istituto. Ciascuno di loro coordina le attività didattiche e organizzative del plesso, assicurando il rispetto degli orari, dei regolamenti e delle disposizioni di servizio.	14
Responsabile di laboratorio	Il Referente di Laboratorio coordina le attività dei laboratori, supporta docenti e studenti nell'uso sicuro di spazi e strumenti e ne favorisce l'impiego come strumento di apprendimento attivo.	2
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è il docente che promuove e coordina l'innovazione digitale nella scuola, supportando docenti, studenti e personale nell'uso efficace delle tecnologie per migliorare didattica e apprendimento.	1
Team digitale	Il Team Digitale è un gruppo di docenti coordinato dall'Animatore Digitale,	6

	incaricato di promuovere l'innovazione tecnologica nella scuola e supportare colleghi e studenti nell'uso efficace degli strumenti digitali.	
Coordinatore dell'educazione civica	Il docente coordinatore/referente di Educazione Civica coordina i percorsi e i progetti di educazione civica, supportando i docenti, promuovendo iniziative su cittadinanza, legalità e sostenibilità, e monitorando la loro realizzazione.	1
Referente per l'Intelligenza Artificiale	Il Docente Referente per l'Intelligenza Artificiale promuove l'uso didattico dell'IA, supporta docenti e studenti nello sviluppo di competenze digitali avanzate e coordina progetti innovativi.	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Il Referente coordina le azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo nella scuola, promuovendo un ambiente sicuro e rispettoso.	1
Referente legalità	Il docente referente coordina le attività e i progetti volti a promuovere la cultura della legalità e del rispetto delle regole nella scuola.	1
Referente Registro Elettronico	Il docente referente definisce le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro	1

	elettronico, organizza corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo del registro elettronico, abilita i docenti all'utilizzo dell'applicativo Nuvola, interviene tempestivamente in caso di malfunzionamenti e anomalie che impediscano l'utilizzo del registro elettronico, collabora con l'Ufficio di Segreteria - Area didattica e personale.	
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	Esamina i dati delle prove Invalsi. Redige il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e la Rendicontazione Sociale (RS). Elabora il piano di miglioramento definendo i percorsi e le attività. Stabilisce le modalità di verifica delle azioni del piano. Monitora gli esiti e, ove necessario, apporta modifiche al Piano. Si avvale, di volta in volta, di altri docenti in funzione dell'area interessata dalla progettazione.	8
Referente Invalsi	- Compila l'anagrafica delle classi campione on-line; - informa adeguatamente i somministratori delle procedure, anche attraverso incontri informativi, garantendo che ci siano le stesse condizioni di misura; - controlla il materiale ricevuto da INVALSI, li consegna	1

	al Dirigente per la conservazione in un luogo sicuro; - compila il questionario di sistema e predispone l'organizzazione delle prove unitamente ai collaboratori del Dirigente ed il supporto del DSGA; - analizza i dati degli esiti delle prove standardizzate nazionali restituiti dall'Invalsi e predispone un report per la guida alla lettura e per sintetizzare l'andamento dei risultati anche a distanza; - trasmette i risultati al dirigente scolastico; - documenta l'attività svolta e la consegna al dirigente scolastico.	
Referente per il Coordinamento dei plessi Scuola dell'Infanzia	Collabora con il DS, con lo Staff del DS, con le Funzioni strumentali, in particolari con i Responsabili di plesso della Scuola dell'Infanzia su aspetti organizzativi e di coordinamento funzionale.	1
Referente BES/DSA	- Realizza percorsi mirati per gli alunni con problemi di apprendimento e/o a rischio di abbandono e dispersione scolastica, d'intesa anche con operatori dei servizi sociali; - Cura i rapporti con le famiglie e con l'unità multidisciplinare dell'ASL; - Sviluppa una rete di sinergie tra risorse interne ed	1

	esterne (Ente Locale, Associazioni, operatori sociali del territorio, istituzioni e privati) mirata alla creazione di servizi per interventi più efficaci in materia di inclusione e di differenziazione; - Promuove le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, con peculiari esigenze formative. - Revisiona i vari documenti (Piano Annuale Inclusione, PDP, Valutazione BES e DSA) - Cura il monitoraggio per la verifica dei PDP.	
Referente educazione alla salute/all'ambiente	- Coordina e organizza attività riguardanti l'educazione alla salute e all'ambiente; - Favorisce proposte didattiche per accrescere la sensibilità di alunni e genitori, nonché della comunità scolastica tutta, in tema di attenzione verso la salute e l'ambiente.	1
Referente Strumento Musicale	- Coordina le attività didattiche del corso di strumento musicale.	1
Coordinatore di classe/interclasse/intersezione	Presiede i Consigli di classe e interclasse/intersezione (se delegato), in caso di assenza del Dirigente Scolastico; - Collabora con il Referente di plesso per la risoluzione di tutti i problemi	97

	inerenti l'organizzazione del plesso e la divulgazione delle informazioni; - Coordina i lavori preparatori per le sedute dei Consigli; - Si confronta periodicamente con gli altri docenti del Consiglio sull'andamento delle attività educative; - Controlla regolarmente le assenze degli alunni; - Gestisce i rapporti con i genitori, in particolare con i loro rappresentanti; - Informa il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi delle sezioni/gruppi/classi, facendo presente eventuali problemi emersi.	
Referenti progetti lettura: Libriamoci, #ioleggoperchè	- Promuovere la partecipazione alle iniziative nazionali - Potenziare le dotazioni delle opere letterarie nei singoli plessi e organizzare le giornate e i periodi dedicati alle iniziative di promozione della lettura anche attraverso l'organizzazione di incontri con gli autori delle opere prescelte.	2
Referenti Giochi Matematici del Mediterraneo	Le referenti, per la Scuola primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado, si occupano del coinvolgimento degli studenti e della raccolta delle adesioni di partecipazione.	2

	Organizza le varie fasi e le giornate di somministrazione delle prove. Provvede alla correzione delle prove e alla tabulazione dei punteggi e delle relative classifiche. Interagiscono con l'Accademia della matematica e con il sito dedicato ai Giochi del Mediterraneo. Informano i docenti sul reperimento dei materiali utili alle esercitazioni.	
Referenti attività motoria	I referenti (uno per ogni ordine di scuola) promuovono la partecipazione e l'organizzazione di tutte le attività di educazione motoria previste da iniziative del MIM e dell'USR. Coordinano il lavoro dei docenti tra di loro, con le famiglie e le Istituzioni.	3
Referente Unicef	Il referente promuove e coordina nell'istituto le iniziative nell'ambito del Programma "Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza", proposto dal MIM e dal Comitato Italiano per l'UNICEF al fine di rafforzare la capacità della scuola di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso una progettazione partecipata di dirigenti, docenti, personale scolastico, famiglie e comunità educante.	1

Referente Centro Sportivo Scolastico	Si occupa del coordinamento del Centro Sportivo Scolastico	1
Referente dispersione scolastica	– Rilevazione delle assenze degli alunni ai fini del monitoraggio della dispersione scolastica – Rapporti scuola/famiglia per le problematiche legate alla frequenza irregolare, evasione, abbandono – Raccordo con i docenti coordinatori dei consigli di classe/interclasse/intersezione; – Partecipazione ad iniziative formative promosse da soggetti qualificati legate al tema della dispersione; – Diffusione materiale e buone pratiche sulla didattica relativa alle attività di recupero; – Collaborazione con la segreteria didattica e i docenti per la rilevazione dei dati e la stesura dei monitoraggi sulla presenza degli alunni; – Contatti con le famiglie degli alunni a rischio dispersione e programma incontri con i docenti della classe e con il D. S.	1
Referente progettazione d'Istituto	Visiona le attività progettuali proposte all'istituzione scolastica e ne coordina la strutturazione.	1
Referente Scuola Green (progetto Eco-Schools)	Coordina le attività nell'ambito del progetto Eco-Schools	1
Gruppo di lavoro - Supporto	Commissione a supporto della	7

FS Area 1 - Gestione, monitoraggio e verifica del PTOF	Funzione Strumentale che si occupa dell'elaborazione/aggiornamento del PTOF	
Gruppo di lavoro - Supporto FS Area 2 - Inclusione, prevenzione e recupero del disagio e della dispersione	Commissione a supporto della Funzione Strumentale per l'Inclusione e la prevenzione della dispersione scolastica.	4
Gruppo di lavoro - Supporto FS Area 3 - Rapporti con il territorio - Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Commissione a supporto della Funzione Strumentale che si occupa dei rapporti con il territorio e dei viaggi d'istruzione.	4
Gruppo di lavoro - Supporto FS Area 4 - Continuità e orientamento	Commissione a supporto della Funzione Strumentale per la continuità e l'orientamento.	2
Gruppo di lavoro - Supporto FS Area 5 - Valutazione e autovalutazione d'istituto	Commissione a supporto della Funzione Strumentale che si occupa di valutazione e autovalutazione d'istituto, per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte a migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Le ore sono assegnate a docenti propriamente di potenziamento che svolgono attività di	2

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	supporto ai bisogni educativi speciali. Le ore di potenziamento vengono anche utilizzate per la copertura delle supplenze brevi. Impiegato in attività di: • Potenziamento	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le ore sono assegnate a docenti propriamente di potenziamento e a docenti curricolari che svolgono attività di supporto per gli alunni BES/DSA presenti nelle classi dei plessi di servizio. Parte delle ore di potenziamento sono utilizzate per attività organizzative e di coordinamento dal primo collaboratore del dirigente scolastico. Le ore di potenziamento vengono anche utilizzate per la copertura delle supplenze brevi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	6

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	L'Insegnante di Potenziamento supporta gli studenti nello sviluppo delle competenze di base e trasversali, progettando attività mirate per favorire l'apprendimento e il successo formativo. Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento • docente utilizzato presso USR Calabria per l'anno scolastico 2025/26	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Cura l'organizzazione, ha autonomia operativa rispetto alla gestione dei servizi generali e amministrativo-contabili.
Ufficio protocollo	Protocollo, pratiche generali, raccolta atti da sottoporre alla firma, comunicazioni circolari; regolare tenuta dell'archivio.
Ufficio acquisti	Iter Acquisti – Attività negoziale
Ufficio per la didattica	- Iscrizioni e trasferimenti alunni, compilazione registri generali, aggiornamento anagrafe, rilevazione alunni, predisposizione e redazione di tutti gli atti relativi a scrutini ed esami, compilazione e rilascio pagelle e attestati, compilazione certificati alunni; pratiche di buoni libro per alunni, statistiche varie inerenti gli alunni, elezioni degli organi collegiali di intersezione/interclasse/classe (elezioni, nomine, sostituzioni, convocazioni avvisi, etc) - Gestione libri di testo - Gestione prove Invalsi e attività di supporto tecnico per il regolare svolgimento; - Piano assistenza alunni con disabilità ; Borse di studio.
Ufficio per il personale	Istruttoria per la convocazione degli aspiranti a supplenza per sostituzione di personale assente - Consegna al personale con contratto a tempo indeterminato e determinato vademecum e relativa modulistica inerente le pratiche sullo stato giuridico - Predisposizione delle graduatorie interne d'Istituto per individuazione di eventuali soprannumerari, sia per il personale docente che ATA. - Certificati di servizio, esercizio libera professione. - Procedimenti pensionistici - Tenuta fascicoli

personali, anagrafe del personale. - Gestione domande di supplenza e graduatorie. - Istruttoria accesso atti ai sensi L. 241/90 - Istruttoria inerente adesione alla previdenza complementare ESPERO. - Pratiche di infortunio. - Redazione ordini di servizio per il personale ATA. - Pratiche inerenti a identificazioni Polis, istanze online, Sciopnet, portale PERLA PA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Segreteria e sportello digitale

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete “Coloriamo il Nostro Futuro” - Minisindaci Dei Parchi D’Italia:

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il principale obiettivo è quello di garantire agli alunni coinvolti l'opportunità di un apprendimento attivo e concreto della democrazia e del suo sistema, oltre che fruire di un’educazione civica partecipativa, critica e costruttiva.

Denominazione della rete: Rete condivisione risorsa Assistente Tecnico

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Condivisione della risorsa professionale di un assistente tecnico con altri Istituti Comprensivi del territorio, al fine di assicurare consulenza e supporto.

Denominazione della rete: Convenzione con Università

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzioni con Università del territorio (Unical, Magna Graecia) per lo svolgimento del tirocinio ai fini del conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno e curriculare (Decreto Ministeriale n. 249/2010 e relativi regolamenti attuativi).

Denominazione della rete: AID - Associazione Italiana Dislessia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione Italiana Dislessia (AID) :

- offre corsi di formazione specifici per gli insegnanti, in modo che possano adottare metodologie didattiche inclusive ed efficaci per gli studenti con DSA;

- fornisce risorse e materiali didattici specifici per aiutare gli studenti con DSA a migliorare le loro capacità di apprendimento;

- mette a disposizione servizi di consulenza per insegnanti e famiglie;

- organizza eventi nelle scuole per sensibilizzare su tematiche legate ai DSA e per promuovere una cultura inclusiva;

- collabora con le scuole per sviluppare progetti educativi personalizzati che rispondano alle esigenze degli studenti con DSA.

Denominazione della rete: Convenzione Accademia della Matematica AIPM

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università

	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono un concorso annuale organizzato dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica (AIPM), riservato agli studenti delle scuole primarie (classi terze, quarte e quinte) e delle scuole secondarie di primo e secondo grado (classi prime, seconde e terze), sia pubbliche che private, italiane o di altri paesi.

Denominazione della rete: Rete Eco - Schools

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati

	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto Eco-Schools è un programma internazionale di certificazione ed educazione ambientale per le scuole di ogni ordine e grado. Fondato dalla Foundation for Environmental Education (FEE), il programma mira a educare le nuove generazioni a comportamenti sostenibili e a promuovere la sostenibilità all'interno delle comunità scolastiche e locali.

Denominazione della rete: Accordo di rete "Scuole che promuovono la salute"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete SPS Calabria si pone come interlocutore significativo per tutte le politiche che impattano sulla salute e sul benessere dell'intera comunità scolastica mediante politiche per la promozione delle attività motorie, fisiche e sportive, per una sana alimentazione, per uno stile di vita attivo, per il contrasto alle diverse forme di dipendenza, per lo sviluppo di competenze di vita (life skills) che abilitano e proteggono ciascuno studente.

Denominazione della rete: Convenzione progetto RECAPP CAL - Recupero degli Apprendimenti in italiano e matematica in Calabria

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "RECAPP CAL – Recupero degli Apprendimenti in italiano e matematica in Calabria" è diretto alla partecipazione attiva di docenti e studenti alla sperimentazione didattica e formativa, alla somministrazione dei test sulla piattaforma dedicata per la misurazione degli apprendimenti e alla realizzazione di corsi di innalzamento delle competenze chiave in italiano e matematica rivolti agli studenti.

Denominazione della rete: Accordo di rete CTS provinciale

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Approfondimento:

Accordo di rete con l'IIS "Pertini-Santoni" di Crotone, titolare del Centro Territoriale di Supporto (CTS) provinciale, finalizzato all'acquisto/comodato d'uso di strumenti tecnologici e ausili per la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità

.

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa Associazione PROCIV ARCI Isola di Capo Rizzuto

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione attività laboratoriali/seminariali per accrescere la consapevolezza degli studenti italiani sui temi del fenomeno migratorio e migliorare il livello di conoscenza sul tema dell'accoglienza; facilitare la creazione di momenti di scambio interculturale e di conoscenza reciproca tra gli studenti italiani e migranti, rifugiati e richiedenti asilo, loro coetanei.

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa Lega Navale sezione di Le Castella

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

- Diffondere tra i giovani la passione per il mare, lo spirito marinaresco e la cultura marinara;

- Favorire la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne;

- promuovere attività nautiche, sviluppando iniziative culturali, naturalistiche, sportive e didattiche che costituiscono il principale momento di aggregazione tra i giovani;

- promuovere la partecipazione sociale all'elaborazione e soluzione dei problemi legati all'ambiente marino.

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa "Radici comuni: dialoghi tra culture mediterranee"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità del Protocollo (scuola capofila IC "Casalini" San Marzano di San Giuseppe - TA):

- Scambi culturali e linguistici tra studenti, con focus su storia, tradizioni, dialetti e patrimoni locali;

- Formazione condivisa per docenti su metodologie didattiche interculturali;

- Laboratori tematici su archeologia, filosofia antica, lingue minoritarie e storia medievale;

- Eventi culturali e artistici (mostre, rappresentazioni teatrali, giornate della cultura) aperti alla comunità.

Denominazione della rete: Rete di Scuole sull'Intelligenza Artificiale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di Scuole dedicata all'Intelligenza Artificiale (capofila ITIS M.M. Milano di Polistena - RC), finalizzata a un'implementazione consapevole, normativa e strategica delle tecnologie di IA nei processi didattici, organizzativi e amministrativi delle istituzioni scolastiche.

Denominazione della rete: Rete di scuole "Fuoriclasse in Movimento" - Save the Children

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete "Fuoriclasse in Movimento" opera per:

- Favorire la partecipazione di studenti e studentesse;
- Potenziare le conoscenze di docenti e dirigenti scolastici su approcci educativi e didattici innovativi;
- Valorizzare il patrimonio di esperienze realizzato con le scuole e condividere riflessioni sul protagonismo degli studenti e delle studentesse, sullo sviluppo di una comunità educante e democratica e sulla didattica attiva.

Denominazione della rete: Rete di Scuole "Equilibri"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

“Rete Equilibri” è un'iniziativa che coordina attività di promozione della lettura e della cultura tra diversi istituti scolastici del territorio, spesso in collaborazione con l'Associazione Equilibri, per far crescere il piacere di leggere, riflettere e creare comunità attraverso i libri, coinvolgendo studenti e docenti in progetti condivisi.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008)

Formazione delle figure incaricate della gestione del primo soccorso, del servizio antincendio e BLSD

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'utilizzo del Registro elettronico

Attività di supporto per il corretto utilizzo del RE

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione INVALSI

Formazione Invalsi https://www.invalsiopen.it/percorsi - strumenti-invalsi/ Fruizione di Webinar sulle

prove standardizzate nazionali

Titolo attività di formazione: Formazione sull'inclusione

Azioni formative finalizzate a promuovere una cultura diffusa dell'inclusione, dell'equità, dell'accessibilità e del benessere.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'intelligenza artificiale generativa per una didattica efficace

Il corso introduce l'IA generativa per migliorare l'insegnamento e coinvolgere gli studenti. Si affrontano tecniche per l'uso etico dell'IA in classe, con un focus su privacy e sicurezza digitale.

Tematica dell'attività di formazione	Intelligenza Artificiale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progettare ambienti e contenuti con le risorse audio/video

Il corso è progettato per esplorare le potenzialità degli ambienti dedicati alla creazione di infografiche, attraverso esempi applicativi in ambito didattico. A metà tra digital storytelling e gaming, il percorso prevede l'integrazione di oggetti interattivi multicanale e l'uso delle estensioni più avanzate per arricchire l'esperienza di apprendimento. I partecipanti saranno guidati nella progettazione di interventi didattici coinvolgenti e nella creazione di giochi educativi, inclusi scenari in stile Escape Room, per favorire un apprendimento attivo e immersivo.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio di robotica

Questo corso esplora l'uso del robot per le attività didattiche, focalizzandosi su programmazione e movimento. I docenti imparano a integrare il robot per favorire l'apprendimento interattivo e supportare studenti con bisogni educativi speciali.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progettare ambienti di apprendimento digitale

Il corso promuove l'utilizzo consapevole e pedagogico delle tecnologie didattiche, con particolare attenzione a software come Canva, Kahoot, BookCreator e Storyboard That; sviluppa competenze nella progettazione di ambienti di apprendimento attivi e coinvolgenti, favorendo l'apprendimento cooperativo, la gamification e la narrazione visiva; sperimenta metodologie didattiche innovative, con focus su: Flipped classroom Apprendimento cooperativo Storytelling digitale Visual learning Gamification, allinea il percorso alle linee guida del Piano Scuola 4.0, incentivando l'uso efficace delle tecnologie in ambienti reali o simulati.

Tematica dell'attività di formazione	Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio di storytelling

Questo corso esplora l'uso dello storytelling nella didattica, con un focus sulla narrazione digitale e interattiva. I docenti apprendono strategie e strumenti per creare racconti coinvolgenti, favorendo l'apprendimento attraverso il potere della narrazione.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative a supporto del docente neoassunto

Il percorso guida i docenti nell'esplorazione degli aspetti legati alla transizione digitale. L'obiettivo è quello di promuovere nuove competenze e strumenti per un insegnamento più coinvolgente e al passo con le sfide educative contemporanee. Il corso guida il neoassunto nella realizzazione dell'attività didattica innovativa a supporto del portfolio INDIRE. Vengono affrontati gli aspetti normativi legati al PNSD e alla transizione digitale.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progettare ambienti e contenuti immersivi

- Conoscere e utilizzare strumenti per la creazione di contenuti immersivi. - Progettare attività didattiche integrate con VR/AR. - Guidare i docenti alla sperimentazione di attività progettate e alla valutazione dell'efficacia delle esperienze immersive.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio di orientamento allo studio delle discipline STEM

Il laboratorio guida i docenti nella progettazione di attività STEM basate su contesti reali, sviluppando competenze pratiche di problem solving e collaborazione, in chiave interdisciplinare. I partecipanti sperimenteranno metodologie innovative per rendere l'educazione scientifica più coinvolgente, stimolando creatività e interesse per le carriere scientifiche.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio di didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica

Il laboratorio guida i docenti nell'uso del pensiero computazionale e del coding per esplorare la realtà virtuale e aumentata nella didattica. Vengono utilizzati strumenti e software per favorire l'apprendimento interdisciplinare, per rendere i contenuti disciplinari più coinvolgenti e interattivi, semplificando argomenti complessi con approcci innovativi.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sistemi di IA e tecnologie digitali per favorire l'inclusione scolastica

Il laboratorio permette ai docenti di sperimentare strumenti tecnologici per una didattica inclusiva, utilizzando l'IA per personalizzare l'apprendimento in modo pratico e consapevole

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e innovazione

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio di pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti

Il laboratorio offre ai docenti un'esperienza pratica nell'uso di tecnologie digitali e Intelligenza Artificiale per la valutazione degli apprendimenti. I docenti sperimenteranno strategie innovative per progettare, analizzare e personalizzare valutazioni formative e sommative, migliorando il monitoraggio e l'efficacia del percorso di apprendimento

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla valutazione degli apprendimenti

Attività formative sugli aspetti relativi alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento

degli alunni del I ciclo

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale: opportunità, pericoli e utilizzo nella didattica

Attività formative finalizzate al corretto utilizzo dell'Intelligenza Artificiale come strumento nell'attività didattica

Tematica dell'attività di formazione	Intelligenza Artificiale
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale è stata effettuata attraverso la somministrazione di un questionario su modulo Google e nell'ambito delle riunioni dei dipartimenti disciplinari.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008)

Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'Intelligenza Artificiale nell'amministrazione scolastica

Tematica dell'attività di formazione	Intelligenza Artificiale
Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Laboratorio Nuova Passweb

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio Ricostruzione personale della scuola

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione Nuova Passweb

Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione Gestione stato giuridico personale della scuola - normativa - ricostruzione di carriera personale docente e Ata - ricostruzione di carriera su sentenza

Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulle tematiche relative alla gestione documentale e alla conservazione

Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola